

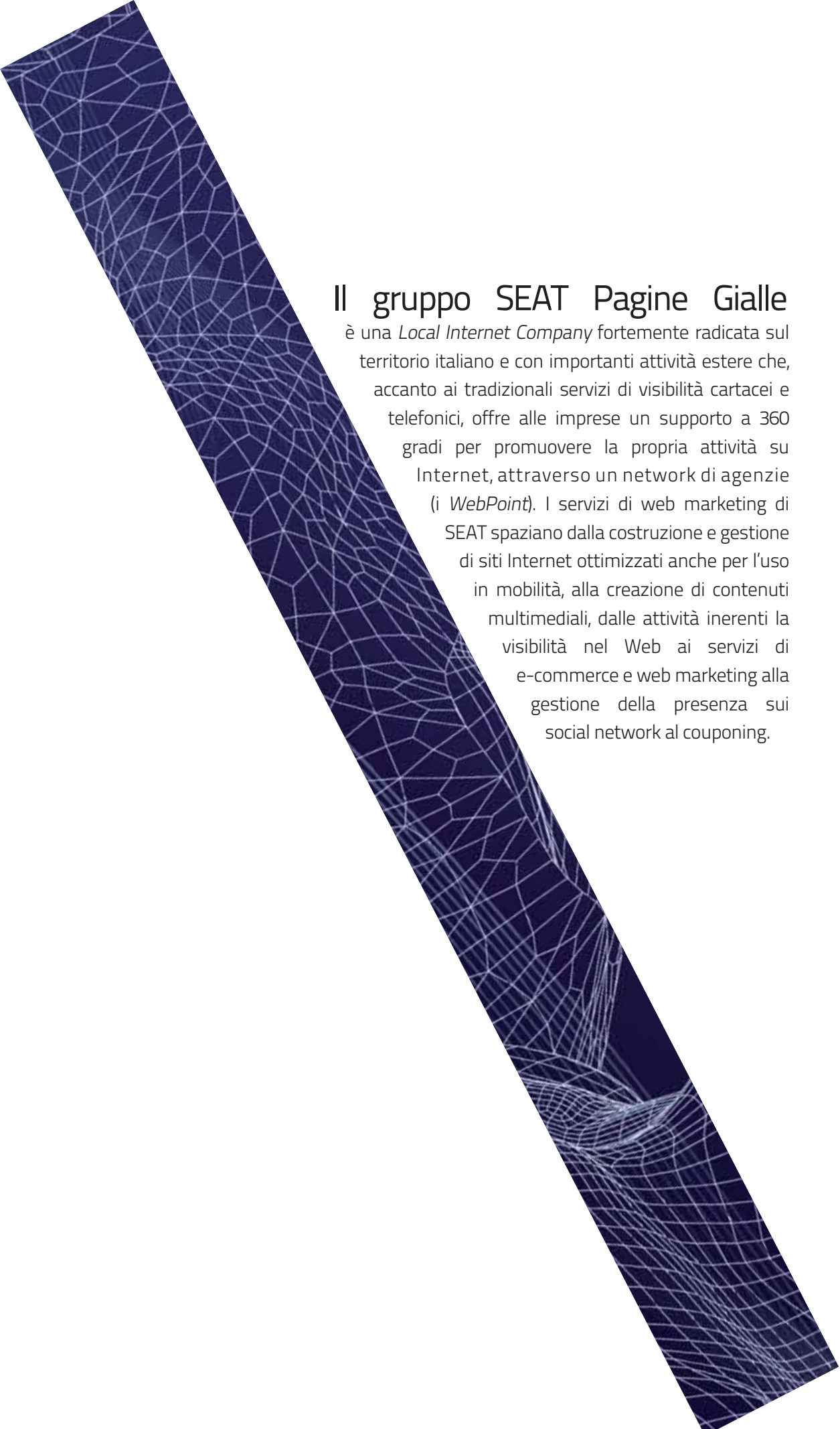
13

**Relazione finanziaria
semestrale
al 30 giugno 2013**



seatpg
P A G I N E G I A L L E

Sede legale: Via Grosio, 10/4 - 20151 Milano
Sede secondaria: Corso Mortara, 22 - 10149 Torino
Capitale sociale: Euro 450.265.793,58 i.v.
Codice fiscale e Partita IVA: 03970540963
Registro delle imprese di Milano n. 03970540963



Il gruppo SEAT Pagine Gialle

è una *Local Internet Company* fortemente radicata sul territorio italiano e con importanti attività estere che, accanto ai tradizionali servizi di visibilità cartacei e telefonici, offre alle imprese un supporto a 360 gradi per promuovere la propria attività su Internet, attraverso un network di agenzie (i *WebPoint*). I servizi di web marketing di SEAT spaziano dalla costruzione e gestione di siti Internet ottimizzati anche per l'uso in mobilità, alla creazione di contenuti multimediali, dalle attività inerenti la visibilità nel Web ai servizi di e-commerce e web marketing alla gestione della presenza sui social network al couponing.

Sommario \

Dati di sintesi e informazioni generali \

- 6 Organi Sociali
- 7 Principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo
- 10 Informazioni per gli Azionisti
- 14 Macrostruttura societaria del Gruppo

Relazione sulla gestione \

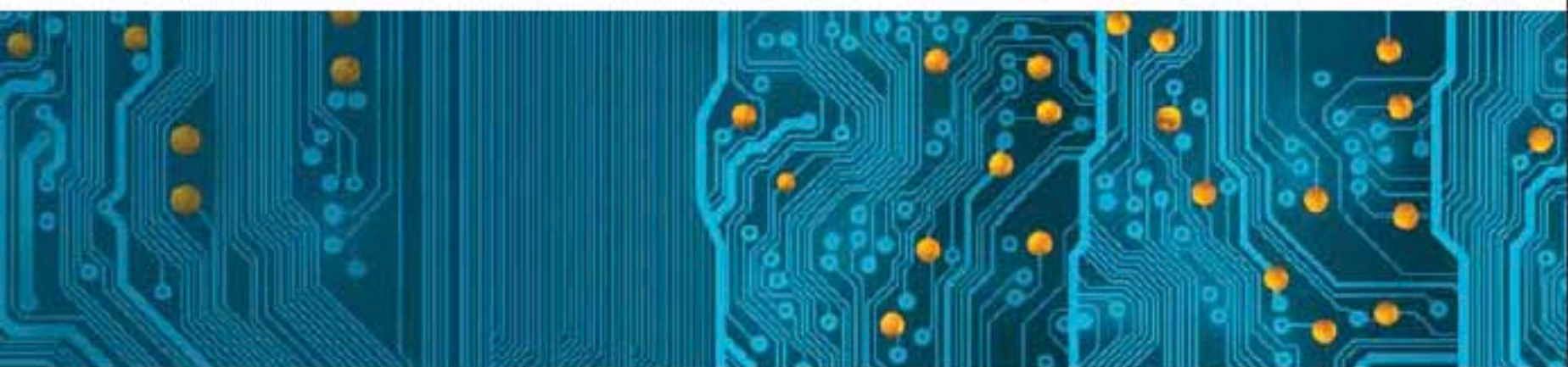
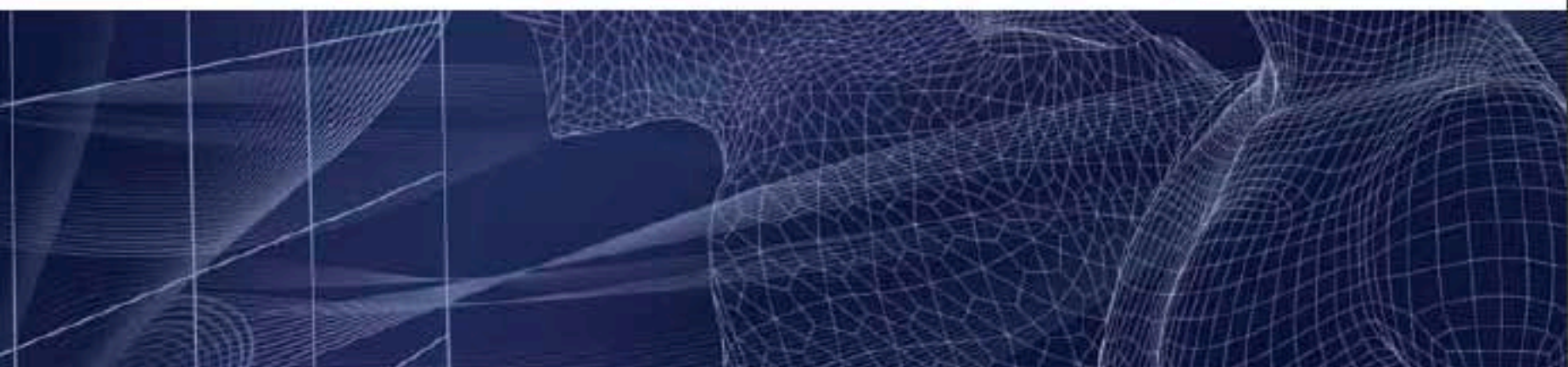
- 19 Sommario
- 21 Andamento economico-finanziario del Gruppo
- 38 Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2013
- 41 Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2013
- 42 Evoluzione della gestione
- 43 Valutazione sulla continuità aziendale
- 44 Andamento economico-finanziario per Aree di Business
- 59 Altre informazioni

Bilancio consolidato semestrale abbreviato \

- 79 Premessa
- 80 Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria
- 82 Conto economico consolidato semestrale
- 84 Conto economico complessivo consolidato semestrale
- 85 Rendiconto finanziario consolidato semestrale
- 86 Movimenti di patrimonio netto consolidato
- 88 Principi contabili e note esplicative

Altre informazioni \

- 133 Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato
ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. n. 58/98
- 134 Relazione della Società di Revisione



Seat. Rete di relazioni, motore di sviluppo.

Moltiplicare le opportunità delle aziende partendo dalle relazioni. Questo fa SeatPG da 85 anni. Leader nei servizi di local marketing communication, crea reti di contatti qualificati e mette in moto il business delle imprese italiane.



seatpg
PAGINE GIALLE
motore di relazioni

13

Dati di sintesi
e informazioni
generali



LOADING

Organi Sociali \

(informazioni aggiornate al 6 agosto 2013)

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾

Presidente

Guido de Vivo

Amministratore Delegato

Vincenzo Santelia ⁽²⁾

Consiglieri

Chiara Damiana Maria Burberi ⁽¹⁾

Michaela Castelli ⁽¹⁾⁽³⁾

Mauro Del Rio ⁽¹⁾

Francesca Fiore ⁽¹⁾

Mauro Pretolani ⁽¹⁾

Harald Rösch ⁽¹⁾

Luca Rossetto ⁽¹⁾

Segretario del Consiglio di Amministrazione

Michaela Castelli

Comitato Nomine e Remunerazione ⁽⁴⁾

Presidente

Mauro Pretolani

Michaela Castelli ⁽⁵⁾

Francesca Fiore

Comitato Controllo e Rischi ⁽⁴⁾

Presidente

Chiara Damiana Maria Burberi

Harald Rösch

Luca Rossetto

Collegio Sindacale ⁽⁶⁾

Presidente

Enrico Cervellera

Sindaci Effettivi

Vincenzo Ciruzzi

Andrea Vasapolli

Sindaci Supplenti

Marco Benvenuti Lovati ⁽⁷⁾

Maurizio Michele Eugenio Gili ⁽⁷⁾

Rappresentante comune degli Azionisti di risparmio

Stella d'Atri ⁽⁸⁾

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Massimo Cristofori

Società di Revisione ⁽⁶⁾

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

⁽¹⁾ Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 22 ottobre 2012.

⁽²⁾ Il Consigliere Vincenzo Santelia è stato nominato Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 ottobre 2012.

⁽³⁾ Nominata dall'assemblea Ordinaria del 25 luglio 2013, in sostituzione di Paul Douek.

⁽⁴⁾ I Comitati sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione in data 26 ottobre 2012.

⁽⁵⁾ Nominata quale membro del Comitato Nomine e Remunerazione dal Consiglio di Amministrazione del 6 agosto 2013.

⁽⁶⁾ Il Collegio Sindacale e la Società di Revisione sono stati nominati dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 12 giugno 2012.

⁽⁷⁾ Nominati dall'assemblea Ordinaria del 25 luglio 2013, in sostituzione di Guido Costa e Guido Vasapolli.

⁽⁸⁾ Nominata, da ultimo, dall'Assemblea speciale degli Azionisti di Risparmio del 2 maggio 2013 per gli esercizi 2013-2014-2015.

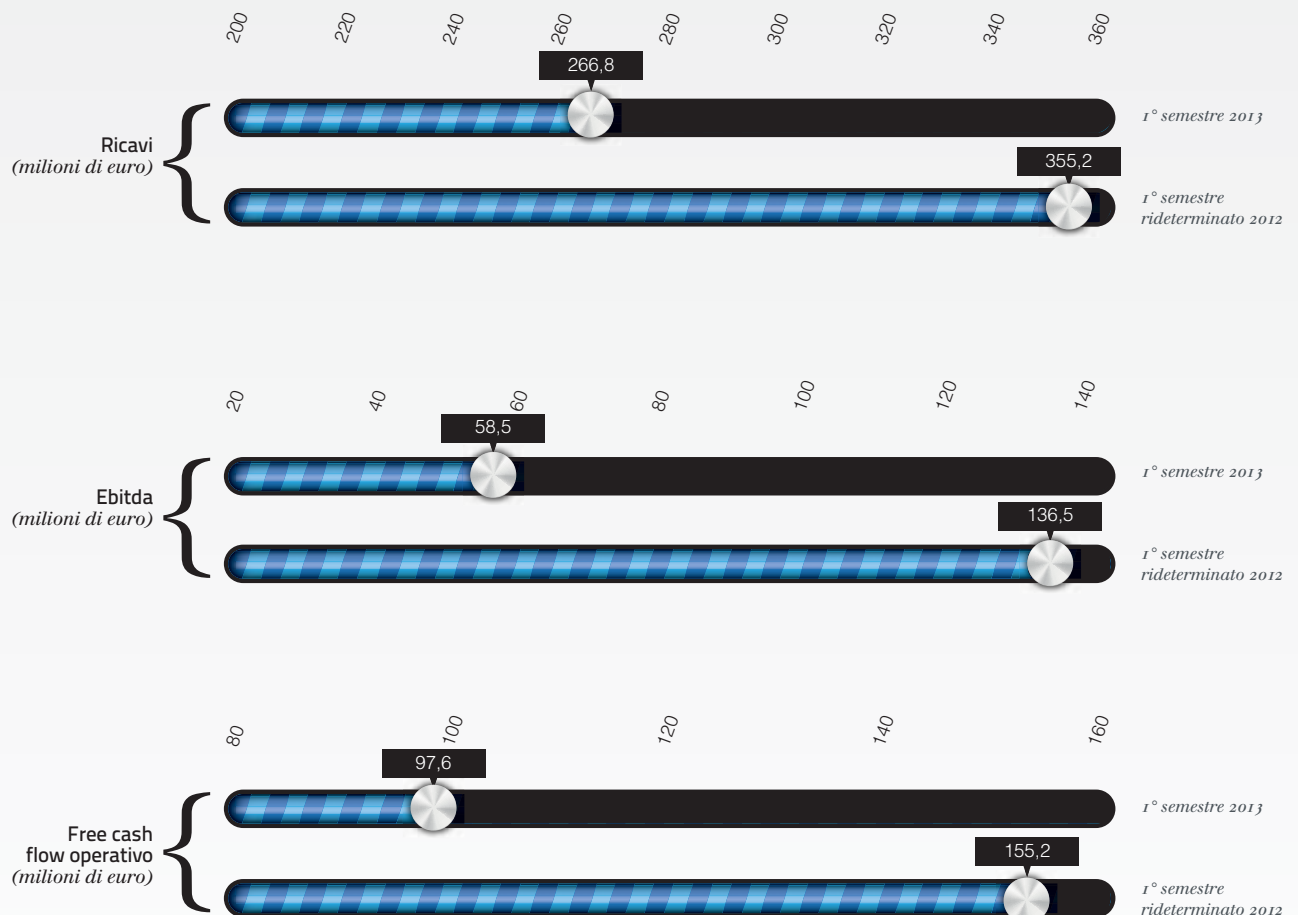
⁽⁹⁾ Consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4 e 148, comma 3, del d.lgs. 58/1998 e dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

Principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo

I risultati economico-finanziari del gruppo SEAT Pagine Gialle del primo semestre 2013 sono presentati su base comparabile rispetto al primo semestre 2012, come meglio descritto nel paragrafo "Presentazione dei dati" della Relazione sulla gestione, per permettere un confronto ed un'analisi omogenea delle voci.

- RICAVI consolidati a € 266,8 milioni, in diminuzione del 24,9%.
- EBITDA consolidato a € 58,5 milioni, in diminuzione del 57,1%.
- FREE CASH FLOW OPERATIVO si attesta a € 97,6 milioni e INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO al 30 giugno 2013

a € 1.409,4 milioni a seguito, ai sensi dell'IFRS 5, della riclassifica dei saldi patrimoniali del Gruppo Telegate, del gruppo TDL e di Cipi S.p.A. tra le Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita con un effetto pari a circa € 85 milioni.



(milioni di euro)	1° semestre 2013	1° semestre 2012 rideterminato (**)
Dati economico-patrimoniali		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	266,8	355,2
MOL (*)	81,0	165,7
EBITDA (*)	58,5	136,5
EBIT (*)	(26,5)	59,7
Utile (perdita) prima delle imposte	(91,4)	(15,6)
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(93,2)	(27,0)
Utile (perdita) di competenza del Gruppo	(101,4)	(46,0)
FCF (*)	97,6	155,2
Investimenti industriali	14,5	13,9
Capitale investito netto (*)	339,8	2.052,2
di cui goodwill e marketing related intangibles	211,4	1.937,2
di cui capitale circolante netto operativo (*)	(44,2)	59,6
Patrimonio netto di Gruppo	(1.097,1)	(618,1)
Indebitamento finanziario netto (*)	1.409,4	2.674,6
Indici reddituali		
EBITDA/Ricavi	21,9%	38,4%
EBIT/Ricavi	(9,9%)	16,8%
EBIT/Capitale investito netto	(7,8%)	2,9%
Risultato del periodo/Patrimonio netto di Gruppo	n.s.	n.s.
Free cash flow operativo/Ricavi	36,6%	43,7%
Capitale circolante netto operativo/Ricavi	(16,6%)	16,8%
Forza lavoro		
Forza lavoro a fine periodo (numero di teste)	2.072 (***)	4.042
Forza lavoro media del periodo delle attività in funzionamento	1.841	1.610
Ricavi/Forza lavoro media	145	221

(*) Si rinvia al successivo paragrafo "Indicatori alternativi di performance" per le modalità di determinazione della voce.

(**) Si rinvia alla "Relazione sulla gestione, paragrafo Premessa" per maggiori dettagli sulle modalità di rideterminazione dei valori riferiti al primo semestre 2012 rideterminato.

(***) Il dato non include la forza lavoro di fine periodo del gruppo Telegate, del gruppo TDL Infomedia e di Cipi S.p.A., i cui saldi ai sensi dell'IFRS 5 sono stati riclassificati tra le attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita.

Indicatori alternativi di performance

Nel presente paragrafo sono riportati alcuni indicatori alternativi di performance utilizzati nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013, al fine di fornire ulteriori strumenti di analisi dell'andamento economico e finanziario del Gruppo oltre a quelli desumibili dagli schemi di bilancio.

Tali indicatori non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati una misura alternativa per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e della relativa posizione patrimoniale e finanziaria. Poiché la determinazione di queste misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, le modalità di calcolo applicate dalla Società potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri e, pertanto, questi indicatori potrebbero non essere comparabili. Tali indicatori sono:

- **MOL** o *Margine operativo lordo* è rappresentato dall'EBITDA al lordo dei proventi e oneri diversi di gestione e degli stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri.
- **EBITDA** o *Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli altri oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione* è rappresentato dall'**EBIT** (*Risultato operativo*) al lordo degli oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione e

degli ammortamenti e svalutazioni operativi (riferiti alle attività immateriali a vita utile definita ad esclusione del Customer Database e alle attività materiali) ed extra-operativi (riferiti al goodwill e customer data base).

- **Capitale Circolante Operativo e Capitale Circolante Extra-operativo** sono calcolati rispettivamente come attività correnti operative (cioè legate a ricavi operativi) al netto delle passività correnti operative (cioè legate a costi operativi) e come attività correnti extra-operative al netto delle passività correnti extra-operative: entrambe le voci escludono le attività e passività finanziarie correnti.
- **Capitale Investito Netto** è calcolato come somma tra capitale circolante operativo, capitale circolante extra-operativo, goodwill e customer data base, altre attività e passività non correnti operative ed extra-operative.
- **Indebitamento Finanziario Netto** corrisponde all'indebitamento finanziario netto "contabile" al lordo degli adeguamenti netti relativi a contratti di "cash flow hedge" e degli oneri di accensione e di rifinanziamento.
- **FCF** o *Free cash flow*, è determinato dall'EBITDA rettificato per riflettere gli effetti sulla posizione finanziaria netta derivanti dagli investimenti industriali, dalla variazione del capitale circolante operativo e della variazione delle passività operative non correnti.

Informazioni per gli Azionisti \

Azioni

		Al 30.06.2013 ⁽¹⁾	Al 30.06.2012 rideterminato ⁽²⁾
Capitale sociale	euro	450.265.793,58	450.265.793,58
Numero azioni ordinarie	n.	16.066.212.958	1.927.027.333
Numero azioni risparmio	n.	680.373	680.373
Capitalizzazione di borsa - su media prezzi ufficiali	euro/mln	31	64
Peso azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A. (SPG ordinarie) - su indice Ftse Italia All Share (ex Mibtel)		0,013%	0,021%
Patrimonio netto per azione	euro	(0,068)	(0,321)
Utile (perdita) per azione da attività in funzionamento	euro	(0,006)	(0,014)
Utile (perdita) per azione da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	euro	(0,001)	(0,010)

⁽¹⁾ Nuova composizione del capitale sociale (interamente sottoscritto e versato) a seguito della fusione per incorporazione di Lighthouse International Company S.A. in Seat Pagine Gialle S.p.A., divenuta efficace in data 31 agosto 2012.

⁽²⁾ I dati del primo semestre 2012 si riferiscono al Gruppo SEAT Pagine Gialle.

Rating di SEAT Pagine Gialle S.p.A. \ (Informazioni aggiornate al 6 agosto 2013)

Agenzia di Rating	Corporate	Outlook
S&P's	D	Negativo
Moody's	Ca	Negativo

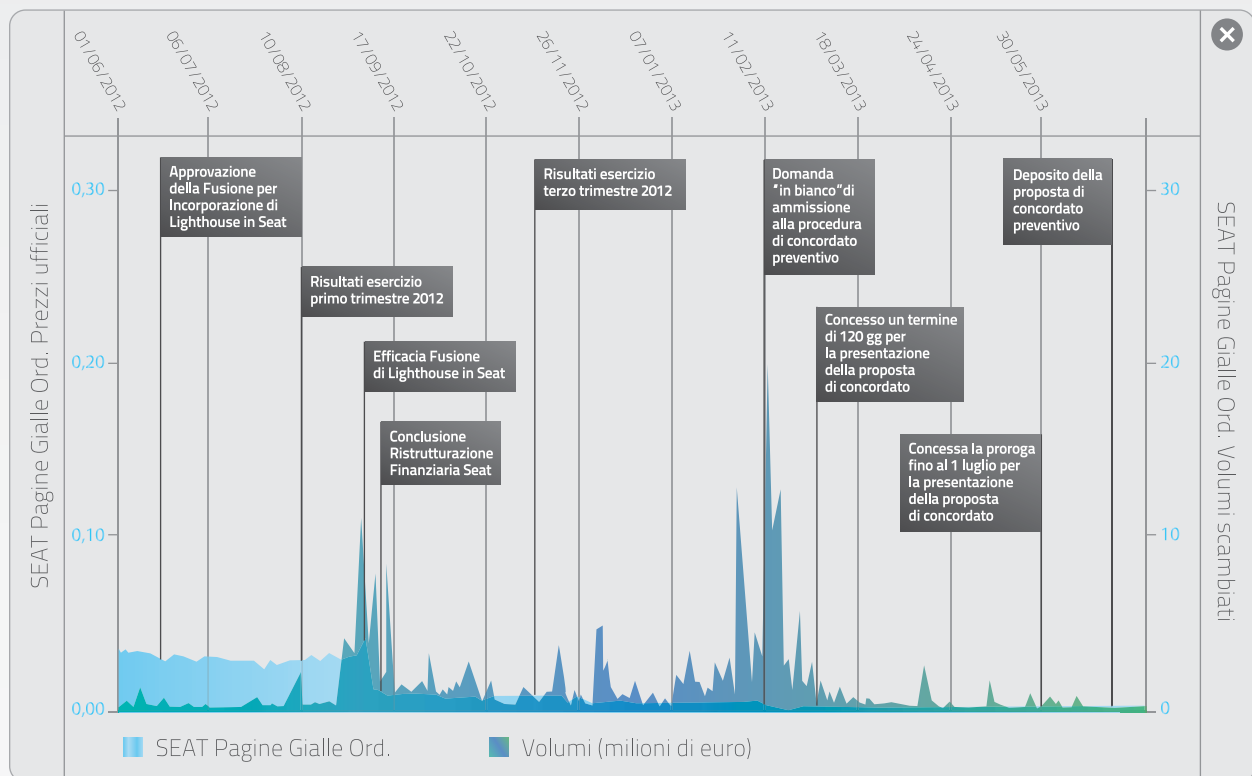
Andamento del titolo ordinario in Borsa negli ultimi dodici mesi e relativi volumi

Il titolo SEAT Pagine Gialle ha chiuso le quotazioni al 30 giugno 2013 ad un prezzo di € 0,0018 che si confronta con una quotazione di € 0,0046 del 31 dicembre 2012, con una media di oltre 600 milioni di volumi scambiati nel primo semestre 2013.

Si segnala che, nell'ambito del processo di ristrutturazione finanziaria, in data 31 agosto 2012, è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Lighthouse International

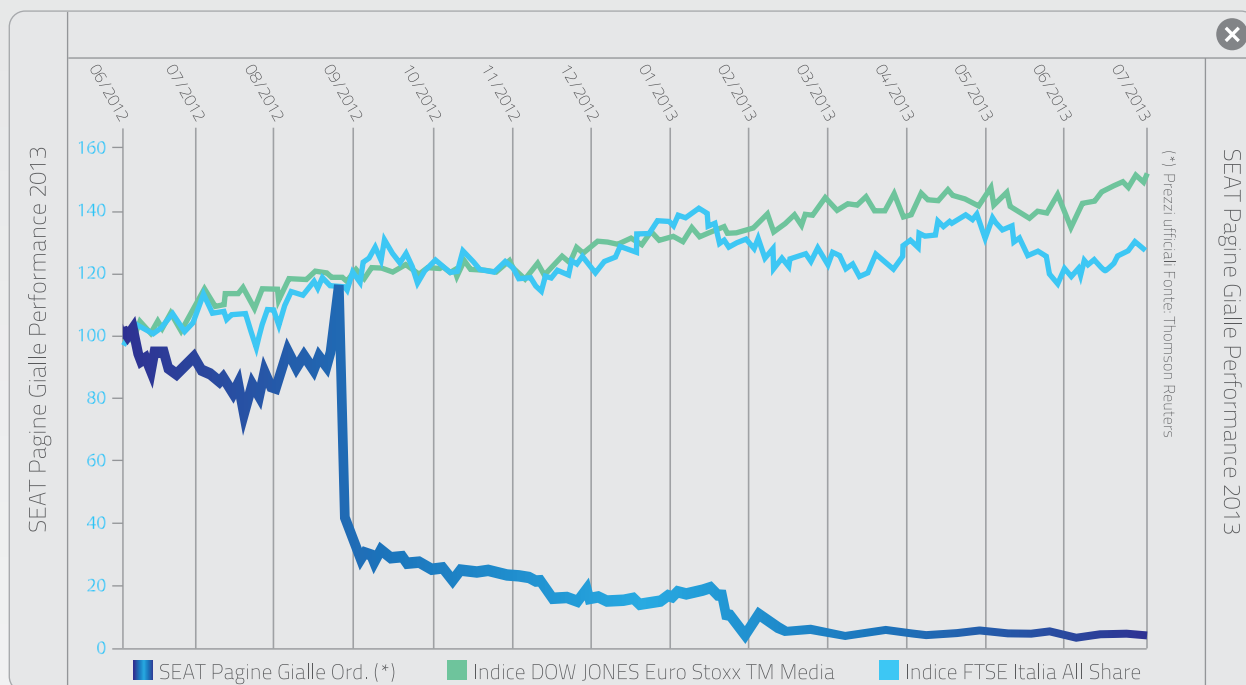
Company S.A. in SEAT Pagine Gialle S.p.A., con conseguente emissione di n. 14.139.185.625 azioni ordinarie, rappresentanti circa l'88% del capitale sociale ordinario della Società post Fusione.

Nel periodo, i valori di Borsa delle altre società del settore, hanno registrato andamenti differenti (Solocal ex Pages Jaunes -16,9%, Eniro +67%, Hibu ex Yell +10,8%).

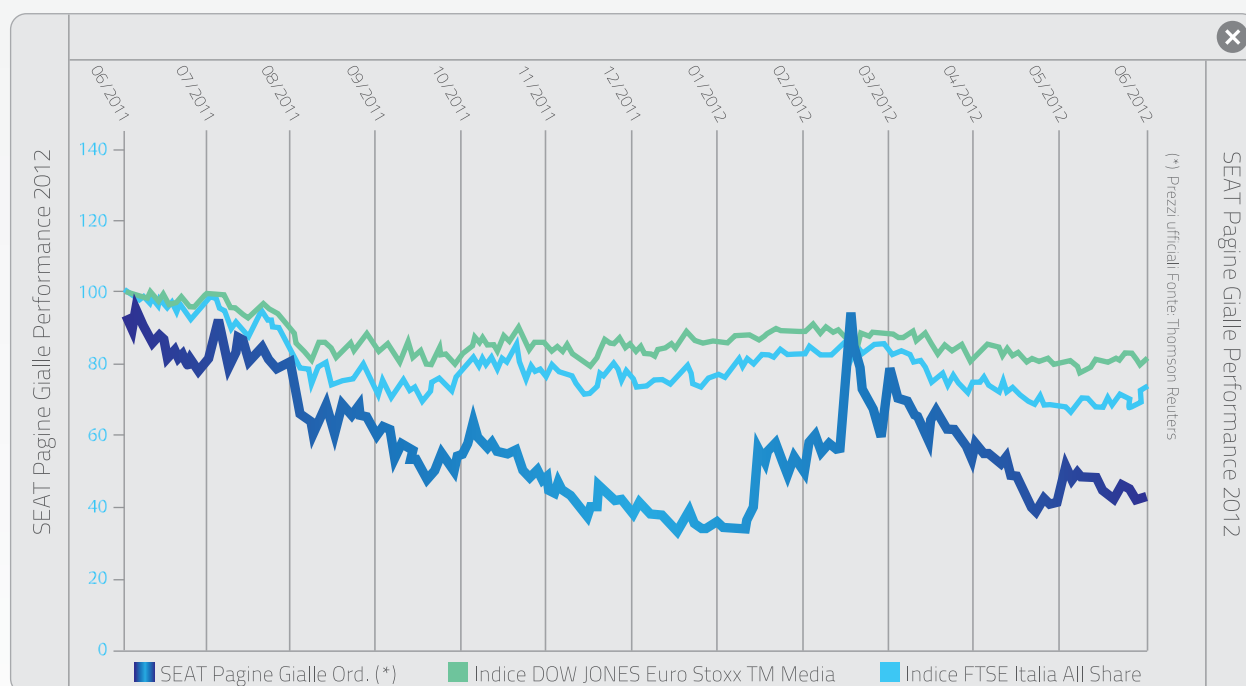


Performance del primo semestre 2013 azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A. vs. Indici Ftse Italia All Share e Dow Jones Euro Stoxx TM Media

(Informazioni aggiornate al 29 luglio 2013)



Performance del primo semestre 2012 azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A. vs. Indici Ftse Italia All Share e Dow Jones Euro Stoxx TM Media



Azionisti \

Al 30 giugno 2013 Giovanni Cagnoli risulta essere l'unico azionista che detiene una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale di SEAT Pagine Gialle S.p.A., pari al 2,19%.

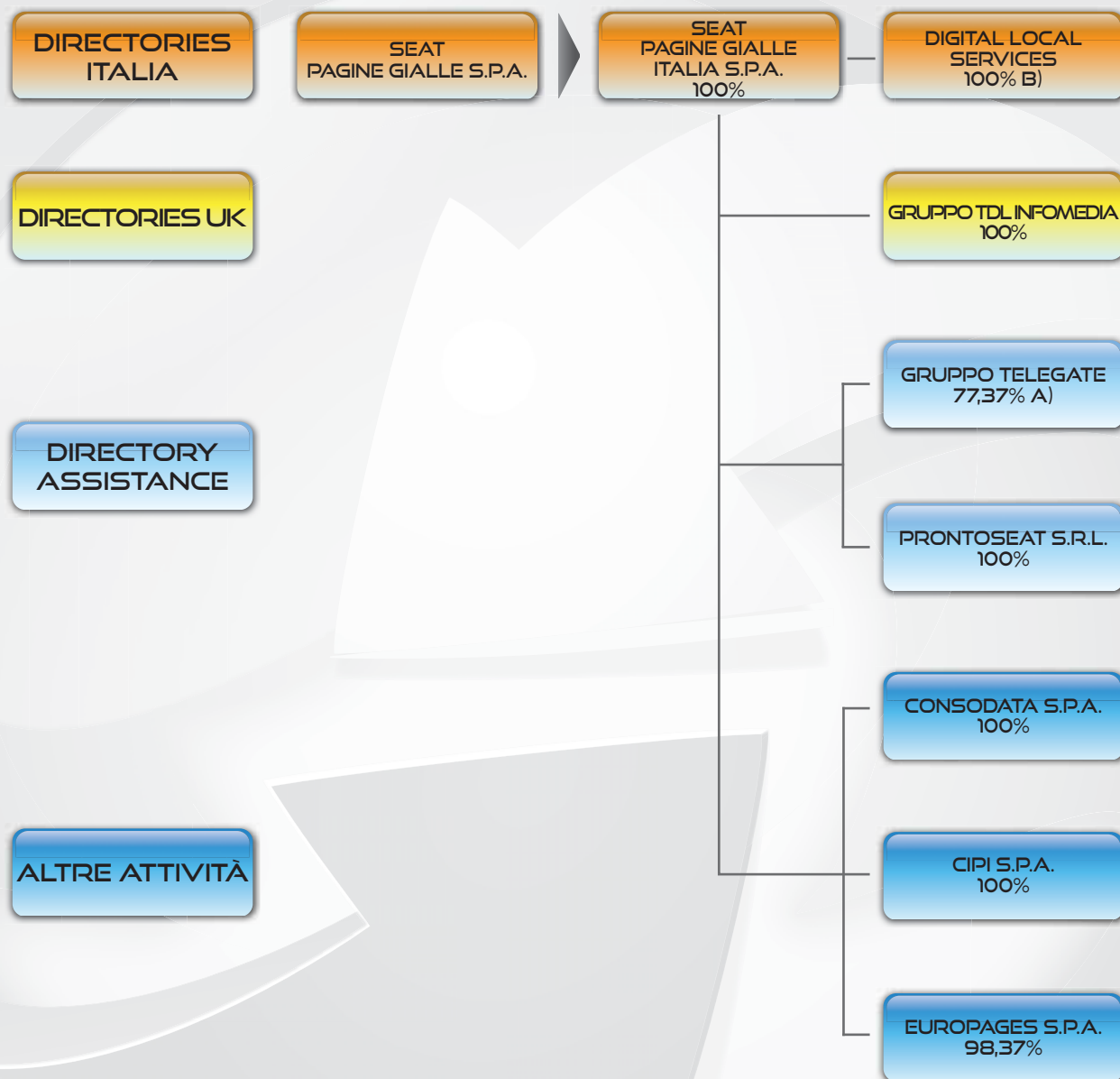
A tale data l'azionariato di SEAT Pagine Gialle S.p.A. risulta essere così composto:

- Giovanni Cagnoli (partecipazione diretta e indiretta): 2,19%;
- Mercato: 97,81%.

Si segnala che alla data di redazione della presente Relazione la partecipazione (diretta e indiretta) detenuta da Giovanni Cagnoli risulta pari a 3,31%.

Macrostruttura societaria del Gruppo \

(Informazioni aggiornate al 6 agosto 2013)



LEGENDA

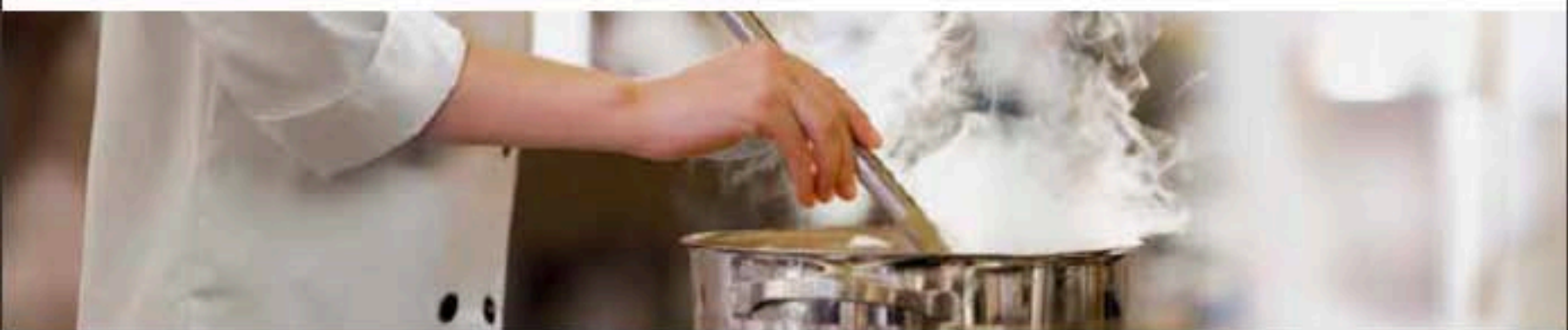
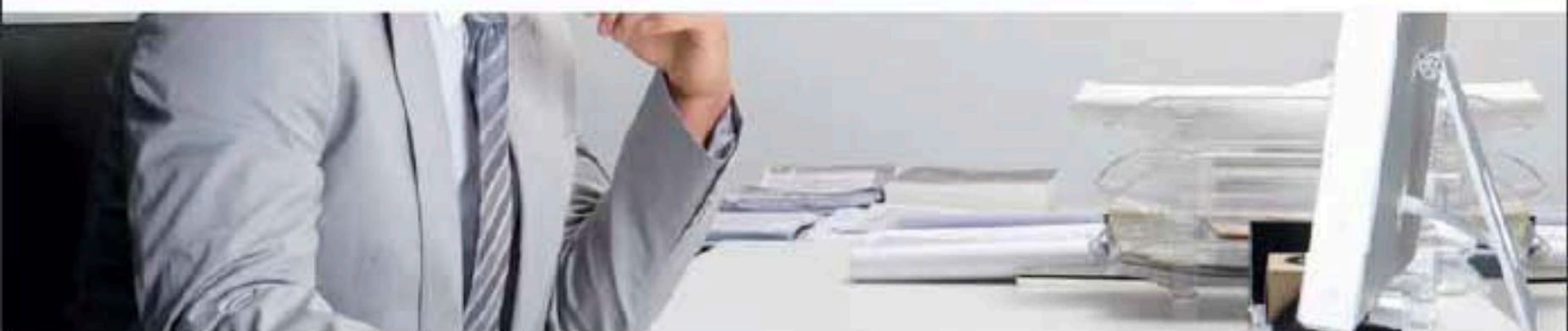
A) Di cui il 16,24% direttamente ed il 61,13% attraverso Telegate Holding GmbH.

B) Società unipersonali e a responsabilità limitata costituite dal mese di luglio 2012, attualmente in numero di 74, ognuna detenuta direttamente dalla SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A..

WebAGE

La svolta digitale





L'Italia che lavora è un'impresa che conosciamo bene.

Moltiplicare le opportunità di business delle aziende italiane generando contatti qualificati. Questo fa SeatPG da 85 anni. Oggi leader nei servizi di local marketing communication a fianco delle imprese.



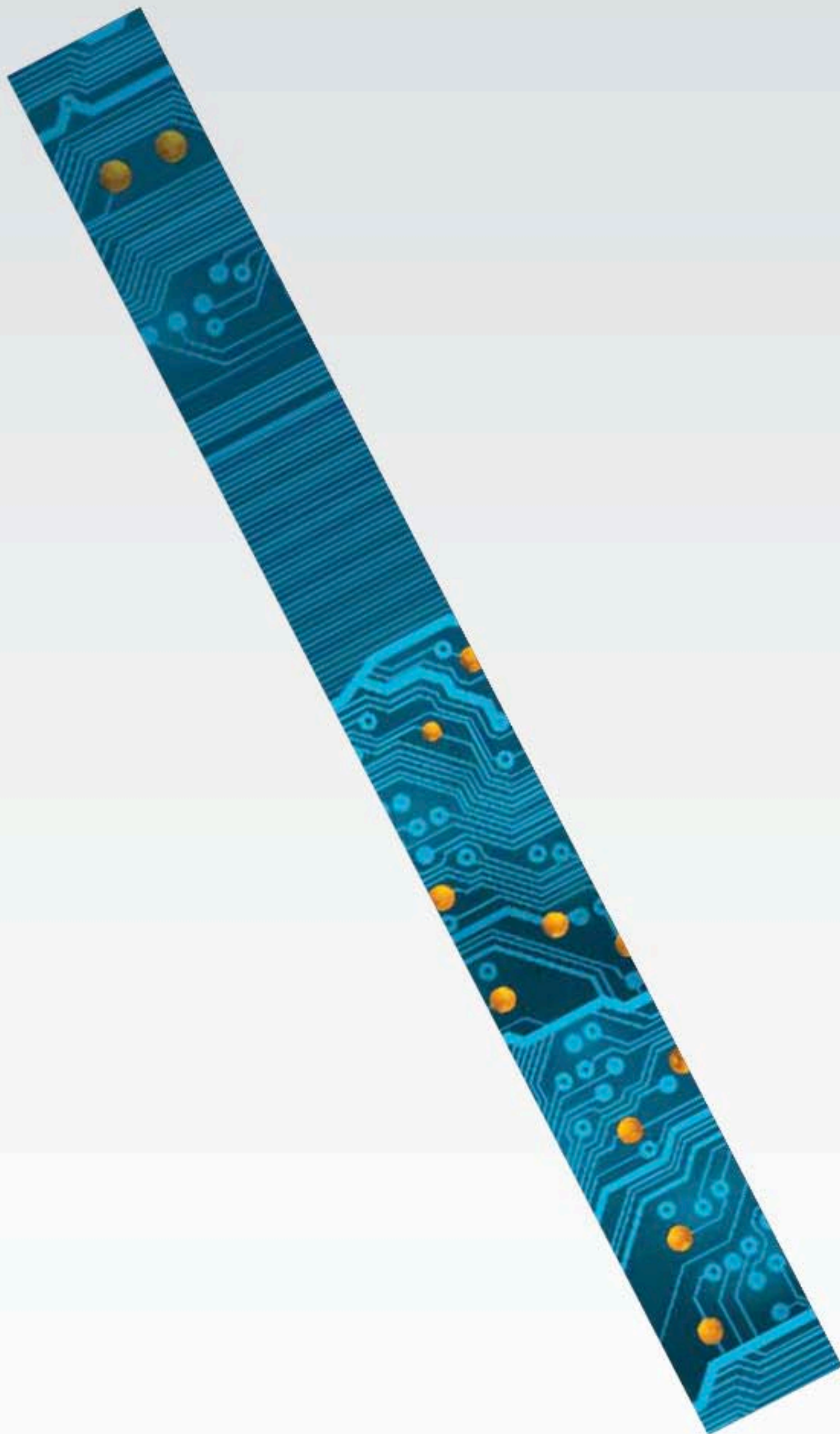
seatpg
PAGINE GIALLE
motore di relazioni

13

Relazione
sulla
gestione



LOADING



Sommario \ Relazione sulla gestione \

20	Premessa
21	Andamento economico-finanziario del Gruppo
22	Tabelle - Dati consolidati
25	Conto economico consolidato riclassificato del primo semestre 2013
28	Situazione patrimoniale consolidata riclassificata al 30 giugno 2013
36	Flussi finanziari consolidati del primo semestre 2013
38	Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2013
41	Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2013
42	Evoluzione della gestione
43	Valutazione sulla continuità aziendale
44	Andamento economico-finanziario per Aree di Business
46	Directories Italia
53	Directory Assistance
53	Altre Attività
59	Altre informazioni
61	Risorse umane
66	Procedimenti amministrativi, giudiziali ed arbitrari
68	Corporate Governance
71	Sostenibilità ambientale
72	Responsabilità sociale

Premessa

Come diffusamente descritto nella Relazione sulla Gestione della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2012, cui si fa rinvio, in data 6 febbraio 2013, SEAT Pagine Gialle S.p.A. e SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. hanno proposto innanzi al Tribunale di Torino domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo per garantire la continuità aziendale ai sensi dell'art. 161 R.D. 267/1942 secondo la forma c.d. "prenotativa" di cui al comma 6 del medesimo articolo.

Il Tribunale di Torino ha concesso un termine di 120 giorni, poi prorogato di poco meno di un mese fino al 1° luglio 2013, per la presentazione da parte delle Società della documentazione necessaria ai fini dell'ammissione al concordato.

In data 28 giugno 2013, SEAT Pagine Gialle S.p.A. e SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. hanno quindi depositato presso il Tribunale di Torino la proposta di concordato preventivo, il piano e l'ulteriore documentazioni di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 161 R.D. 267/1942.

Con provvedimento depositato in data 10 luglio 2013, il Tribunale di Torino ha dichiarato aperte le procedure di concordato preventivo di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. ai sensi dell'art. 163 R.D. 267/1942; con il medesimo provvedimento, il Tribunale di Torino, disposta la riunione delle due procedure, ha nominato Giudice Delegato la Dott.ssa Giovanna Dominici e Commissario Giudiziale il prof. Enrico Laghi di Roma. Le adunanze dei creditori sono state fissate per il giorno il 30 gennaio 2014.

Come già reso noto al mercato, la proposta prevede, previa fusione per incorporazione della SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. nella Società, l'integrale rimborso dei creditori privilegiati non degradati, la trasformazione in capitale di una parte dei crediti privilegiati degradati a chirografari, un rimborso in denaro di una ulteriore residua parte dei predetti crediti e, infine, un rimborso in denaro di una porzione degli altri crediti chirografari. A esito di quanto precede, è previsto che l'indebitamento finanziario consolidato si riduca di circa 1 miliardo di Euro.

Presentazione dei dati contabili

Si segnala che, a seguito della fusione transnazionale (la "Fusione") avvenuta nel 2012 mediante incorporazione di Lighthouse International Company S.A. in SEAT Pagine Gialle S.p.A., qualificata come un'acquisizione inversa ai sensi dell'IFRS 3, al fine di fornire un'informativa che da un lato sia coerente con i criteri di redazione del bilancio disciplinati dagli IFRS e dall'altro sia significativa per un'adeguata analisi dell'andamento economico del Gruppo, la presente Relazione finanziaria semestrale è stata predisposta in base al seguente approccio:

- nella sezione Andamento economico-finanziario del Gruppo i dati comparativi relativi al primo semestre 2012 sono quelli relativi alla Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012 del Gruppo SEAT (*dati comparabili*) *rideterminati* secondo le modalità di seguito dettagliate;
- nella sezione Bilancio consolidato semestrale abbreviato i dati comparativi relativi al primo semestre 2012 sono quelli relativi a Lighthouse Company S.A..

I valori del Gruppo SEAT (*dati comparabili*) riferiti al primo semestre 2012 sono stati rideterminati a seguito:

- della volontà, secondo quanto previsto dalle Nuove Linee Guida Strategiche su cui sono stati articolati il Piano e la Proposta concordatari, di dismettere le partecipazioni nel Gruppo TDL Infomedia, nel Gruppo Telegate e in Cipi S.p.A.. In linea con le disposizioni dell'IFRS 5 i risultati economici,

patrimoniali e finanziari riferiti al Gruppo TDL Infomedia e al Gruppo Telegate per il primo semestre 2013 sono stati esposti come "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" (*Discontinued operations* - D.O.) e sono stati *rideterminati* i valori di conto economico e rendiconto finanziario relativi al primo semestre 2012; Cipi S.p.A., stante la non materialità dei valori in rapporto a quelli del Gruppo SEAT, è stata classificata come "Attività non correnti possedute per la vendita" (*Held for sale*), pertanto i soli valori patrimoniali al 30 giugno 2013 ad essa riferiti sono stati esposti separatamente nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, senza la necessità di riclassificare o ripresentare i relativi valori comparativi al 30 giugno 2012. L'effetto più rilevante di tale contabilizzazione riguarda l'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2013 che recepisce la riclassifica fra le "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita" di un importo pari a circa € 85 milioni, di cui € 31 milioni relativi a disponibilità liquide;

- dell'adozione, a parità di principio contabile di riferimento, di un algoritmo di calcolo che riallineasse il periodo di riconoscimento dei ricavi alla durata di erogazione del servizio contrattualmente definito con il cliente in caso di rinnovo anticipato del contratto; tale nuovo algoritmo di calcolo è stato applicato dalla nuova *reporting entity* risultante dalla fusione e pertanto a partire dal 1° settembre 2012.

Andamento economico-finanziario del Gruppo \

I risultati economico - finanziari del Gruppo SEAT del primo semestre 2013 e del primo semestre 2012 posti a confronto sono stati predisposti secondo i Principi Contabili Internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (definiti come "IFRS").

La sezione "Evoluzione della gestione" contiene dichiarazioni previsionali (*forward-looking statements*) riguardanti intenzioni,

convinzioni o attuali aspettative del Gruppo in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie del Gruppo. Il lettore della presente relazione finanziaria annuale non deve porre un indebito affidamento su tali dichiarazioni previsionali in quanto i risultati consuntivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette previsioni come conseguenza di molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo del Gruppo.

Tabelle - dati consolidati comparabili

Conto economico consolidato riclassificato

	1° semestre 2013	1° semestre 2012 <i>rideterminato</i>	Variazioni	
<i>(migliaia di euro)</i>			Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	266.829	355.249	(88.420)	(24,9)
Costi per materiali e servizi esterni (*)	(132.159)	(140.468)	8.309	5,9
Costo del lavoro (*)	(53.671)	(49.047)	(4.624)	(9,4)
MOL	80.999	165.734	(84.735)	(51,1)
% sui ricavi	30,4%	46,7%	(0)	(34,9)
Stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri	(21.806)	(27.299)	5.493	20,1
Proventi ed oneri diversi di gestione	(677)	(1.904)	1.227	64,4
EBITDA	58.516	136.531	(78.015)	(57,1)
% sui ricavi	21,9%	38,4%	(0)	(42,9)
Ammortamenti e svalutazioni operative	(22.886)	(21.479)	(1.407)	(6,6)
Ammortamenti e svalutazioni extra-operative	(20.748)	-	(20.748)	n.s.
Oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione	(41.426)	(55.303)	13.877	25,1
EBIT	(26.544)	59.749	(86.293)	n.s.
% sui ricavi	(9,9%)	16,8%	(0)	n.s.
Oneri finanziari netti	(64.856)	(75.369)	10.513	13,9
Utili (perdite) da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	0	n.s.
Risultato prima delle imposte	(91.400)	(15.620)	(75.780)	n.s.
Imposte sul reddito	(1.767)	(11.392)	9.625	84,5
Utile (perdita) da attività in funzionamento	(93.167)	(27.012)	(66.155)	n.s.
Utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/ destinate ad essere cedute	(9.077)	(19.112)	10.035	52,5
Utile (perdita) del periodo	(102.244)	(46.124)	(56.120)	n.s.
- di cui di competenza del Gruppo	(101.368)	(45.957)	(55.411)	n.s.
- di cui di competenza dei Terzi	(876)	(167)	(709)	n.s.

(*) Ridotti delle quote di costo addebitate ai terzi e incluse negli schemi di bilancio IFRS nella voce "altri ricavi e proventi".

Conto economico complessivo consolidato

		1° semestre 2013	1° semestre 2012 rideterminato
<i>(migliaia di euro)</i>			
Utile (perdita) del periodo	(A)	(102.244)	(46.124)
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:			
Utile (perdita) attuariale		422	(3.721)
Totale di altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente classificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(B1)	422	(3.721)
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:			
Utile (perdita) per contratti "cash flow hedge"		-	(1.561)
Utile (perdita) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		349	(742)
Altri movimenti		(4)	-
Totale di altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente classificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(B2)	345	819
Totale altri utili (perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale	B=(B1 + B2)	767	(2.902)
Totale utile (perdita) complessivo del periodo	(A+B)	(101.477)	(49.026)
- di cui di competenza del Gruppo		(100.601)	(48.859)
- di cui di competenza dei Terzi		(876)	(167)

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata

(migliaia di euro)	Al 30.06.2013	Al 31.12.2012	Variazioni
Goodwill e attività immateriali "marketing related"	211.378	252.205	(40.827)
Altri attivi non correnti (*)	198.388	256.405	(58.017)
Passivi non correnti operativi	(41.147)	(58.353)	17.206
Passivi non correnti extra-operativi	(46.752)	(67.161)	20.409
Capitale circolante operativo	(44.210)	10.477	(54.687)
- Attivi correnti operativi	302.275	428.452	(126.177)
- Passivi correnti operativi	(346.485)	(417.975)	71.490
Capitale circolante extra-operativo	(51.378)	(33.529)	(17.849)
- Attivi correnti extra-operativi	21.647	22.800	(1.153)
- Passivi correnti extra-operativi	(73.025)	(56.329)	(16.696)
Attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita	113.477	(250)	113.727
Capitale investito netto	339.756	359.794	(20.038)
Patrimonio netto di Gruppo	(1.097.059)	(996.460)	(100.599)
Patrimonio netto di Terzi	27.432	28.309	(877)
Totale patrimonio netto (A)	(1.069.627)	(968.151)	(101.476)
Attività finanziarie correnti e disponibilità liquide	(184.353)	(202.046)	17.693
Passività finanziarie correnti	1.557.197	201.653	1.355.544
Passività finanziarie non correnti	36.539	1.328.338	(1.291.799)
Indebitamento finanziario netto (B)	1.409.383	1.327.945	81.438
Totale (A+B)	339.756	359.794	(20.038)

(*) La voce include le attività finanziarie disponibili per la vendita, nonché le attività finanziarie non correnti.

Conto economico consolidato riclassificato del primo semestre 2013

In linea con le disposizioni dell'IFRS 5 i risultati economici, patrimoniali e finanziari riferiti al Gruppo TDL Infomedia e al Gruppo Telegate per il primo semestre 2013 (a seguito della decisione di dismettere tali partecipazioni come già indicato nel paragrafo "Presentazione dei dati contabili" della presente Relazione e della previsione del ricorso del Gruppo TDL Infomedia alla procedura di *administration*) sono stati esposti tra le "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" e sono stati rideterminati i valori di conto economico e rendiconto finanziario relativi al primo semestre 2012.

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** ammontano nel primo semestre 2013 a € 266.829 migliaia, in diminuzione del 24,9% rispetto al primo semestre 2012 *rideterminato* (€ 355.249 migliaia). A parità di elenchi pubblicati i ricavi diminuiscono del 24,3%.

Al lordo delle elisioni tra Aree di Business, i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

- ricavi dell'Area di Business "*Directories Italia*" (*SEAT Pagine Gialle S.p.A.*, *SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.* e *Digital Local Services*) ammontano nel primo semestre 2013 a € 254.513 migliaia, in calo del 24,7% rispetto al primo semestre 2012 *rideterminato* e a parità di elenchi pubblicati, con una contrazione dei ricavi core del 24,6% che ha interessato tutte e tre le linee di prodotto, in particolare carta per il 27,9%, internet&mobile per il 22,3% e telefono per il 35,1%;
- ricavi dell'Area di Business "*Directory Assistance*" (*Prontoseat*) che sono stati pari a € 2.837 migliaia nel primo semestre 2013, in diminuzione del 34,9% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato* (€ 4.323 migliaia). La riduzione del fatturato è essenzialmente imputabile al calo dei ricavi outbound (-€ 0,9 milioni rispetto al primo semestre 2012), a fronte della contrazione delle vendite telefoniche per il rinnovo di inserzioni pubblicitarie sui prodotti cartacei e per l'acquisizione di nuovi clienti sul servizio 12.40 ProntoPAGINEBIANCHE®;
- ricavi dell'Area di Business "*Altre attività*" (*Europages*, *Consodata* e *Cipi*) che sono stati pari a € 15.400 migliaia nel primo semestre 2013, in diminuzione del 24,5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (€ 20.356 migliaia), imputabile principalmente al calo dei ricavi di Europages e Consodata.

I **costi per materiali e servizi esterni**, ridotti delle quote di costo addebitate a terzi incluse negli schemi di bilancio IFRS nella voce "altri ricavi e proventi", sono stati pari a € 132.159 migliaia nel primo semestre 2013, in calo di € 8.309 migliaia rispetto al primo semestre 2012 *rideterminato* (€ 140.468 migliaia).

Più nel dettaglio i costi per materiali e servizi hanno presentato il seguente andamento:

- costi *industriali*: si sono attestati a € 56.988 migliaia, in diminuzione di € 4.296 migliaia per effetto del ridotto volume dei ricavi. La contrazione dei ricavi carta ha determinato, soprattutto in *Directories Italia*, un calo delle segnature stampate che si è riflesso in una riduzione dei consumi di carta (diminuiti di € 1.230 migliaia) e nel contenimento dei costi di produzione (diminuiti di € 1.427 migliaia); in controtendenza la crescita delle commissioni a *web publisher* (aumentati di € 2.831 migliaia a € 13.390 migliaia) nell'ambito della gestione delle nuove offerte internet mirate ad incrementare il traffico web;
- costi *commerciali*: si sono attestati a € 49.425 migliaia nel primo semestre 2013 (€ 51.680 migliaia nel primo semestre 2012 *rideterminato*). La riduzione è riconducibile alle minori spese per provvigioni e altri costi di vendita in calo di € 8.147 migliaia a seguito dell'implementazione del Nuovo Modello Commerciale; in controtendenza le spese pubblicitarie in crescita di € 5.168 migliaia rispetto al primo semestre 2012 *rideterminato*, a seguito delle nuove campagne in *Directories Italia* relative principalmente ai prodotti voice e web, in particolare al prodotto Couponing ;
- costi *generali*: si sono attestati a € 25.746 migliaia, in calo di € 1.758 migliaia rispetto al primo semestre 2012 *rideterminato* (€ 27.504 migliaia).

Il **costo del lavoro**, ridotto dei relativi recuperi di costo, inclusi negli schemi di bilancio IFRS nella voce "altri ricavi e proventi", pari a € 53.671 migliaia nel primo semestre 2013, è aumentato di € 4.624 migliaia rispetto al primo semestre 2012 *rideterminato* (€ 49.047 migliaia). Tale variazione è imputabile principalmente ai costi derivanti dall'implementazione del *Nuovo Modello Commerciale* che prevede la costituzione di nuove società (*Digital Local Services*), dislocate sul territorio nazionale, affidate ad ex agenti (*zone manager*) ora assunti come dipendenti.

La forza lavoro di Gruppo - comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti - è stata di 2.072 unità al 30 giugno 2013 (3.997 unità al 31 dicembre 2012); il dato al 30 giugno 2013 non include la forza lavoro di fine periodo relativa al Gruppo Telegate, Gruppo TDL Infomedia e a Cipi S.p.A., esposte come Attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita. La presenza media retribuita (FTE) nel primo semestre 2013 è stata di 1.841 unità (1.610 unità nel primo semestre 2012 *rideterminato*).

Il **marginale operativo lordo (MOL)**, di € 80.999 migliaia nel primo semestre 2013, ha presentato una diminuzione di € 84.735 migliaia rispetto al primo semestre 2012 *rideterminato* (€ 165.734 migliaia). La marginalità operativa



del primo semestre 2013 si è attestata a 30,4% rispetto al 46,7% dello stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*.

Gli **stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri** sono stati pari a € 21.806 migliaia nel primo semestre 2013 (€ 27.299 migliaia nel primo semestre 2012 *rideterminato*). Gli stanziamenti netti rettificativi (€ 19.897 migliaia nel primo semestre 2013) si riferiscono per € 19.578 migliaia allo stanziamento al fondo svalutazione crediti commerciali, in calo rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato* pur mantenendo adeguata la percentuale di copertura dei crediti scaduti. La voce include, inoltre, gli stanziamenti netti a fondi per rischi ed oneri operativi di € 1.909 migliaia (€ 3.555 migliaia nel primo semestre 2012 *rideterminato*) in diminuzione di € 1.646 migliaia principalmente per effetto di minori stanziamenti al fondo rischi commerciali in Directories Italia.

I **proventi ed oneri diversi di gestione** hanno presentato nel primo semestre 2013 un saldo netto negativo pari a € 677 migliaia (negativo di € 1.904 migliaia nello stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*).

Il **risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)**, di € 58.516 migliaia nel primo semestre 2013 è diminuito del 57,1% rispetto al primo semestre 2012 *rideterminato* (€ 136.531 migliaia), con una marginalità operativa del 21,9% (38,4% nel primo semestre 2012 *rideterminato*). A parità di elenchi pubblicati l'EBITDA diminuisce del 56,7%.

Gli **ammortamenti e svalutazioni operative**, di € 22.886 migliaia nel primo semestre 2013 sono in aumento di € 1.407 migliaia (€ 21.479 migliaia nel primo semestre 2012 *rideterminato*) e sono riferiti ad attività immateriali con vita utile definita per € 18.186 migliaia (€ 17.012 migliaia nel primo semestre 2012 *rideterminato*) e ad immobili, impianti e macchinari per € 4.700 migliaia (€ 4.467 migliaia nel primo semestre 2012 *rideterminato*).

Gli **ammortamenti e svalutazioni extra-operative** presentano un valore pari a € 20.748 migliaia e sono relativi: (i) per € 10.748 migliaia alla quota di ammortamento delle attività immateriali Customer Relationship e Database iscritte in Directories Italia e in Consodata, a seguito dell'allocazione a tali beni immateriali del corrispettivo dell'acquisizione (Purchase Price Allocation - PPA) ai sensi dell'IFRS 3 nell'ambito della fusione per incorporazione di Lighthouse International Company S.A. in SEAT Pagine Gialle S.p.A. avvenuta nel 2012; (ii) per € 10.000 migliaia all'allineamento dei valori contabili di Cipi S.p.A. al presumibile valore di realizzo.

Gli **oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione** ammontano a € 41.426 migliaia nel primo semestre 2013 (€ 55.303 migliaia nello stesso periodo dell'esercizio 2012 *rideterminato*).

Gli oneri di natura non ricorrente ammontano a € 40.159 migliaia (€ 55.148 migliaia nel primo semestre 2012 *rideterminato*) ed includono in particolare (i) lo stanziamento di € 33.000 migliaia effettuato da Directories Italia a fronte della stima di passività connesse all'implementazione delle operazioni previste dal piano concordatario, (ii) i costi inerenti alle consulenze per la procedura di concordato pari a € 2.931 migliaia.

Gli oneri netti di ristrutturazione organizzativa ammontano a € 1.267 migliaia (€ 155 migliaia nel primo semestre 2012 *rideterminato*) e comprendono principalmente i costi sostenuti da Cipi per la riorganizzazione del personale dipendente.

Il **risultato operativo (EBIT)** nel primo semestre 2013 è negativo per € 26.544 migliaia (positivo per € 59.749 migliaia nel primo semestre 2012 *rideterminato*). Il risultato operativo riflette oltre gli andamenti del business registrati a livello di MOL e di EBITDA, gli effetti derivanti dalle svalutazioni extra-operative, dagli oneri di natura non ricorrente e di ristrutturazione sopra descritti.

Gli **oneri finanziari netti** nel primo semestre 2013 sono pari a € 64.856 migliaia (€ 75.369 migliaia nel primo semestre 2012 *rideterminato*); la diminuzione del saldo netto di € 10.513 migliaia è attribuibile, per la quasi totalità, all'assenza dall'esercizio 2013 di ammortamento dei costi di accensione e rifinanziamento sul debito finanziario inclusi fino all'esercizio precedente in questa voce.

Come già ricordato, in data 28 giugno 2013 le Società SEAT Pagine Gialle S.p.A. e SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. hanno depositato la proposta di concordato preventivo, il piano e l'ulteriore documentazione di cui al secondo e terzo comma dell'art. 161 R.D. 267/1942. L'importo dell'indebitamento complessivo delle Società al 6 febbraio 2013 (data di deposito della domanda c.d. "prenotativa" ai sensi dell'art. 161, sesto comma, R.D. 267/1942), così come i relativi creditori, titoli, privilegi e ratei di interessi (per il solo indebitamento di rango privilegiato), sono esposti nella predetta documentazione.

Si precisa che nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013 gli interessi passivi sul finanziamento *Senior Credit Agreement* con The Royal Bank of Scotland e sulle obbligazioni *Senior Secured* sono stati calcolati ai tassi previsti contrattualmente sull'ammontare complessivo del debito (senza considerare quanto previsto, con riferimento

ai predetti crediti e ai relativi interessi, dalla proposta di concordato preventivo depositata e dall'applicazione della relativa normativa); tale trattamento contabile riflette le previsioni dello IAS 39 AG57 secondo cui le passività finanziarie devono continuare ad essere conteggiate fino al momento dell'esdebitazione (ossia, nel caso di specie, fino all'omologa del concordato).

In particolare, gli *oneri finanziari* del primo semestre 2013 includono:

- € 19.364 migliaia (€ 26.039 migliaia nel primo semestre 2012) di interessi passivi sul finanziamento *Senior Credit Agreement* tra SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. e The Royal Bank of Scotland. Tale ammontare comprendeva nel primo semestre 2012 per € 5.717 migliaia la quota di competenza del periodo degli oneri di accensione e di rifinanziamento e per € 1.561 migliaia il contributo negativo netto derivante dai derivati di copertura sul rischio tassi;
- € 45.009 migliaia (€ 42.769 migliaia nel primo semestre 2012) di interessi passivi sulle obbligazioni *Senior Secured*. Tale ammontare comprendeva per € 1.421 migliaia la quota di competenza del periodo degli oneri di accensione non più presente dal 2013, mentre comprende per € 2.221 migliaia la quota di competenza del disaggio di emissione. L'aumento degli interessi passivi sulle obbligazioni *Senior Secured* è imputabile all'emissione delle nuove obbligazioni emesse per il valore nominale di € 65.000 migliaia nell'ambito della Ristrutturazione del 2012;
- € 832 migliaia (€ 741 migliaia nel primo semestre 2012) di interessi passivi sui debiti verso Leasint S.p.A., relativi ai contratti di leasing finanziario accesi per l'acquisto del complesso immobiliare di Torino, Corso Mortara, dove SEAT ha i propri uffici;
- € 584 migliaia di oneri finanziari diversi (€ 1.513 migliaia nel primo semestre 2012 *rideterminato*) che comprendono tra gli altri € 455 migliaia (€ 1.384 migliaia nel primo

semestre 2012) di interessi passivi di attualizzazione di attività e passività non correnti;

I *proventi finanziari* nel primo semestre 2013 ammontano a € 941 migliaia e includono principalmente € 902 migliaia (€ 1.625 migliaia nel primo semestre 2012 *rideterminato*) di interessi attivi derivanti dall'impiego di liquidità a breve termine sul sistema bancario a tassi di mercato.

Le **imposte sul reddito** del primo semestre 2013 presentano un saldo negativo di € 1.767 migliaia (negativo per € 11.392 migliaia nel primo semestre 2012 *rideterminato*). In accordo con le disposizioni contenute nello IAS 34, le imposte sono state conteggiate applicando al risultato lordo ante imposte le aliquote medie effettive previste per l'intero esercizio 2013.

L'**utile (perdita) dell'esercizio da attività in funzionamento** ha presentato un saldo negativo di € 93.167 migliaia (negativo per € 27.012 migliaia nel primo semestre 2012 *rideterminato*).

L'**utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute** presenta un saldo negativo pari a € 9.077 migliaia (negativo per € 19.112 migliaia nel primo semestre 2012 *rideterminato*) che include la perdita del Gruppo Telegate pari a € 3.860 migliaia e del Gruppo TDL Infomedia pari a € 5.217.

L'**utile (perdita) del periodo di competenza degli azionisti di minoranza** corrisponde ad una perdita di € 876 migliaia (perdita pari a € 167 migliaia nello stesso periodo dell'esercizio precedente) ed è principalmente di competenza degli Azionisti di minoranza del gruppo Telegate.

L'**utile (perdita) del periodo di competenza del Gruppo** è negativo per € 101.368 migliaia (negativo per € 45.957 migliaia nel primo semestre 2012 *rideterminato*).



Situazione patrimoniale consolidata riclassificata al 30 giugno 2013

Come riportato nel paragrafo "Presentazione dei dati contabili", le partecipazioni nel Gruppo Telegate, nel Gruppo TDL Infomedia e in Cipi S.p.A., sono considerate non più sinergiche con le attività del Gruppo SEAT. Peraltro la Società è stata informata che il Gruppo TDL Infomedia prevede di ricorrere alla procedura di *administration*. In linea con le disposizioni dell'IFRS 5 le attività e le passività riferite ai Gruppi Telegate e TDL Infomedia sono state oggetto di valutazione a *fair value*, da cui non è emersa la necessità di rettificare i rispettivi valori contabili; diversamente, per le

attività e passività riferite a Cipi S.p.A., si è resa necessaria una rettifica di valori di € 10 milioni per riflettere sostanzialmente il minore valore delle attività in ottica di dismissione. I saldi patrimoniali di fine periodo sono stati riclassificati tra le Attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita. Di conseguenza le voci della situazione patrimoniale consolidata al 30 giugno 2013 riflettono tale contabilizzazione. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Capitale investito netto

Il **capitale investito netto**, di € 339.756 migliaia al 30 giugno 2013, diminuisce di € 20.038 migliaia rispetto al 31 dicembre 2012.

Il capitale investito netto risulta così composto:

- **goodwill e attività immateriali "marketing related"** ammontano a € 211.378 migliaia al 30 giugno 2013, di cui € 88.947 migliaia relativi a goodwill e € 122.431 migliaia relativi ai beni denominati Customer Relationship e Database, iscritti tra gli attivi del Gruppo. La voce si è movimentata rispetto al 31 dicembre 2012 di € 40.827 migliaia per effetto:
 - della contabilizzazione tra le attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita dell'avviamento per € 2.121 migliaia e dei beni denominati Customer Relationship per € 27.958 migliaia;
 - dell'ammortamento (€ 10.748 migliaia) dei Customer Relationship e Database iscritti tra gli attivi del Gruppo. Non si è ritenuto necessario effettuare i test di *impairment* ad eccezione del Gruppo Telegate come meglio descritto al punto 5 della Nota esplicativa del Bilancio consolidato semestrale abbreviato.
- **altri attivi non correnti**, di € 198.388 migliaia al 30 giugno 2013, in diminuzione di € 58.017 migliaia rispetto al 31 dicembre 2012 (€ 256.405 migliaia). Tali attivi includono:
 - **capitale fisso operativo, immateriale e materiale**, capitale fisso operativo, immateriale e materiale, di € 177.669 migliaia al 30 giugno 2013, in diminuzione di € 54.666 migliaia rispetto al 31 dicembre 2012 (€ 232.335 migliaia).

La variazione riflette in particolare:

- (i) gli effetti della contabilizzazione tra le attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita per € 46.278 migliaia;

- (ii) l'incremento a seguito degli investimenti industriali per € 14.509 migliaia;

- (iii) l'iscrizione degli ammortamenti e delle svalutazioni operative per € 22.886 migliaia.

Gli *investimenti industriali* pari a € 14.509 migliaia (€ 13.899 migliaia nel primo semestre 2012 *rideterminato*), hanno riguardato le seguenti aree di attività:

- in Directories Italia (€ 12.026 migliaia nel primo semestre 2013; € 11.599 migliaia nel primo semestre 2012):

- miglorie evolutive sui sistemi di erogazione Web e Mobile. In particolare l'area Web è stata interessata ad attività di *Content enrichment* (acquisizione free listing aziende e privati per attività di self provisioning, CMS per gestione base dati e acquisizione di nuovi contenuti), di *Identity Management* oltre al potenziamento dei sistemi di erogazione e ottimizzazione delle attività di ricerca;
- miglorie evolutive di prodotti Web su offerta commerciale principalmente relative al rilascio di evolutive funzionali su Glamoo, all'evoluzione dei prodotti (es: PG Click, Social ADV, nuovi PG Banner), nonché al riposizionamento complessivo della gamma *web agency* nell'ottica di una maggiore aderenza alle specifiche esigenze di comunicazione della clientela;
- miglorie evolutive in ambito commerciale ed editoriale per l'adeguamento e il potenziamento dei sistemi alle nuove offerte di prodotto;
- acquisto di infrastrutture destinate al progetto "disaster recovery";

- in Consodata S.p.A. (€ 1.859 migliaia; € 1.964 migliaia nel primo semestre 2012) per lo sviluppo di piattaforme software, l'arricchimento dei database, l'acquisto di

banche dati nonché il potenziamento delle piattaforme informatiche di produzione ed erogazione.

- *attività per imposte anticipate*, di € 13.545 migliaia al 30 giugno 2013 (€ 16.503 migliaia al 31 dicembre 2012) sono riferite per € 13.449 migliaia a Directories Italia;
 - *attività finanziarie non correnti* pari a € 1.354 migliaia (€ 1.921 migliaia al 31 dicembre 2012), riferite ai prestiti e crediti finanziari al personale in Directories Italia. A partire dal mese di agosto 2012 tale voce è stata riclassificata agli attivi non correnti dall'indebitamento finanziario netto in conformità alle disposizioni ESMA.
- **passivi non correnti operativi** di € 41.147 migliaia al 30 giugno 2013 (€ 58.353 migliaia al 31 dicembre 2012). La voce include, in particolare:
- *i fondi pensionistici a benefici definiti*, di € 283 migliaia al 30 giugno 2013 (€ 15.765 migliaia al 31 dicembre 2012). La variazione riflette gli effetti per € 15.502 migliaia della contabilizzazione tra le attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita;
 - *il trattamento di fine rapporto*, di € 14.128 migliaia al 30 giugno 2013 (€ 15.353 migliaia al 31 dicembre 2012). La variazione riflette principalmente gli effetti della contabilizzazione tra le attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita;
 - *il fondo per indennità agenti*, di € 24.193 migliaia al 30 giugno 2013, in diminuzione di € 378 migliaia rispetto al 31 dicembre 2012 (€ 24.571 migliaia). Tale fondo rappresenta il debito maturato a fine esercizio nei confronti degli agenti in attività per l'indennità loro dovuta nel caso di interruzione del rapporto di agenzia, così come previsto dall'attuale normativa. Il fondo, in considerazione dei flussi finanziari futuri, è stato aggiornato applicando un tasso di mercato medio, per debiti di pari durata, stimando le probabilità future del suo utilizzo nel tempo anche in base alla durata media dei contratti di agenzia.
- **passivi non correnti extra-operativi** di € 46.752 migliaia al 30 giugno 2013 (€ 67.161 migliaia al 31 dicembre 2012) includono € 40.178 migliaia di imposte differite relative principalmente a Directories Italia (€ 40.066 migliaia). La diminuzione rispetto al 31 dicembre 2012 include principalmente gli effetti per € 17.204 migliaia della contabilizzazione del fondo imposte tra le attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita.
- **capitale circolante operativo**, negativo per € 44.210 migliaia al 30 giugno 2013 (positivo per € 10.477 migliaia al 31 dicembre 2012).

Nel seguito vengono descritte le principali variazioni intervenute nel corso dell'anno con particolare riferimento:

- ai *crediti commerciali*, pari a € 249.921 migliaia al 30 giugno 2013, che sono diminuiti di € 110.607 migliaia rispetto al 31 dicembre 2012 (€ 360.528 migliaia). Tale diminuzione include: (i) gli effetti della contabilizzazione dei crediti commerciali tra le attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita pari € 44.600 migliaia; (ii) la diminuzione dei crediti commerciali in Directories Italia (per € 61.471 migliaia);
 - ai *debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti*, pari a € 161.678 migliaia al 30 giugno 2013, che sono diminuiti di € 41.621 migliaia rispetto al 31 dicembre 2012 (€ 203.299 migliaia). Tale variazione riflette le tempistiche di acquisizione e fatturazione delle prestazioni pubblicitarie, nonché gli effetti della contabilizzazione dei debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti tra le attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita per € 26.923 migliaia;
 - ai *debiti commerciali*, pari a € 149.291 migliaia al 30 giugno 2013. La diminuzione pari a € 28.647 migliaia rispetto al 31 dicembre 2012, è essenzialmente agli effetti per € 28.038 migliaia della contabilizzazione tra le attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o disponibili per la vendita.
- **capitale circolante extra-operativo**, negativo al 30 giugno 2013 per € 51.378 migliaia (negativo per € 33.529 migliaia al 31 dicembre 2012). Include in particolare:
- *debiti tributari per imposte sul reddito* pari € 7.088 migliaia al 30 giugno 2013, in calo di € 8.057 migliaia rispetto al 31 dicembre 2012 (€ 15.145 migliaia). L'incremento imputabile allo stanziamento a conto economico delle imposte di competenza del periodo pari a € 4.160 migliaia è stato compensato dagli effetti della contabilizzazione tra le attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita, per € 12.221 migliaia;
 - *attività fiscali correnti* pari a € 21.589 migliaia al 30 giugno 2013 (€ 22.691 al 31 dicembre 2012). La variazione riflette essenzialmente gli effetti per € 1.369 migliaia della contabilizzazione delle attività fiscali correnti tra le attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita;
 - *fondi per rischi ed oneri extra-operativi correnti* pari a € 60.469 milioni (€ 32.179 milioni al 31 dicembre 2012): includono principalmente il fondo di ristrutturazione personale, il fondo di ristrutturazione della rete di vendita nonché il fondo accantonato per lo stanziamento di € 33.000 migliaia effettuato da Directories Italia nel corso del primo semestre 2013 a fronte della stima di passività connesse all'implementazione delle operazioni previste dal piano concordatario.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è negativo per € 1.069.627 migliaia al 30 giugno 2013 (negativo per € 968.151 migliaia al 31 dicembre 2012) di cui l'ammontare negativo di € 1.097.059 è di spettanza della Capogruppo (negativo per € 996.460 migliaia al 31 dicembre 2012) e di cui € 27.432 migliaia è di spettanza degli Azionisti di minoranza (€ 28.309 migliaia al 31 dicembre 2012).

Il decremento di € 100.599 migliaia nella quota di spettanza della Capogruppo è imputabile:

- alla perdita del periodo di € 101.368 migliaia;
- a una riduzione di € 423 migliaia (al netto del relativo effetto fiscale) delle perdite attuariali iscritte con riferimento ai fondi pensionistici a benefici definiti. Per maggiori dettagli si rinvia al punto 13 della Nota esplicativa al Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Indebitamento finanziario netto

Al 30 giugno 2013 l'**indebitamento finanziario netto** ammonta a € 1.409.383 migliaia (€ 1.327.945 migliaia al 31 dicembre 2012).

Come descritto all'inizio della sezione "Situazione patrimoniale consolidata riclassificata al 30 giugno 2013" l'effetto della contabilizzazione fra le "Attività non

correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita", ai sensi dell'IFRS 5, sull'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2013 è stato pari a circa € 85 milioni, di cui € 31 milioni relativo a disponibilità liquide, di cui riferiti al Gruppo Telegate rispettivamente € 84 milioni e € 29 milioni.

	(migliaia di euro)	Al 30.06.2013	Al 31.12.2012	Variazioni
A	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	183.037	199.659	(16.622)
B	Altre disponibilità liquide	-	-	-
C	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-
D=(A+B+C)	Liquidità	183.037	199.659	(16.622)
E.1	Crediti finanziari correnti verso terzi	1.316	2.387	(1.071)
E.2	Crediti finanziari correnti verso parti correlate	-	-	-
F	Debiti finanziari correnti verso banche	683.348	92.757	590.591
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.180	73.685	(69.505)
H.1	Altri debiti finanziari vs terzi	869.669	35.211	834.458
H.2	Altri debiti finanziari verso parti correlate	-	-	-
I=(F+G+H)	Indebitamento finanziario corrente	1.557.197	201.653	1.355.544
J=(I-E-D)	Indebitamento finanziario corrente netto	1.372.844	(393)	1.373.237
K	Debiti bancari non correnti	-	501.116	(501.116)
L	Obbligazioni emesse	-	789.405	(789.405)
M.1	Altri debiti finanziari non correnti	36.539	37.817	(1.278)
M.2	Altri debiti finanziari non correnti verso parti correlate	-	-	-
N=(K+L+M)	Indebitamento finanziario non corrente	36.539	1.328.338	(1.291.799)
O (J+N)	Indebitamento finanziario Netto (ESMA)	1.409.383	1.327.945	81.438



- **indebitamento finanziario non corrente** ammonta al 30 giugno 2013 a € 36.539 migliaia (€ 1.328.338 migliaia al 31 dicembre 2012) è costituito dalla voce *Altri debiti finanziari* non correnti che si riferisce a sette contratti di leasing finanziario (sei contratti con decorrenza dicembre 2008 e uno con decorrenza fine ottobre 2009) relativi all'acquisto del complesso immobiliare di Torino di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.. I suddetti contratti prevedono rimborsi mediante il pagamento di residue 42 rate sui contratti decorsi dal dicembre 2008 e di residue 46 rate sul contratto decorso da ottobre 2009, tutte rate trimestrali posticipate con l'applicazione di un tasso variabile parametrato all'euribor trimestrale maggiorato di uno spread di circa 65 basis points p.a.. Il valore di riscatto è stabilito nella misura dell'1% circa del valore del complesso immobiliare.

- **indebitamento finanziario corrente** ammonta a € 1.557.197 migliaia al 30 giugno 2013 (€ 201.653 migliaia al 31 dicembre 2012). Si compone di:

- *Debiti finanziari correnti verso banche*: pari a € 683.348 migliaia al 30 giugno 2013 (€ 92.757 migliaia al 31 dicembre 2012) si riferiscono all'indebitamento sul finanziamento *Senior* con The Royal Bank of Scotland, così dettagliato:

- € 571.116 migliaia relativi alla *term facility*, che prevede l'applicazione di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato di uno spread, pari al 5.4% p.a.;

- € 90.000 migliaia relativi alla linea di credito *revolving* finalizzata alla copertura di fabbisogni di capitale circolante di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. e/o delle sue controllate, che prevede l'applicazione di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato dello stesso spread previsto per la *term facility*;

- € 22.232 migliaia relativi agli interessi passivi sulla *term* e sulla *revolving facility* con The Royal Bank of Scotland, maturati e non liquidati.

- *Altri debiti finanziari verso terzi* pari a € 869.669 migliaia al 30 giugno 2013 (€ 35.211 migliaia al 31 dicembre 2012) che si riferiscono alle *Obbligazioni emesse Senior Secured* per € 791.627 migliaia (€ 779.445 migliaia corrispondente al valore netto all'emissione più € 12.182 migliaia relativi alla quota complessiva di disaggio maturata al 30 giugno 2013) e al debito per interessi maturati e non pagati (€ 77.875 migliaia) di cui € 42.219 migliaia scaduti il 31 gennaio 2013 sulle stesse obbligazioni. Le tre emissioni, due del 2010 cui si è aggiunta quella di agosto 2012, pari ad un valore nominale complessivo di € 815.000 migliaia, hanno medesima scadenza al 31 gennaio 2017 e tasso nominale del 10,5% da corrispondere semestralmente a fine gennaio e a fine luglio di ogni anno.

- *Parte corrente dell'indebitamento non corrente*: pari a € 4.180 migliaia al 30 giugno 2013 (€ 73.685 migliaia al 31 dicembre 2012) che si riferisce alla quota corrente dei sette contratti di leasing finanziario relativi all'acquisto del complesso immobiliare di Torino di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.; al 31 dicembre tale voce includeva € 70.000 migliaia relativi alla quota corrente relativa all'indebitamento sul finanziamento *Senior* con The Royal Bank of Scotland, esposto al 30 giugno 2013 per l'intero valore fra i Debiti finanziari correnti verso banche.

Le variazioni dell'indebitamento finanziario non corrente e corrente del 30 giugno 2013 rispetto al 31 dicembre 2012 sono da imputarsi alla riclassificazione nell'indebitamento finanziario corrente del debito per le Obbligazioni Senior Secured e del debito sul finanziamento *Senior* con The Royal Bank of Scotland, riclassificazione che si è resa necessaria alla luce del payment default avvenuto ad inizio 2013. I relativi contratti di finanziamento contengono, in caso di *payment default*, la clausola di *acceleration* del debito che diverrebbe immediatamente ed integralmente esigibile. In accordo allo IAS1 paragrafo 74 sono stati pertanto riclassificati a breve i suddetti debiti.

Il contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland prevede il rispetto di specifici covenants finanziari a livello consolidato, verificati trimestralmente e riferiti al mantenimento di determinati rapporti tra (i) debito indebitamento finanziario netto e EBITDA; (ii) EBITDA e interessi sul debito; (iii) cash flow e servizio del debito (comprensivo di interessi e quote capitali pagabili in ciascun periodo di riferimento).

In funzione degli eventi verificatisi tra fine gennaio e inizio febbraio e culminati con la presentazione, da parte di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A e SEAT Pagine Gialle S.p.A., delle domande per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo prevista dall'art. 161, sesto comma, R.D. 267/1942, la società nel rispetto della parità di trattamento tra creditori non ha fornito a Royal Bank of Scotland alcuna comunicazione in merito al rispetto dei covenants finanziari sopra ricordati, così come non ha proceduto a comunicare all'esterno alcun dato al di fuori dell'informativa prevista dallo status *black list* prevista da Consob e dell'informativa resa necessaria dalla procedura di concordato in corso.

Il debito Senior con The Royal Bank of Scotland, così come il debito verso Leasint S.p.A., sono caratterizzati dall'applicazione di tassi di interesse variabili parametrati all'euribor. In funzione dell'elevata incidenza dell'indebitamento a tasso fisso non è stato ritenuto necessario stipulare contratti di copertura.

In ottemperanza alle condizioni del contratto di finanziamento in essere con The Royal Bank of Scotland e del prestito obbligazionario Senior Secured Bond, SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. ha rilasciato le seguenti principali garanzie, consuete per operazioni di questo tipo:

- pegno sui principali marchi di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.;
- pegno sulle azioni delle principali partecipate (incluse TDL infomedia Ltd e Telegate AG, detenute direttamente e indirettamente);
- garanzia su tutti i beni del Gruppo TDL Infomedia;
- pegno sui principali conti correnti bancari e postali di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A..

Inoltre, si precisa che SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha costituito in garanzia dei suddetti finanziamenti un pegno sull'intero capitale sociale di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A..

Infine, SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. ha costituito un privilegio speciale, a favore di The Royal Bank of Scotland per effetto del contratto di finanziamento Senior, su alcuni beni materiali aventi valore netto di libro superiore od uguale a € 25.000.

- **crediti finanziari correnti e disponibilità liquide** ammontano a € 184.353 migliaia al 30 giugno 2013 (€ 202.046 migliaia al 31 dicembre 2012) ed includono € 183.037 migliaia di disponibilità liquide (€ 199.659 migliaia al 31 dicembre 2012).

Alla data di approvazione della presente relazione i rating assegnati a SEAT Pagine Gialle S.p.A. dalle agenzie Standard & Poor's e Moody's sono rispettivamente D e Ca.

Rischio connesso all'elevato indebitamento finanziario

Le scadenze contrattuali degli strumenti finanziari in essere sono articolate come segue:

(migliaia di euro)	Scadenza entro						Totale
	30.06.2014	30.06.2015	30.06.2016	30.06.2017	30.06.2018	Oltre	
Senior Secured Bond (*)	-	-	-	815.000	-	-	815.000
The Royal Bank of Scotland(**)	110.000	177.500	373.616	-	-	-	661.116
Leasint S.p.A. (***)	3.751	3.891	4.052	4.344	4.506	27.836	48.380
Totale debiti finanziari (valore lordo)	113.751	181.391	377.668	819.344	4.506	27.836	1.524.496

(*) In bilancio la voce ammonta a € 791.626 migliaia al netto del disaggio di emissione ancora da maturare.

(**) La Revolving Facility ha termination date il 28/12/2015 e a tale data è stato esposto il rimborso.

(***) In bilancio la voce ammonta a € 40.719 migliaia per l'adeguamento del valore contabile al fair value.

Dalla tabella sopra esposta si evince che la vita media dell'indebitamento finanziario complessiva in essere al 30 giugno 2013 è di 3,12 anni; tale dato non tiene conto della

modifiche che interverranno nella vita media in funzione dell'implementazione della proposta concordataria successiva all'omologa.

Rischi connessi all'insufficienza di liquidità ed al reperimento di risorse finanziarie

Lo squilibrio finanziario prospettico che si è manifestato a gennaio 2013, poco dopo l'ingresso del nuovo Consiglio di Amministrazione, e a chiusura dell'esercizio 2012, accompagnato dall'evidente impossibilità di reperimento di risorse finanziarie alternative, ha costretto alla presentazione della domanda di concordato preventivo c.d. "in bianco" e alla successiva ammissione, come indicato nella Premessa alla presente Relazione.

Accordi significativi dei quali SEAT e/o sue controllate siano parti e che acquistano efficacia, sono modificati ovvero si estinguono in caso di cambio di controllo

La seguente descrizione sintetica si riferisce agli accordi esistenti alla data del 30 giugno 2013.

1. *Indenture relative ai prestiti obbligazionari emessi da SEAT e denominati, rispettivamente, "€ 550,000,000 10% Senior Secured Notes Due 2017" e "€ 200,000,000 10.5% Senior Secured Notes Due 2017" e "€ 65,000,000 10% Senior Secured Notes Due 2017" (queste ultime emesse come additional notes rispetto all'emissione da € 550,000,000).*

Sulla base delle Indenture (documenti di diritto americano), che dettano la disciplina delle notes (obbligazioni) emesse sopra indicate, originariamente emesse da SEAT per complessivi € 815.000.000, qualora (i) anche a seguito di un'operazione di fusione di SEAT con o in un'altra entità ("Person", così come tale termine è definito in ciascuna Indenture), un soggetto divenga direttamente o indirettamente titolare ("beneficial owner", così come tale espressione è definita in ciascuna Indenture) di più del 30% del capitale avente diritto di voto di SEAT; o (ii) si realizzi una cessione di tutti o sostanzialmente tutti gli assets di SEAT ovvero di SEAT

Pagine Gialle Italia S.p.A. determinati su base consolidata (salvo che si tratti di cessione a seguito della quale il cessionario diventi un soggetto obbligato relativamente alle notes emesse da SEAT e una società controllata del soggetto cedente tali assets), si verifica una ipotesi di "Change of Control" in forza della quale, ai sensi delle previsioni contrattuali di tali strumenti, i possessori dei medesimi possono richiedere il riacquisto degli stessi al 101% del valore nominale oltre interessi.

2. Term and Revolving Facilities Agreement

Ai sensi del paragrafo 7.9 del contratto di finanziamento denominato "Term and Revolving Facilities Agreement", sottoscritto, tra gli altri, da SEAT, in qualità di garante, SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. in qualità di "borrower", e The Royal Bank of Scotland Plc (RBS), in qualità di "lender", in data 31 agosto 2012, nel caso si verifichi un "Change of Control", (i) l'impegno del Lender a erogare nuove somme ai sensi del suddetto contratto di finanziamento verrà immediatamente meno, e (ii) il Borrower dovrà immediatamente rimborsare anticipatamente tutti i finanziamenti erogati a suo favore ai sensi del medesimo contratto di finanziamento. Ai sensi di tale contratto di finanziamento il "Change of Control" si verifica qualora uno o più persone che agiscano di concerto tra loro acquisiscano, direttamente o indirettamente, il controllo di SEAT o di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.; a tal fine, per controllo si intende sia il potere di esercitare (direttamente o indirettamente anche ai sensi di accordi) più del 30% dei diritti di voto nell'assemblea di SEAT o SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. oppure il possesso anche indiretto di oltre il 30% del capitale sociale di SEAT o SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. (restando escluse dal computo le azioni che attribuiscono una partecipazione agli utili o alle distribuzioni entro un determinato ammontare).

Rischio di credito

Il Gruppo SEAT Pagine Gialle, operante nel mercato della pubblicità direttiva multimediale, svolge un business caratterizzato dalla presenza di un elevato numero di clienti. Il 97% dei crediti commerciali del Gruppo al 30 giugno 2013 (85% al 31 dicembre 2012) è relativo a SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A., che contava circa 379.000 clienti a fine 2012 distribuiti su tutto il territorio italiano e costituiti in prevalenza da piccole e medie imprese. Ogni anno, solo in SEAT Pagine Gialle Italia, vengono emesse indicativamente 532.000 fatture, di cui circa il 45% nel primo semestre, ciascuna delle quali, in media, prevede pagamenti in 2,5 rate di ammontare pari a circa € 528 l'una, con, quindi, oltre 1,3 milioni di movimenti di incasso annui.

In questo contesto, pertanto, non si ravvisano situazioni di concentrazione di rischio di credito. La tipologia di business e il tipo di clientela sono tuttavia gli elementi che hanno sempre guidato SEAT nel disporre di un'efficiente organizzazione di gestione del credito. In SEAT è stata

posta in essere nel tempo una struttura molto capillare e costantemente rafforzata in grado di gestire con efficacia tutte le fasi del processo di sollecito. La struttura organizzativa interna, le agenzie di telesollecito, le agenzie di recupero e il network dei legali coinvolgono complessivamente circa 800 addetti.

L'esposizione al rischio di credito - rappresentata in bilancio dal fondo svalutazione crediti - è valutata mediante l'utilizzo di un modello statistico, fondato sulla segmentazione della clientela in base a criteri di territorialità ed anzianità, che riflette nelle proprie stime l'esperienza storica di SEAT nella riscossione dei crediti, proiettandola nel futuro.

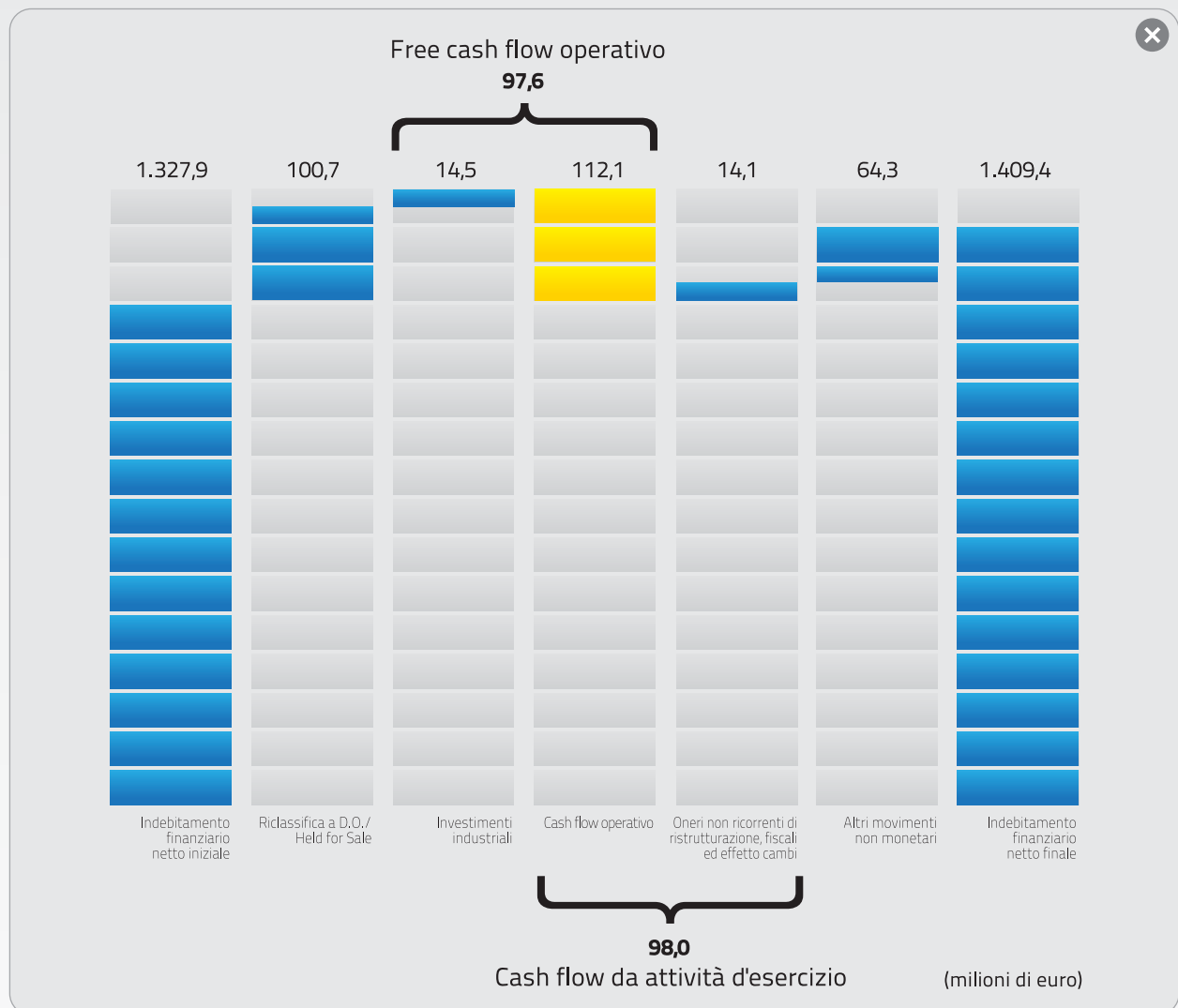
Al 30 giugno 2013 il fondo svalutazione crediti commerciali a livello di Gruppo ammontava a € 85.870 migliaia, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2012 (€ 89.361 migliaia) pur mantenendo un'adeguata percentuale di copertura dello scaduto. Rapportato all'ammontare totale dei crediti commerciali la percentuale di copertura del fondo è pari a 25,6%.

Flussi finanziari consolidati del primo semestre 2013

(migliaia di euro)	1° semestre 2013	1° semestre 2012 <i>rideterminato</i>	Variazioni
EBITDA	58.516	136.531	(78.015)
Interessi netti di attualizzazione di attività/passività operative	(344)	(1.071)	727
Diminuzione (aumento) capitale circolante operativo	54.765	36.946	17.819
(Diminuzione) aumento passività non correnti operative (*)	(834)	(3.296)	2.462
Investimenti industriali	(14.509)	(13.899)	(610)
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione di attivi non correnti operativi	(3)	(2)	(1)
Free cash flow operativo	97.591	155.209	(57.618)
Pagamento di interessi ed oneri finanziari netti	713	1.394	(681)
Pagamento di imposte sui redditi	(264)	(1.743)	1.479
Pagamento di oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	(13.896)	(26.069)	12.173
Distribuzione di dividendi	-	(1.514)	1.514
Flussi netti da "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" e/o disponibili per la vendita	(15.254)	(4.381)	(10.873)
Effetto cambi ed altri movimenti	(64.867)	(63.262)	(1.605)
Variazione dell'indebitamento finanziario netto ante riclassifica a D.O./Held for sale	4.023	59.634	(55.611)
Indebitamento finanziario netto al 30 giugno delle società riclassificate tra le attività nette cessate/destinate ad essere cedute	(85.461)	-	(85.461)
Variazione dell'indebitamento finanziario netto	(81.438)	59.634	(141.072)

(*) La variazione esposta non include gli effetti non monetari relativi gli utili e perdite attuariali contabilizzati a patrimonio netto.

Il grafico seguente sintetizza i principali elementi che hanno inciso sulla variazione dell'indebitamento finanziario netto nel corso del primo semestre 2013.



Il **free cash flow operativo**, generato nel corso del primo semestre 2013 (€ 97,6 milioni), è risultato inferiore di € 57,6 milioni rispetto a quello generato nel corso del primo semestre 2012 (€ 155,2 milioni); tale riduzione riflette l'andamento dell'EBITDA diminuito di € 78,0 milioni legato al difficile scenario economico, i maggiori investimenti industriali sostenuti per € 0,6 milioni (€ 14,5 milioni nel primo semestre 2013, € 13,9 milioni nel primo

semestre 2012) parzialmente compensato dalla contribuzione positiva del capitale circolante operativo per € 17,8 milioni.

La riclassifica a *Discontinued operations/Held for sale* include il flusso del 1° semestre 2013 (circa € 15 milioni) e il saldo finale al 30 giugno 2013 (circa € 85 milioni) relativi all'indebitamento finanziario netto del Gruppo TDL Infomedia, del Gruppo Telegate e di Cipi S.p.A..

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2013 \

Adesione al regime c.d. di "opt-out"

In data 28 gennaio 2013 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di aderire al regime c.d. di "opt-out" previsto dagli articoli 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti, avvalendosi, quindi, della facoltà di derogare all'obbligo di mettere a disposizione del pubblico

un documento informativo in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione. In data 1° febbraio 2013 la Società ha provveduto a fornire al mercato idonea informativa.

Nomina Organismo di Vigilanza

In data 1 marzo 2013 - a seguito delle dimissioni rassegnate dai componenti dell'Organismo di Vigilanza ex Dlgs. 231/2001, signori Marco Reboa, Marco Beatrice e Francesco Nigri - SEAT Pagine Gialle Spa ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare quali membri del predetto Organismo i signori Marco Rigotti (Professore a contratto di diritto commerciale

presso l'Università Bocconi) con il ruolo di Presidente, Chiara Burberi (Amministratore indipendente della Società) e Michaela Castelli (Segretario del Consiglio di Amministrazione della Società e, con decorrenza 25 luglio 2013, Amministratore Indipendente), determinandone la durata in carica sino all'assemblea che sarà chiamata a deliberare in ordine al bilancio di esercizio 2014.

Dimissioni Consigliere

In data 20 marzo 2013 il Consigliere di Amministrazione non esecutivo Paul Douek, altresì membro del Comitato per la Remunerazione e per le Nomine della Società, ha rassegnato le proprie dimissioni dalle cariche ricoperte

all'interno della Società e della Società controllata SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.. Successivamente il Consigliere Paul Douek ha comunicato che le predette dimissioni prendono efficacia dal 29 aprile 2013.

Nomina rappresentante Azionisti di risparmio e sostenimento di spese per la tutela degli interessi comuni della categoria

In data 2 maggio 2013 l'Assemblea Speciale degli Azionisti possessori di azioni di risparmio ha (i) nominato la Dottoressa Stella d'Atri Rappresentante comune di tale

categoria di azionisti per gli esercizi 2013 - 2014 - 2015 e (ii) approvato il rendiconto del fondo costituito per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi della categoria.

Vendita delle controllate spagnole del Gruppo Telegate AG

In data 10 giugno 2013 la controllata Telegate AG ha annunciato di avere raggiunto il 7 giugno 2013 l'accordo per la vendita dell'intera partecipazione detenuta nelle controllate spagnole 11811 Nueva Informacion Telefonica

S.A.U. and 11850 Guías S.L.U. a favore della Titania Corporate S.L. per un controvalore di circa Euro 1 milione. Tale accordo non ha ancora avuto esecuzione.

Avvio di attività volte alla dismissione di partecipazioni

Le Nuove Linee Guida Strategiche ipotizzano alcune dismissioni di partecipazioni, in particolare quelle nel Gruppo Telegate, nel Gruppo TDL Infomedia e in Cipi S.p.A., considerate non più sinergiche con le attività di Gruppo. Di conseguenza, sono state avviate attività volte alla loro dismissione, in tempi e con modalità compatibili con la

procedura di concordato, in ottica di migliore soddisfacimento dei creditori concorsuali, in esito alle quali sono pervenute alcune manifestazioni di interesse non vincolanti che sono al vaglio del Consiglio di Amministrazione. Peraltro la Società è stata informata che il Gruppo TDL Infomedia prevede di ricorrere alla procedura di *administration*.

Avvio di procedura arbitrale da parte di Rotosud S.p.A. e ILTE S.p.A.

In data 10 giugno 2013 è stata notificata alla Società da parte di Rotosud S.p.A. e ILTE - Industria Libreria Tipografica Editrice S.p.A. (società fornitrici dei servizi di stampa dei prodotti editoriali cartacei del Gruppo) una domanda di arbitrato rituale di diritto. La controversia ha ad oggetto i rapporti contrattuali intercorsi tra la Società e Rotosud/Ilte, in relazione a quattro contratti di appalto originariamente

stipulati nel 2005 e poi modificati nel 2010 con estensione del termine di durata fissato al 31 dicembre 2019, e contiene una richiesta di risarcimento di danni patrimoniali e non patrimoniali che vengono quantificati in una somma complessiva non inferiore a Euro 39,6 milioni. La Società ritiene assolutamente infondate le domande di Rotosud/Ilte e resisterà nei modi opportuni.

Comunicazioni ricevute in merito al fondo pensione della controllata inglese Thomson Directories Ltd.

In data 17 e 18 giugno u.s. sono giunte comunicazioni rispettivamente da parte dell'*authority* pensionistica UK ("*the Pension Regulator*" - tPR) e dal *trustee* del fondo pensione della controllata inglese Thomson Directories Ltd. Con la prima, il tPR ha comunicato l'avvio di un procedimento che potrebbe portarlo a chiedere alla Società di fornire supporto finanziario al predetto fondo pensione. La situazione di deficit del fondo stimata a questi fini è indicata in circa £ 48 milioni. Con la seconda comunicazione, il *trustee*, preso atto dell'avvio da parte della Società della procedura di concordato mediante la domanda presentata il 6 febbraio u.s. e dell'atto del tPR, indica quale ammontare

di potenziale esposizione debitoria massima di SEAT verso il fondo pensione l'importo di circa £ 52 milioni. Tali importi rappresentano la stima delle spese e del costo teorico per la copertura del fondo da parte di una compagnia assicurativa. I prossimi contatti con tPR e trustee per una soluzione del tema potranno tenere conto della effettiva situazione tecnica del fondo, delle disposizioni applicabili e della disponibilità della Società la quale ritiene che tali importi, se dovuti, saranno in ogni caso significativamente inferiori. Infine la Società è stata informata della crisi di liquidità di TDL e della previsione del ricorso del Gruppo TDL Infomedia alla procedura di *administration*.



Rappresentante comune degli obbligazionisti

In data 12 giugno 2013, l'Assemblea degli obbligazionisti del prestito "€ 550,000,000 10¹/₂ Senior Secured Notes due 2017" (CODICI ISIN: XS0482702395; XS0482720025) facente capo a SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. (la "Società") ed originariamente emesso da SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha nominato Dario Loiacono Rappresentante Comune dei possessori delle medesime obbligazioni per gli esercizi 2013-2014-2015.

Sempre in data 12 giugno 2013, anche l'Assemblea degli obbligazionisti del prestito "€ 200,000,000 10¹/₂ Senior Secured Notes due 2017" (CODICI ISIN: XS0546483834; XS0546484303) facente capo a SEAT Pagine Gialle Italia

S.p.A. ed originariamente emesso da SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha nominato Dario Loiacono Rappresentante Comune dei possessori delle medesime obbligazioni per gli esercizi 2013-2014-2015.

Con provvedimento depositato in data 17 luglio 2013, il Tribunale di Torino ha nominato - ai sensi dell'art. 2417, secondo comma, cod. civ. - l'avv. Annamaria Marcone, del Foro di Torino, quale Rappresentante Comune degli obbligazionisti del prestito "€ 65,000,000 10¹/₂ Senior Secured Notes due 2017" (CODICI ISIN: XS0825839045; XS0825838666), sempre facente capo alla SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. ed originariamente emesso da SEAT Pagine Gialle S.p.A..

Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2013\

Ammissione al concordato

In data 28 giugno 2013 SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. e SEAT Pagine Gialle S.p.A. hanno depositato presso il Tribunale di Torino la proposta di concordato preventivo, il relativo piano e l'ulteriore documentazione di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 161 R.D. 267/1942.

Con provvedimento depositato in data 10 luglio 2013, il Tribunale di Torino ha dichiarato aperte ex art. 163 del

R.D. 267/1942 le procedure di concordato preventivo di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. e di SEAT Pagine Gialle S.p.A.. Con il medesimo provvedimento, il Tribunale di Torino, disposta la riunione delle due procedure, ha nominato Giudice Delegato la Dott.ssa Giovanna Dominici e Commissario Giudiziale il prof. Enrico Laghi di Roma.

Nomina nuovo consigliere

In data 25 luglio 2013 l'Assemblea Ordinaria di SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha deliberato di nominare Consigliere di Amministrazione l'Avv. Michaela Castelli, già cooptata in data 10 luglio 2013 in sostituzione del Dott. Paul

Douek, dimessosi con effetto a far data dal 29 aprile 2013.

Michaela Castelli è stata altresì nominata componente del Comitato Nomine e Remunerazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A..

Evoluzione della gestione \

Il primo semestre 2013 presenta un andamento sostanzialmente in linea con quanto previsto dalle Nuove Linee Guida Strategiche approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2013 (per maggiori approfondimenti si rinvia al Bilancio consolidato e progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012) pur nell'ambito di un contesto economico e di mercato difficile.

A tale riguardo si segnala che il Fondo monetario internazionale (Fmi), nel mese di luglio, ha rivisto al ribasso le stime di crescita per l'Italia, con il PIL (Prodotto Interno Lordo) che è previsto in contrazione dell'1,8%, 0,3 punti percentuali in più rispetto alle stime di aprile.

Per il 2014, invece, il Fmi si attende un'uscita del Paese dalla fase di recessione, con il PIL stimato in crescita dello 0,7%, 0,2 punti percentuali in più rispetto alle previsioni di aprile.

Più pessimistiche le stime fornite nel mese di luglio da Bankitalia, secondo la quale il PIL dovrebbe mostrare una contrazione "vicina ai due punti percentuali" nel 2013 e una crescita "superiore al mezzo punto percentuale" nel 2014. In particolare secondo Bankitalia "l'attività economica dovrebbe tornare ad espandersi a ritmi moderati dalla fine dell'anno", anche se "i margini di incertezza sono elevati".

Con riferimento, invece, all'andamento del mercato della pubblicità in Italia, secondo i più recenti dati Nielsen, il primo semestre del 2013 si è chiuso con una contrazione degli investimenti pubblicitari pari a -17,4% (a 3,35 miliardi di euro) rispetto al corrispondente periodo del 2012, che aveva fatto segnare una flessione del -9,7%, molto al di sotto di tutte le stime previsionali di inizio anno.

Il calo ha interessato tutti i media, con perdite più o meno accentuate, incluso internet che ha fatto registrare negli ultimi mesi una frenata degli investimenti, entrando in territorio negativo (-2,1% cumulato, -9,5% a giugno).

In tale contesto, la scarsa visibilità sull'andamento futuro degli investimenti pubblicitari e la situazione di incertezza e di instabilità del Paese, non consentono al momento di formulare previsioni più puntuali circa l'evoluzione attesa dei risultati del business che, in coerenza con le Nuove Linee Guida Strategiche, indicano risultati operativi nel secondo semestre inferiori a quelli del primo.

Sarà, tuttavia, cura della Società monitorare costantemente le dinamiche evolutive del contesto economico e di mercato e di fornire contestualmente un aggiornamento sulle prospettive di crescita del business.



Valutazione sulla continuità aziendale \

In sede di approvazione della presente Relazione finanziaria semestrale, analogamente a quanto fatto per il Bilancio 2012, il Consiglio di Amministrazione ha dovuto compiere, anche ai fini del rispetto delle prescrizioni contenute nel documento congiunto di Banca d'Italia - Consob - Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009, le necessarie valutazioni circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale tenendo conto a tal fine di tutte le informazioni disponibili relativamente al prevedibile futuro. Tali valutazioni dovrebbero riguardare quanto meno i dodici mesi successivi alla data di riferimento della Relazione, ancorché il Consiglio prudenzialmente ritenga opportuno considerare un arco temporale di 18 mesi, ossia fino al 31 dicembre 2014.

La presa d'atto della situazione e dello stato di crisi prospettata a seguito della quale il Consiglio ha deliberato di ricorrere alla procedura di concordato preventivo aveva immediatamente messo in luce il venir meno del presupposto della continuità aziendale per la redazione del Bilancio 2012 e della Relazione semestrale al 30 giugno 2013, in assenza di specifiche azioni idonee a consentire il superamento dello stato di crisi in cui versa la Società.

A questo riguardo, nonostante la tempestiva reazione da parte del Consiglio il quale ha assunto senza indugio le misure e i provvedimenti sopra ricordati, alla data di approvazione della presente Relazione, gli Amministratori, nel valutare l'esistenza del presupposto della continuità aziendale, hanno ravvisato la sussistenza di alcuni fattori che contribuiscono in maniera determinante alla permanenza di significative incertezze circa la possibilità per la Società di continuare ad operare per il prevedibile futuro. In particolare, ferme restando le difficoltà derivanti dal perdurare di un contesto macroeconomico e congiunturale particolarmente negativo, si tratta di criticità legate ai principali snodi della Procedura di seguito descritti:

- **l'assunzione da parte dell'Assemblea dei soci delle delibere necessarie al fine di dare esecuzione alla proposta concordataria:** tale proposta prevede che una parte dei debiti della Società sia convertito in *equity*, attraverso un aumento di capitale riservato, con effetti diluitivi per gli attuali azionisti. Ad oggi non esistendo un nucleo di soci di riferimento in possesso di quote sufficienti a garantire i necessari *quorum costitutivi e deliberativi*, **non vi è certezza sugli esiti dell'Assemblea convocata per assumere le delibere in questione;**

- **positivo esito dell'adunanza dei creditori:** non vi è certezza in merito all'ottenimento, in sede di adunanza dei *creditori*, del voto favorevole di sufficienti maggioranze di aventi diritto al voto affinché la proposta di concordato sia approvata e possa essere omologata dal Tribunale;

- **l'omologazione del concordato da parte del Tribunale:** che, nel compiere il proprio lavoro istruttorio, deve tenere conto e valutare tutte le informazioni disponibili, tra cui in particolare la relazione del Commissario nominato all'atto dell'ammissione al concordato;

- **la disponibilità, per effetto dell'omologazione del concordato, di un patrimonio netto positivo** comunque sufficiente per determinare l'uscita dalle fattispecie previste dagli artt. 2446 e 2447 codice civile per la Società e per la principale controllata operativa e per sostenerne l'attività nel periodo coperto dal piano industriale elaborato nell'ambito della Procedura;

- **incertezze connesse alle previsioni e alle stime elaborate dalla società in relazione alla procedura concordataria e alla concreta realizzabilità del piano sotteso alla proposta.** Le azioni previste dalle Nuove Linee Guida Strategiche presuppongono la possibilità di compiere atti di gestione aziendale, taluni anche di natura straordinaria, ai cui fini è necessario che la Procedura abbia un decorso favorevole e si concretizzi nell'omologazione del concordato.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio ritiene che la possibilità per la Società di continuare la propria operatività per un futuro prevedibile sia necessariamente legata al positivo esito della Procedura, con l'esecuzione di quanto previsto nella Proposta Concordataria. In particolare la ristrutturazione del passivo che si intende perseguire è il presupposto essenziale per riportare l'indebitamento a livelli compatibili con la generazione di cassa e con la sostenibilità del business.

Il Consiglio di Amministrazione, in ultima analisi e tenuto conto delle attività svolte, ritiene che la previsione di ragionevole buon esito della Procedura (che comporta, tra l'altro, ai sensi dell'art. 182-sexies della Legge Fallimentare, la non operatività degli artt. 2446 e 2447 cod. civ.) consenta di mantenere la valutazione positiva in tema di continuità aziendale, donde la possibilità di procedere, allo stato, all'approvazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013 sul presupposto appunto di tale continuità.

Andamento economico-finanziario per Aree di Business

I risultati economico-finanziari del Gruppo SEAT del primo semestre 2012 sono presentati su base comparabile rispetto a quelli del primo semestre 2013 e sono stati rideterminati, come meglio descritto nella precedente Premessa, per permettere un confronto ed un'analisi omogenea delle voci.

(milioni di euro)		Directories Italia	Directory Assistance	Altre Attività	Totale Aggregato	Elisioni e altre rettifiche	Totale Consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1° semestre 2013	254,5	2,8	15,4	272,7	(5,9)	266,8
	1° semestre 2012						
	rideterminato (*)	340,6	4,3	20,4	365,3	(10,1)	355,2
Margine operativo lordo (MOL)	1° semestre 2013	83,5	(0,2)	(2,4)	80,9	0,1	81,0
	1° semestre 2012						
	rideterminato (*)	165,2	0,3	0,2	165,7	-	165,7
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	1° semestre 2013	61,7	(0,3)	(2,8)	58,6	(0,1)	58,5
	1° semestre 2012						
	rideterminato (*)	136,4	0,3	(0,2)	136,5	-	136,5
Risultato operativo (EBIT)	1° semestre 2013	(9,3)	(0,4)	(16,8)	(26,5)	-	(26,5)
	1° semestre 2012						
	rideterminato (*)	62,3	0,2	(2,7)	59,8	(0,1)	59,7
Totale attività	30 giugno 2013	900,7	4,4	26,5	931,6	196,2 (**)	1.127,8
	30 giugno 2012	2.750,8	3,7	41,7	2.796,2	172,4 (**)	2.968,6
Totale passività	30 giugno 2013	2.090,3	2,1	27,0	2.119,4	78,0 (**)	2.197,4
	30 giugno 2012						
	rideterminato (*)	3.476,8	2,4	25,2	3.504,4	69,8 (**)	3.574,2
Capitale investito netto	30 giugno 2013	214,6	1,0	6,1	221,7	118,1 (**)	339,8
	30 giugno 2012						
	rideterminato (*)	1.977,6	0,1	15,4	1.993,1	59,1 (**)	2.052,2
Investimenti industriali	1° semestre 2013	12,0	-	2,5	14,5	-	14,5
	1° semestre 2012						
	rideterminato (*)	11,6	-	2,3	13,9	-	13,9
Forza lavoro media	1° semestre 2013	1.399	146	296	1.841	-	1.841
	1° semestre 2012						
	rideterminato (*)	1.065	210	335	1.610	-	1.610
Agenti di vendita (numero medio)	1° semestre 2013	1.122	-	46	1.168	-	1.168
	1° semestre 2012						
	rideterminato (*)	1.196	-	51	1.247	-	1.247

(*) Si rinvia alla "Relazione sulla gestione, paragrafo Premessa" per maggiori dettagli sulle modalità di rideterminazione dei valori riferiti al primo semestre 2012 rideterminato.

(**) Include i saldi patrimoniali del Gruppo TDL e del Gruppo Telegate, a seguito della riclassifica a Discontinued operations come descritto nella Premessa.

A seguito della decisione di dismettere la partecipazione nel Gruppo TDL Infomedia, in linea con le disposizioni dell'IFRS 5 i risultati economici, patrimoniali e finanziari riferiti al Gruppo TDL Infomedia per il primo semestre 2013 sono stati esposti tra le "Attività non correnti cessate/

destinate ad essere cedute" e sono stati *rideterminati* i valori di conto economico e rendiconto finanziario relativi al primo semestre 2012.

Di conseguenza, è venuta meno l'intera area di Business Directories UK, che coincideva con il Gruppo TDL Infomedia.

Principali dati operativi del Gruppo

	1° semestre 2013	1° semestre 2012
Directories pubblicate		
PAGINEBIANCHE®	58	58
PAGINEGIALLE® (*)	90	112
Volumi distribuiti (dati in milioni)		
PAGINEBIANCHE®	11,1	11,5
PAGINEGIALLE®	7,5	8,7
Numero di visite (dati in milioni)		
<i>accessi al sito senza interruzione temporale di 30 minuti</i>		
PAGINEBIANCHE.it® (**)	81,0	75,9
PAGINEGIALLE.it® (**)	159,4	137,3
TuttoCittà.it®	20,5	14,2
Europages.com (**)	23,0	28,2

(*) tenuto conto del diverso numero di edizioni delle PAGINEGIALLE® tra i due semestri, nei commenti che seguono sono state fornite anche informazioni comparative a parità di elenchi pubblicati;

(**) traffico complessivo comprensivo delle visite provenienti sia dal web che dal mobile e sui siti online e mobile dei clienti.

Scenario di mercato

Il gruppo SEAT Pagine Gialle è una Local Internet Company fortemente radicata sul territorio italiano e con importanti attività estere che, accanto ai tradizionali servizi di visibilità cartacei e telefonici, offre alle imprese un supporto a 360 gradi per promuovere la propria attività su Internet, attraverso un network di agenzie (i WebPoint). I servizi di web marketing di SEAT spaziano dalla costruzione e gestione di siti Internet ottimizzati anche per l'uso in mobilità, alla creazione di contenuti multimediali, dalle attività inerenti la visibilità nel Web ai servizi di e-commerce e web *marketing*, alla gestione della presenza sui *social network* al *couponing*.

Nonostante la presenza di un mercato molto frammentato, costituito in prevalenza da piccole e medie *web agencies* e da *web designer freelance*, la Società è comunque riuscita ad acquisire un posizionamento di leadership grazie, in particolare, ad alcuni vantaggi competitivi riconducibili a (i) una maggiore competitività sui costi legata ad economie di scala e alla standardizzazione dei processi, (ii) la possibilità per i clienti di far leva sull'elevato *page rank* (ovvero l'indice di popolarità di un sito Internet secondo Google) dei siti di

proprietà di SEAT, (iii) le elevate competenze sulle tecniche di SEO - *search engine optimization* (ossia quelle attività finalizzate ad aumentare il volume di traffico che un sito web riceve attraverso i motori di ricerca) per incrementare la visibilità dei clienti sul web, (iv) alcune *partnership* strategiche con i maggiori portali e motori di ricerca e (v) l'offerta ai clienti di contenuti multimediali (attraverso i canali *print-voice-web/mobile*).

Nel corso del primo semestre 2013, SEAT ha continuato a focalizzarsi sull'evoluzione dell'offerta dedicata alle piccole e medie imprese italiane, al fine di qualificarne la presenza sul web, e a far leva sulle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie, per accrescerne efficienza e competitività all'interno dei mercati locali, nazionali e internazionali. Local, mobile e social rappresentano le tre principali direttrici che hanno guidato l'innovazione dell'offerta di prodotto SEAT, con l'obiettivo di offrire alle aziende l'opportunità di raggiungere i propri pubblici di riferimento, attraverso gli strumenti, le modalità e i canali più apprezzati dai consumatori.

Risultati per prodotto

				1° semestre 2013 incidenza % sul totale ricavi
Carta				
	PAGINE GIALLE®	elenco categorico delle attività economiche italiane		7,6
	PAGINE BIANCHE®	elenco abbonati al telefono		10,7
	Altri prodotti carta			8,2
Internet & Mobile				
	PAGINE GIALLE.it®	motore di ricerca specializzato nelle ricerche di tipo commerciale		46,7
	PAGINE BIANCHE.it®	motore di ricerca specializzato nelle ricerche di abbonati al telefono		13,8
	Glamoo	couponing		0,3
Telefono				
	89.24.24. Pronto PAGINE GIALLE®	fornisce servizi a valore aggiunto di directory assistance		4,0
	12.40. Pronto PAGINE BIANCHE®	fornisce servizi di base di informazione abbonati		
Totale ricavi core				91,2

Struttura dell'Area di Business

L'Area di Business Directories Italia è organizzata nel seguente modo:



Dati economici e finanziari

I risultati operativi dei primi sei mesi del 2013 sono stati realizzati nell'ambito di un contesto economico e di mercato difficile, con una performance che risente in parte anche della fase recessiva del 2012, dato che la metodologia di contabilizzazione dei ricavi dei prodotti cartacei (al momento della pubblicazione degli elenchi) e di quelli online (quasi interamente su base dodici mesi) rende visibile la performance degli ordini commerciali in media dopo sei/otto mesi dalla data di acquisizione.

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2013 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*; i valori sono stati rideterminati a seguito dell'adozione, a parità di principio contabile di riferimento, di un algoritmo di calcolo che riallineasse il periodo di riconoscimento dei ricavi alla durata di erogazione del servizio contrattualmente definito con il cliente in caso di rinnovo anticipato del contratto.

(milioni di euro)	1° semestre 2013	1° semestre 2012 <i>rideterminato</i>	Variazioni Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	254,5	340,6	(86,1)	(25,3)
MOL	83,5	165,2	(81,7)	(49,5)
EBITDA	61,7	136,4	(74,7)	(54,8)
EBIT	(9,3)	62,3	(71,6)	n.s.
Capitale investito netto	214,6	1.977,6	(1.763,0)	(89,1)
Investimenti industriali	12,0	11,6	0,4	3,4
Forza lavoro media	1.399	1.065	334	31,4

Il commento di seguito riportato è effettuato a parità di elenchi pubblicati; la pubblicazione degli elenchi (Pagine Gialle) delle aree di Marche, Abruzzo, Molise e Valle d'Aosta, che nel 2012 avevano generato ricavi per € 2,7 milioni, è stata posticipata al terzo trimestre 2013.

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** di Directories Italia si sono attestati nel primo semestre 2013 a € 254,5 milioni, in calo del 24,7% rispetto al primo semestre 2012 *rideterminato* e a parità di elenchi pubblicati.

Più nel dettaglio:

a) Ricavi core: sono stati pari a € 232,2 milioni nel primo semestre 2013, in calo del 24,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato* ed a parità di elenchi pubblicati. Risultano così composti:

- *carta*: i ricavi dei prodotti cartacei, comprensivi dei ricavi derivanti dalle due applicazioni e-book Pagine Gialle e Pagine Bianche per iPad lanciate a fine aprile 2011, pari a € 67,2 milioni nel primo semestre 2013, si sono ridotti del 27,9%, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, con una diminuzione dei ricavi sia delle PAGINEBIANCHE® che delle PAGINEGIALLE®;
- *internet&mobile*: i prodotti online&mobile, hanno consuntivato € 154,7 milioni di ricavi nel primo semestre

2013, in calo del 22,3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*, includendo lo scorporo della componente online dei ricavi delle PAGINEBIANCHE®, al netto della quale i ricavi dell'offerta pubblicitaria tradizionale e di quella dei servizi di marketing online sono diminuiti del 19,9%. La quota dei ricavi internet&mobile sul totale, si è attestata nel periodo al 60,8%. L'andamento del traffico complessivo, comprensivo delle visite su PAGINEGIALLE.it®, provenienti sia dal web che dal mobile, e sui siti online e mobile dei clienti, ha consuntivato nel primo semestre 2013 circa 159,4 milioni di visite, in aumento del 16,1% rispetto al primo semestre 2012. In crescita sia le visite su PAGINEGIALLE.it® e PagineGialle Mobile (+13,8% a 108,9 milioni) che quelle sui siti web e mobile realizzati per i clienti SEAT (+21,3% a 50,5 milioni). Il traffico complessivo su PAGINEBIANCHE.it® ha, invece consuntivato nel periodo circa 81 milioni di visite, in aumento del 6,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Con riferimento al *mobile*, si segnala, in particolare, che a fine giugno, le applicazioni mobile di SEAT, hanno superato la soglia di 5 milioni di *download* (+69,9% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente) considerando sia il mondo Apple, sia le altre principali piattaforme, con 2,5 milioni di download (circa il 48% del totale) per PagineGialle Mobile, 1,7 milioni di

download (circa il 33% del totale) per PagineBianche Mobile, 0,2 milioni di *download* per 89.24.24 Mobile e 0,7 milioni di *download* per TuttocittàMobile. A livello di innovazione prodotto, tra le principali novità introdotte a sostegno dello *usage*, si segnala il lancio, nel mese di luglio, di TuttoCittà MAP, la nuova applicazione per *smartphone* e *tablet Android*, in grado di offrire informazioni utili agli utenti, per spostarsi facilmente in città e per conoscere eventi, spettacoli, mostre o mercatini;

- *telefono*: i ricavi pubblicitari dei servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® si sono attestati a € 10,3 milioni, in calo di € 5,6 milioni (-35,1%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

b) Altri ricavi e prodotti minori: i ricavi derivanti dagli altri prodotti si sono attestati nel primo semestre 2013 a € 22,3 milioni, in diminuzione del 25,2% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Si riferiscono, in particolare, ai ricavi da traffico telefonico (€ 13,7 milioni) generati dai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®, in calo del 24,0% rispetto al primo semestre 2012.

A fine febbraio, la Società ha presentato la nuova campagna ADV istituzionale, in onda su Tv, Web e carta stampata, incentrata sul concetto di "Continuità" sia nell'innovazione che nella creazione di valore insieme ai propri clienti. Con questa campagna, infatti, la Società ha ribadito che, pur in un contesto particolarmente complesso, l'azienda è e rimane una realtà industriale forte e solida, in grado di guardare con fiducia al futuro e di produrre risorse importanti da destinare allo sviluppo di prodotti e di servizi pubblicitari e informativi su web, mobile, carta, telefono e sulle nuove piattaforme in fase di ideazione e lancio.

Il **MOL** si è attestato a € 83,5 milioni nel primo semestre 2013, in diminuzione di € 80,3 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente *rideterminato* ed a parità di elenchi pubblicati e con un'incidenza sui ricavi del 32,8%. La contrazione è riconducibile alla dinamica negativa dei ricavi, che è compensata solo parzialmente dai risparmi di costi operativi.

I costi per materiali e servizi esterni, ridotti delle quote di costo addebitate a terzi, ammontano a € 127,7 milioni nel primo semestre 2013, in diminuzione di € 9,4 milioni (-6,9%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente *rideterminato*. In particolare, i costi *industriali*, di € 53,5 milioni nel primo semestre 2013, risultano essere in calo di € 5,4 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente *rideterminato* (€ 58,9 milioni) per effetto di un minor numero di segnature stampate e del contenimento dei costi di lavorazione. Il calo dei volumi di chiamate ai

servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® ha determinato una contrazione dei costi per prestazioni di call center inbound (-€ 1,6 milioni a € 5,9 milioni), mentre si continua a registrare una crescita delle commissioni a *web publisher* (+€ 2,8 milioni a € 13,4 milioni) nell'ambito della gestione delle nuove offerte internet mirate ad incrementare il traffico web. I costi *commerciali*, pari a € 49,5 milioni nel primo semestre 2013, sono in diminuzione di € 4,0 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente *rideterminato* (€ 53,5 milioni) principalmente per effetto dei minori costi per provvigioni e spese di vendita che a seguito dell'implementazione del *Nuovo Modello Commerciale* si riflettono sul costo del lavoro, in quanto tale modello prevede la costituzione di nuove società (Digital Local Services), dislocate sul territorio nazionale, affidate ad ex agenti (*zone manager*) ora assunti come dipendenti. Le spese per pubblicità, pari a € 11,0 milioni nel primo semestre 2013, sono in crescita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato* a seguito delle nuove campagne principalmente relative ai prodotti voice e web, in particolare al prodotto Couponing.

I costi *general*i pari a € 24,7 milioni nel primo semestre 2013 sono sostanzialmente stabili rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*.

Il costo del lavoro, al netto dei recuperi di costo per personale distaccato presso altre Società del Gruppo, ammonta a € 43,2 milioni nel primo semestre 2013, in aumento del 16,9% rispetto al primo semestre 2012, principalmente imputabile all'implementazione del *Nuovo Modello Commerciale* per i motivi sopra menzionati.

La forza lavoro al 30 giugno 2013, comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti, è di 1.655 unità (1.382 unità al 31 dicembre 2012).

L'**EBITDA** si è posizionato a € 61,7 milioni nel primo semestre 2013, in diminuzione di € 73,3 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato* ed a parità di elenchi pubblicati con un'incidenza sui ricavi del 24,2% (40,0% nel primo semestre 2012 *rideterminato*). Il margine riflette sostanzialmente l'andamento negativo del MOL parzialmente compensato dai minori stanziamenti al fondo svalutazione crediti commerciali e ai fondo rischi (€ 5,6 milioni). Lo stanziamento al fondo svalutazione crediti di € 19,3 milioni, sebbene in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, permette di mantenere adeguata la percentuale di copertura dei crediti scaduti.

Il **risultato operativo (EBIT)**, negativo per € 9,3 milioni nel primo semestre 2013, è in diminuzione di € 70,2 milioni (positivo per € 60,9 milioni nel primo semestre 2012 *rideterminato* ed a parità di elenchi pubblicati). Il margine riflette l'andamento dell'EBITDA, gli ammortamenti operativi

ed extra-operativi (€ 31,3 milioni) e gli oneri netti di natura non ricorrente (€ 39,6 milioni) che comprendono per € 33,0 milioni lo stanziamento effettuato a fronte della stima di passività connesse all'implementazione delle operazioni previste dal piano concordatario.

Il **capitale investito netto**, ammonta, al netto del valore di carico delle partecipazioni in imprese controllate, ad € 214,6 milioni al 30 giugno 2013, in calo di € 107,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2012 (€ 322,0 milioni) dovuto principalmente alla variazione in diminuzione dei crediti commerciali per € 61,5 milioni e all'incremento dei fondi non operativi per € 31 milioni.

Gli **investimenti industriali** ammontano nel primo semestre 2013 a € 12,0 milioni relativi principalmente a (i) migliorie evolutive sui sistemi di erogazione Web e Mobile (circa € 4,5 milioni); in particolare l'area Web è stata interessata da attività di *Content enrichment* (acquisizione free listing aziende e privati per attività di *self provisioning*, CMS per gestione base dati e acquisizione di nuovi contenuti), di *Identity management* oltre al potenziamento dei sistemi di

erogazione e ottimizzazione della attività di ricerca; (ii) migliorie evolutive di prodotti Web su offerta commerciale (circa € 2,5 milioni) principalmente relative alla partnership con Glamoo, nonché all'evoluzione dei prodotti (es. PG Click, *Social ADV*, nuovi PG Banner); (iii) migliorie evolutive (circa € 2,6 milioni) in ambito commerciale ed editoriale per l'adeguamento e il potenziamento dei sistemi alle nuove offerte di prodotto; (iv) acquisto di infrastrutture destinate al progetto "*disaster recovery*" (circa € 1,0 milioni).

La **forza lavoro media** è pari a 1.399 unità nel primo semestre 2013 rispetto alle 1.065 unità nel primo semestre 2012; l'aumento di 334 unità è imputabile principalmente all'implementazione del Nuovo Modello Commerciale, in quanto tale modello prevede la costituzione di nuove società (*Digital Local Services*, che hanno raggiunto il numero di 74), dislocate sul territorio nazionale affidate a dipendenti che precedentemente erano agenti (*zone manager*) e la cui struttura, che sostituisce quella prima facente capo ad ex *zone manager*, prevede l'inquadramento di ulteriori dipendenti.

Quadro normativo di riferimento

Il quadro normativo di riferimento per le attività svolte dal gruppo SEAT in generale, e da SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. in particolare, deriva dal pacchetto di Direttive Europee sulle telecomunicazioni:

- **2002/19/CE** (Accesso alle reti di comunicazione elettronica);
- **2002/20/CE** (Autorizzazioni per le reti e i servizi di comunicazione elettronica);
- **2002/21/CE** (Quadro normativo comune per le reti e i servizi di comunicazione elettronica);
- **2002/22/CE** (Servizio Universale);
- **2002/58/CE** (Trattamento dei dati personali e alla tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche).

Tali direttive sono state oggetto di riforma e, a fine 2009, la Commissione ha approvato un nuovo pacchetto di norme: **Direttiva 2009/140/EC** (per la "Migliore Regolamentazione"); **Direttiva 2009/136/EC** (sui "Diritti dei Cittadini"); **Regolamento 2009/1211** istitutivo dell'organismo di regolamentazione sovra-nazionale "BEREC" (Body of European Regulators for Electronic Communications).

La riforma è entrata in vigore il 25 maggio 2011 nella maggior parte dei Paesi UE, mentre in Italia i tempi di recepimento sono stati più lunghi:

- Il 1 giugno 2012 è entrato in vigore il nuovo **Codice delle Comunicazioni Elettroniche** (Decreto Legislativo n.70 del 28 maggio 2012, che recepisce la Direttiva UE 140/CE/2009). Per quanto di interesse di SEAT Pagine Gialle, la novità di maggior rilievo introdotta dal Decreto riguarda la fuoriuscita dell'elenco telefonico dal perimetro degli obblighi di Servizio Universale.
- Il 28 maggio 2012 è stato emanato il **Decreto Legislativo n. 69** (in attuazione alle direttive comunitarie n. 136/2009 e n. 140/2009) che introduce numerose modifiche al Codice in materia di protezione di dati personali, (D.Lgs.

n. 69/2012). L'area di interesse della Società è connessa alla disciplina per il trattamento dei cookies, la quale prevede che, ai fini dell'installazione di cookies sul terminale degli utenti (per finalità di marketing o altri riconoscimenti) è necessario che l'utente ne sia chiaramente informato ed esprima un consenso. Ai fini della disciplina di dettaglio sulle modalità tecniche e di comunicazione di questa informativa, il Garante Privacy ha indetto una consultazione pubblica, che si è conclusa il 19 marzo 2013. L'azienda ha partecipato sia con un proprio *position paper*, sia contribuendo ai *position paper* delle principali associazioni di settore. Il provvedimento verrà approvato nei prossimi mesi.

A gennaio 2012 la Commissione Europea ha presentato la proposta di Regolamento Privacy che andrà a sostituire la direttiva 95/46/CE e regolerà il nuovo quadro giuridico europeo in materia di *Data Protection*, unitamente ad una Direttiva sul trattamento dati per finalità di giustizia e di polizia, anch'essa in fase di discussione. Una volta approvato, il Regolamento UE sarà immediatamente esecutivo, non necessitando dell'iter di recepimento nella legislazione nazionale di ciascuno Stato membro, a differenza di quanto accade per le direttive.

SEAT ha partecipato attivamente alle fasi di discussione sul testo ed ha presentato un proprio *position paper* affinché la versione definitiva del Regolamento tenga in considerazione anche le proposte dell'azienda.

Infine, nel mese di giugno 2012 l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha emanato la Delibera 52/12/CIR con cui ha rivisto il Piano di Numerazione Nazionale (PNN) che disciplina contenuti, regole di offerta e prezzi al pubblico di tutte le numerazioni di telecomunicazioni disponibili in Italia. Per quel che riguarda SEAT Pagine Gialle (ed i servizi di Directory Assistance) il PNN non presenta novità di rilievo.

Privacy - Telemarketing - Nuove norme in materia di trattamento di dati relativi a soggetti compresi in pubblici Elenchi di abbonati ai servizi telefonici: introduzione del principio di "opt-out" e istituzione del Registro delle Opposizioni.

Con legge 20 novembre 2009 n. 166 ("Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della Corte di Giustizia delle Comunità Europee"), è stato convertito il decreto n. 135 del 25 settembre 2009 (c.d. "emendamento Malan") e sono state introdotte modificazioni significative all'art. 130 del Codice in materia di protezione dei dati personali ("Comunicazioni indesiderate"). Le nuove disposizioni di legge permettono il trattamento, mediante impiego del telefono, dei dati degli abbonati inseriti in elenchi telefonici, per finalità di invio di materiale pubblicitario, di vendita diretta e per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale nei confronti di chi non abbia esercitato il diritto di opposizione (c.d. opt-out). L'opposizione può essere espressa mediante l'iscrizione del numero di telefono dell'interessato in un registro pubblico delle opposizioni, Istituito il 2 novembre 2010 a seguito della pubblicazione del D.P.R. n. 178 del 7 settembre 2010 **"Registro Pubblico degli abbonati che si oppongono all'utilizzo del proprio numero telefonico per finalità di contatto per Direct Marketing"**. La gestione del Registro è stata affidata alla Fondazione Ugo Bordoni (FUB) e la relativa attivazione è avvenuta il 1° febbraio 2011.

Da tale data:

- le società che operano nel settore del telemarketing non possono più contattare i numeri degli abbonati che si sono iscritti nel registro. Pertanto, tutte le liste finalizzate a televendita e tratte dagli Elenchi telefonici (sia Pagine Bianche, sia Pagine Gialle) devono essere riscontrate preventivamente con il Database di coloro che si sono opposti. Le liste con i nominativi contattabili hanno una validità ridotta (15 giorni);
- le società di Direct Marketing devono qualificarsi come tali presso la FUB e sottoscrivere un apposito contratto per l'attività di "matching" tra le proprie liste e il Database di coloro che si sono opposti.

Il Provvedimento del Garante della Privacy datato 19 gennaio 2011 ("Prescrizioni per il trattamento di dati personali per finalità di marketing, mediante l'impiego del telefono con operatore a seguito dell'istituzione del registro pubblico delle opposizioni"), chiarisce che il nuovo contesto normativo riconosce il diritto di opposizione anche agli operatori economici e, quindi, le attività di televendita dei prodotti di qualunque società indirizzate anche ad un pubblico "business" possono essere effettuate attraverso l'attivazione della procedura di "matching" descritta sopra (o, in alternativa, a fronte di liste dotate di un esplicito consenso degli interessati). Pertanto, SEAT Pagine Gialle S.p.A. si è iscritta al Registro delle Opposizioni per effettuare l'attività di "matching".

Nel mese di febbraio 2011 il Garante della Privacy ha emanato il Provvedimento n. 73 del 24/2/2011 ("Modelli di informativa e di richiesta di consenso al trattamento dei dati personali relativi agli abbonati ai servizi di telefonia fissa e mobile") che, alla luce dell'introduzione del nuovo regime di "opt-out" per effettuare attività di telemarketing, si rivolge agli Operatori delle Telecomunicazioni per chiarire le modalità di inserimento e/o mantenimento dei dati degli abbonati nel DBU e la relativa pubblicazione negli elenchi.

Infine, in data 22 maggio 2011 all'interno del c.d. "Decreto Sviluppo" (D. Lgs. n. 70 del 22/5/11 - art. 6) è stata modificata la norma precedente in materia di marketing postale istituendo un sistema di "opt-out" (possibilità di essere contattato senza alcun consenso esplicito) fatto salvo il diritto degli interessati ad esprimere un diniego al marketing postale, attraverso l'iscrizione allo stesso Registro pubblico delle Opposizioni. In tal modo, la normativa del Direct Marketing, sia esso telefonico, sia postale, viene equiparata.

Per SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A., l'impatto di questa novità è relativo solo all'eliminazione del simbolo "bustina" stampato nell'elenco Pagine Bianche, per esplicitare (nel precedente regime) il consenso degli abbonati a ricevere azioni di marketing postale. Tale intervento sarà effettuato non appena sarà emanato un provvedimento attuativo da parte del Garante Privacy.

Directory Assistance \

Struttura dell'Area di Business

A seguito della decisione di dismettere la partecipazione nel Gruppo Telegate, in linea con le disposizioni dell'IFRS 5, i risultati economici, patrimoniali e finanziari riferiti al Gruppo Telegate per il primo semestre 2013 sono stati esposti tra le "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" e

sono stati rideterminati i valori di conto economico e rendiconto finanziario relativi al primo semestre 2012. Di conseguenza, l'area di Business Directory Assistance coincide con la Prontoseat S.r.l., cui si riferiscono i commenti che seguono.

Prontoseat S.r.l.

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 100%

Principali eventi societari

In data 3 giugno 2013 SEAT Pagine Gialle Italia ha effettuato un versamento in conto capitale pari ad € 1,5 milioni a favore di Prontoseat, a copertura della perdita

d'esercizio 2012, pari a € 1.812.848,00, che determinava la fattispecie dell'art. 2482 ter c.c., che risulta pertanto sanata.

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2013 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

(milioni di euro)	1° semestre 2013	1° semestre 2012	Variazioni	
			Absolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2,8	4,3	(1,5)	(34,9)
MOL	(0,2)	0,3	(0,5)	n.s.
EBITDA	(0,3)	0,3	(0,6)	n.s.
EBIT	(0,4)	0,2	(0,6)	n.s.
Capitale investito netto	1,0	0,1	0,9	n.s.
Investimenti industriali	-	-	-	n.s.
Forza lavoro media	146	210	(64)	(30,5)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si sono attestati nel primo semestre 2012 a € 2,8 milioni, in calo del 34,9% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. La riduzione del fatturato è essenzialmente imputabile al calo dei ricavi outbound (-€ 0,9 milioni rispetto al primo semestre 2012), a fronte della contrazione delle vendite telefoniche per il rinnovo di inserzioni pubblicitarie sui prodotti cartacei e per l'acquisizione di nuovi clienti. In calo di € 0,4 milioni i ricavi inbound a seguito della riduzione del numero chiamate gestite dal servizio 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE®.

A fronte di una riduzione dei ricavi di € 1,5 milioni il **MOL** è inferiore rispetto al primo semestre 2012 di € 0,5 milioni principalmente per effetto del minor costo del lavoro, legato al minor numero di operatori telefonici.

L'**EBITDA** e l'**EBIT** negativi rispettivamente per € 0,3 e € 0,4 milioni presentano un andamento in linea con il MOL.

La **forza lavoro media** pari a 146 unità nel primo semestre 2013 (210 unità nel primo semestre 2012) è in calo di 64 unità rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

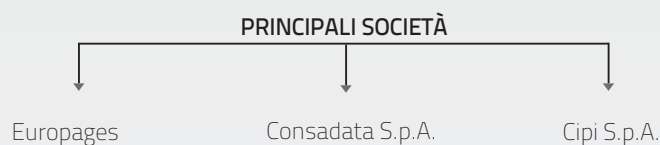
Quadro normativo di riferimento

Poiché Prontoseat S.r.l. opera nel settore dei servizi di call center, è soggetta alla medesima normativa di riferimento descritta per l'Area di Business Directories Italia.

Altre attività \

Struttura dell'Area di Business

Si tratta di un'Area di Business residuale, che accoglie tutte le attività non rientranti nelle precedenti Aree. In particolare è organizzata nel seguente modo.



Principali eventi societari

Nel corso del primo semestre 2013 è stata presa decisione di dismettere la partecipazione nella consociata Cipi S.p.A.. Stante la non materialità dei valori della società in rapporto a quelli del Gruppo SEAT, Cipi S.p.A. è stata classificata nelle "Attività non corrente possedute per la vendita",

pertanto i valori patrimoniali al 30 giugno 2013 ad essa riferiti sono stati esposti separatamente nel prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria, senza la necessità di riclassificare o ripresentare i relativi valori comparativi al 30 giugno 2012.

Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2013 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

	1° semestre 2013	1° semestre 2012	Variazioni	
(milioni di euro)			Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15,4	20,4	(5,0)	(24,5)
MOL	(2,4)	0,2	(2,6)	n.s.
EBITDA	(2,8)	(0,2)	(2,6)	n.s.
EBIT	(16,8)	(2,7)	(14,1)	n.s.
Capitale investito netto	6,1	15,4	(9,3)	(60,4)
Investimenti industriali	2,5	2,3	0,2	8,7
Forza lavoro media	296	335	(39)	(11,6)

Nel seguito l'analisi dei valori suddivisa per le diverse Società che compongono l'Area di Business.

Europages

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. al 98,37%

Europages è una piattaforma di ricerca di imprese e di generazione di contatti qualificati. La piattaforma è dotata di un motore di ricerca multilingue che permette di selezionare e contattare potenziali fornitori, clienti o distributori di 35 paesi, prevalentemente europei. Le

imprese possono creare liberamente il proprio profilo su pagine web predisposte per l'indicizzazione nei principali motori di ricerca. Europages offre agli iscritti la possibilità di gestire i contenuti pubblicati e di seguire l'evoluzione di una serie di indicatori utili per l'ottimizzazione dei risultati.

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2013 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

(milioni di euro)	1° semestre 2013	1° semestre 2012	Variazioni	
			Absolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5,5	8,5	(3,0)	(35,3)
MOL	(0,5)	1,1	(1,6)	n.s.
EBITDA	(0,8)	0,9	(1,7)	n.s.
EBIT	(1,0)	0,7	(1,7)	n.s.
Capitale investito netto	(0,3)	1,1	(1,4)	n.s.
Investimenti industriali	0,6	0,2	0,4	n.s.
Forza lavoro media	77	84	(7)	(8,3)

Nel primo semestre 2013 i **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati a € 5,5 milioni (€ 8,5 milioni nel primo semestre 2012); la riduzione del fatturato è riconducibile alla difficile congiuntura economica in Italia (-44%). Sostanzialmente stabili i ricavi negli altri paesi.

Il traffico complessivo sul portale è in calo del 19% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Il calo era atteso a seguito della modifica strutturale delle pagine del sito effettuata nel mese di gennaio. La ristrutturazione prevedeva l'eliminazione di un numero elevato di pagine con contenuto povero con l'obiettivo di migliorare la qualità e la produttività delle visite. Ciò ha comportato una riduzione del traffico attraverso i motori di ricerca del 26%; il traffico diretto, invece, ha registrato una crescita del 70%, e sono aumentati anche il numero medio unitario di

accessi verso i profili dei clienti (+8%), la durata media delle visite (+10%) e il numero di iscrizioni gratuite (+20%).

Il **MOL** ha consuntivato un saldo negativo pari a € 0,5 milioni (positivo per € 1,1 milioni nel primo semestre 2012); tale risultato risente della riduzione dei ricavi sopra menzionata.

L'**EBITDA** e l'**EBIT** negativi rispettivamente per € 0,8 e € 1,0 milioni presentano un andamento in linea con il MOL.

Il **capitale investito netto** è negativo per € 0,3 milioni al 30 giugno 2013 (positivo per € 0,8 milioni al 31 dicembre 2012).

La **forza lavoro media** è di 77 unità nel primo semestre 2013 (84 unità nel primo semestre 2012).

Consodata S.p.A.

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. al 100%

Consodata S.p.A., tra i leader in Italia del *one-to-one marketing* e del *geomarketing*, da più di 20 anni offre servizi completi e innovativi di direct marketing a migliaia di imprese operanti nei diversi settori merceologici.

Consodata S.p.A. grazie alla ricchezza di contenuti del proprio database, offre ai clienti informazioni riguardanti i comportamenti di milioni di consumatori, con strumenti evoluti di marketing intelligence.

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2013 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

(milioni di euro)	1° semestre 2013	1° semestre 2012	Variazioni	
			Absolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5,7	7,5	(1,8)	(24,0)
MOL	(0,8)	0,1	(0,9)	n.s.
EBITDA	(0,9)	-	(0,9)	n.s.
EBIT	(3,2)	(1,9)	(1,3)	(68,4)
Capitale investito netto	7,8	7,7	0,1	1,3
Investimenti industriali	1,9	2,0	(0,1)	(5,0)
Forza lavoro media	102	103	(1)	(1,0)

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati a € 5,7 milioni nel primo semestre 2013, in riduzione del 24% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale decremento è imputabile principalmente al calo delle vendite di marketing diretto della rete di agenti SEAT (-€ 1,1 milioni) che nel primo semestre 2012 aveva beneficiato degli effetti collegati a importanti eventi sportivi (campionati europei di calcio e olimpiadi). In calo anche i ricavi dei prodotti commercializzati dal Canale Grandi Clienti e dalla rete di agenti Consodata, legati ad una differente concentrazione temporale delle campagne di marketing. In aumento i ricavi dell'area business&credit information che si sono attestati a € 1,3 milioni nel primo semestre 2013, in linea con la sempre maggior focalizzazione strategica sull'area e sul tipo di offerta.

A fronte di una riduzione dei ricavi di € 1,8 milioni, il **MOL** ha consuntivato un saldo negativo pari a € 0,8 milioni in calo di € 0,9 milioni rispetto al pari data 2012.

L'**EBITDA** e l'**EBIT** presenta un andamento in linea con il **MOL**.

L'**EBIT** negativo per € 3,2 milioni presenta un calo di € 1,3 milioni rispetto al primo semestre 2012. Tale risultato riflette l'andamento del business sopra evidenziato ed include maggiori oneri non ricorrenti e di riorganizzazione (€ 0,2 milioni) e l'accertamento di una sanzione comminata dal Garante Privacy, pari a € 0,4 milioni.

Il **capitale investito netto** ammonta a € 7,8 milioni al 30 giugno 2013 (€ 7,7 milioni al 31 dicembre 2012).

Gli **investimenti industriali** nel primo semestre 2013 sono stati pari a € 1,9 milioni, in lieve diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (€ 2,0 milioni) e sono stati rivolti, oltre che all'usuale sviluppo delle piattaforme software, all'arricchimento dei database, all'acquisto di banche dati, nonché al potenziamento delle piattaforme informatiche di produzione ed erogazione. Lo scorso anno tra gli investimenti era incluso il progetto di rifacimento del sistema di contabilità e pianificazione della gestione delle risorse aziendali (E.R.P.), conclusosi a dicembre 2012.

La **forza lavoro media** è di 102 unità nel primo semestre 2013, in calo di 1 unità rispetto al primo semestre 2012.

Quadro normativo di riferimento

Di seguito si segnala l'aggiornamento rispetto a quanto riportato nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, cui si fa rinvio.

In data 10 gennaio 2013 è stata infine emanata l'ordinanza ingiunzione con cui è stata comminata in maniera definitiva la sanzione conseguente al provvedimento inibitorio emesso dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali il 26 novembre 2009.

Con tale ordinanza ingiunzione del 10/01/2013, che ha comminato una sanzione di € 0,4 milioni complessivi, l'Autorità ha, da un lato comminato in maniera severa e definitiva le sanzioni e, dall'altro, dato atto a Consodata di aver modificato sostanzialmente i propri comportamenti, a partire dal 2009, al fine di adeguare i propri processi commerciali e operativi ad un approccio molto più prudente e consapevole.

Cipi S.p.A.

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. al 100%

Cipi S.p.A., società che opera dal 1964 nel settore dell'oggettistica promozionale e del regalo aziendale, offre una vasta collezione di oggetti promozionali, di merchandising e di regalistica aziendale personalizzabili con loghi e marchi

dei clienti. L'attività della società copre l'intera catena del valore che va dall'importazione degli oggetti alla loro personalizzazione con il marchio del cliente e alla vendita diretta, o attraverso la Capogruppo, al cliente finale.

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2013 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

(milioni di euro)	1° semestre 2013	1° semestre 2012	Variazioni	
			Absolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4,2	4,3	(0,1)	(2,3)
MOL	(1,1)	(1,1)	-	-
EBITDA	(1,2)	(1,1)	(0,1)	(9,1)
EBIT	(12,5)	(1,6)	(10,9)	n.s.
Capitale investito netto	(1,5)	6,6	(8,1)	n.s.
Investimenti industriali	-	0,1	(0,1)	(100,0)
Forza lavoro media	117	148	(31)	(21)

Il mercato dell'oggettistica promozionale continua a registrare una recessione della domanda, ormai dal 2008, in modo più accentuato sulle PMI e sulle grandi aziende focalizzate solo sul mercato italiano.

In tale contesto, **i ricavi delle vendite e delle prestazioni** nel primo semestre 2013 si sono attestati a € 4,2 milioni, in lieve calo rispetto al primo semestre 2012 (€ 0,1 milioni). Il calo di fatturato si è manifestato in misura più rilevante nelle vendite attraverso la rete commerciale di SEAT, quasi completamente compensato dalla performance positiva delle vendite sui canali diretti, in particolare sostenuta dagli ordini di importazione diretta dei grandi clienti (*Special*).

Il **MOL** negativo per € 1,1 milioni, riflette la stagionalità del business della Società; il mix di ricavi più sfavorevole (vendite maggiori di prodotti di importazione diretta rispetto a quelle di prodotti a più alta marginalità) è bilanciato in parte da azioni di riduzione dei costi soprattutto sul fronte del personale dipendente.

L'**EBITDA** negativo € 1,2 milioni mostra un andamento in linea al MOL.

L'**EBIT** negativo per € 12,5 milioni (negativo per € 1,6 milioni nel primo semestre 2012) include principalmente la svalutazione di € 10 milioni al fine di riflettere il minor valore delle attività a seguito della valutazione a fair value. Inoltre sono compresi maggiori oneri (€ 1,1 milioni) conseguenti a stanziamenti per incentivi all'esodo a seguito di un accordo di mobilità su base volontaria relativa a 41 lavoratori dello stabilimento di Catania.

Il **capitale investito netto** è negativo per € 1,5 milioni al 30 giugno 2013, in diminuzione di € 8,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2012.

Non sono stati effettuati **investimenti industriali** nel periodo.

La **forza lavoro media** è pari a 117 unità in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente a seguito dell'azione di riorganizzazione del personale sopra citata.

Altre informazioni \

Risorse umane \

Gruppo SEAT Pagine Gialle

	Al 31.06.2013	Al 31.12.2012	Variazioni
Organico dipendente	2.010	3.959	(1.949)
Amministratori, lavoratori a progetto e stagisti	62	38	24
Totale forza lavoro a fine esercizio	2.072	3.997	(1.925)
	1° semestre 2013	1° semestre 2012 <i>rideterminato</i>	Variazioni
Organico dipendente	1.787	1.535	252
Amministratori, lavoratori a progetto e stagisti	54	75	(21)
Forza lavoro media dell'esercizio	1.841	1.610	231

Il gruppo SEAT Pagine Gialle dispone di una forza lavoro complessiva di 2.072 unità al 30 giugno 2013, in diminuzione di 1.925 unità rispetto al 31 dicembre 2012, con una presenza media nell'esercizio di 1.841 unità (1.610 unità nel primo semestre 2012 *rideterminato*).

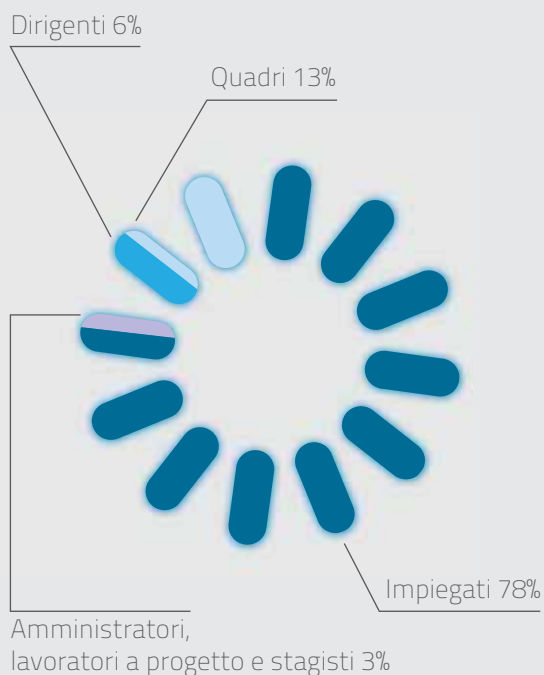
La diminuzione di 1.925 unità della forza lavoro a fine esercizio rispetto al 31 dicembre 2012 è da imputare principalmente alla decisione di dismettere le partecipazioni nel Gruppo TDL Infomedia, nel Gruppo Telegate e in Cipi S.p.A. che al 31 dicembre 2012 presentavano un organico complessivo pari a 2.138 unità. Al netto dell'effetto sopra menzionato, la forza lavoro complessiva al 30 giugno 2013 presenta un incremento di 213 unità imputabile all'implementazione del Processo di Riorganizzazione della Rete di Vendita (Nuovo Modello Commerciale) che ha previsto la costituzione di nuove società (Digital Local Services), controllate da SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A e dislocate sul territorio

nazionale, con l'obiettivo di fornire servizi di back office e di supporto agli agenti SEAT, la cui gestione è stata affidata a Field Manager, dipendenti che precedentemente erano per la maggior parte agenti coordinatori (zone manager).

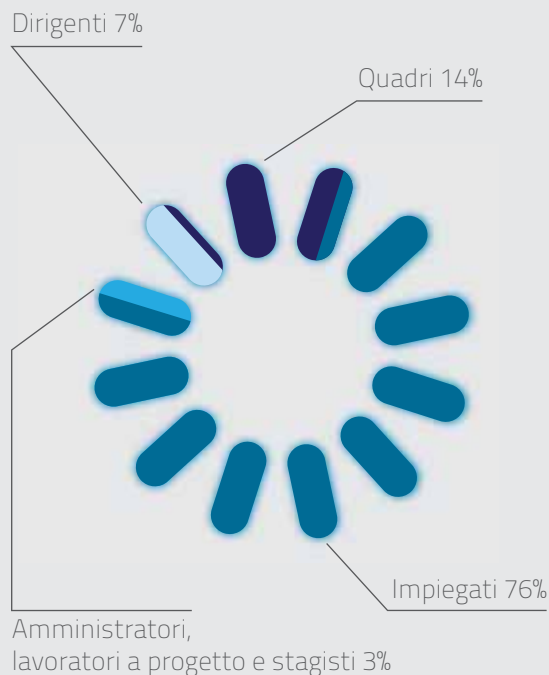
L'aumento di 231 unità della forza lavoro media del periodo rispetto al primo semestre 2012 *rideterminato* è riconducibile all'implementazione del Processo di Riorganizzazione della Rete di Vendita, compensato dalla riduzione del personale impiegato nel call center di Prontoseat S.r.l..

Per quanto riguarda la ripartizione delle risorse umane tra le varie Aree di Business, a seguito della decisione di dismettere le partecipazioni nel Gruppo TDL Infomedia, nel Gruppo Telegate e in Cipi S.p.A., si evidenzia che SEAT, che ha generato nel corso del primo semestre 2013 circa il 93% dei ricavi, ha impiegato il 76% della forza lavoro media complessiva.

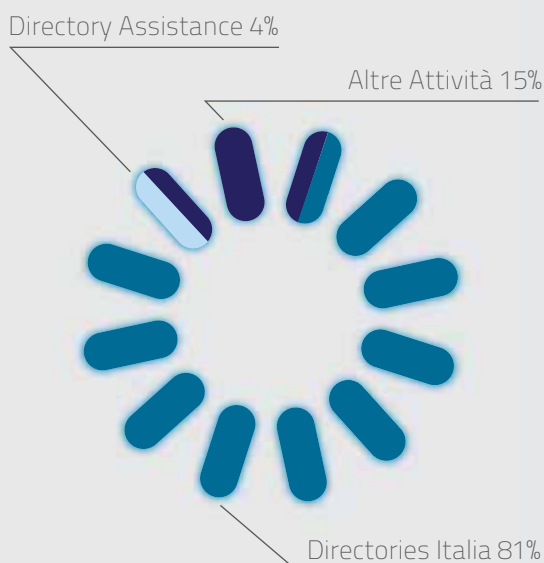
GRUPPO SEAT Pagine Gialle



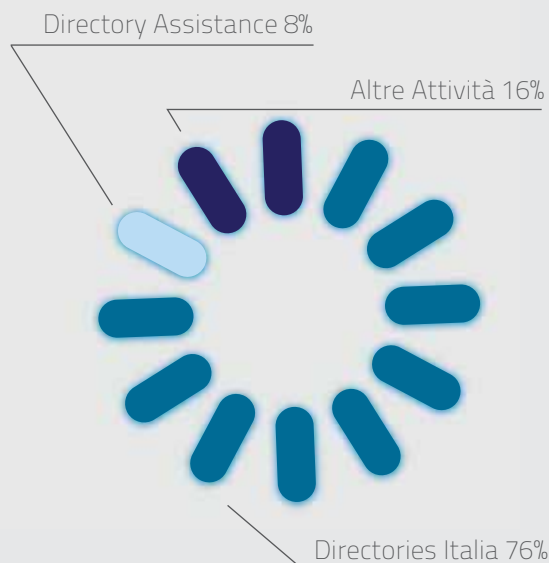
SEAT Pagine Gialle S.p.A.



Costo del lavoro per Area di Business



Forza lavoro media per Area di Business



Directories Italia (Seat Pagine Gialle S.p.A, Seat Pagine Italia S.p.A, Digital Local Services)

	Al 30.06.2013	Al 31.12.2012	Variazioni
Organico dipendente	1.597	1.349	248
Amministratori, lavoratori a progetto e stagisti	58	33	25
Totale forza lavoro a fine periodo	1.655	1.382	(1.925)
	1° semestre 2013	1° semestre 2012	Variazioni
Organico dipendente	1.348	994	354
Amministratori, lavoratori a progetto e stagisti	51	71	(20)
Forza lavoro media del periodo	1.399	1.065	334

Il primo semestre 2013 vede una variazione complessiva di 273 unità rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente. Tale movimentazione è in prevalenza legata allo sviluppo del Nuovo Modello Commerciale che ha visto l'internalizzazione nel perimetro SEAT delle figure di coordinamento della rete di vendita (field manager) e del personale delle Digital Local Services territoriali che forniscono supporto amministrativo e

commerciale agli agenti. Si nota analogo impatto anche sulla forza media del primo semestre 2013 in aumento di circa 30 punti percentuali rispetto alla forza media dello stesso periodo 2012.

Infine si registra un aumento del numero puntuale di stagisti che passano rispetto al 31 dicembre 2012 da 24 a 48 grazie alla prosecuzione nel corso del 2013 del progetto Talent Factory.

Rete di vendita

La rete di vendita di SEAT è costituita al 30 giugno 2013 da 1.069 tra agenti e procacciatori (a giugno 2012 erano 1.180) e 137 dipendenti (al 30 giugno 2012 erano 89), articolati e organizzati in funzione della segmentazione della clientela e del potenziale di mercato.

In particolare:

- il Canale Vendite National è rivolto ad aziende di livello nazionale con articolate esigenze di comunicazione e si propone ai clienti attraverso team di specialisti altamente qualificati. Il canale è supportato da una struttura di intelligence composta dal Customer Marketing & Solution per presidiare le evoluzioni del mercato, rispondere alle richieste di innovazione e di specializzazione, proporre e sviluppare nuove soluzioni, garantire un approccio al mercato per livelli di servizio web driven previa un'accurata customer segmentation, diffondere le competenze all'interno dell'organizzazione attraverso una struttura di Coaching e Progettazione.

I clienti sono serviti da una forza vendita di 16 dipendenti ripartiti tra: Responsabile di Canale; 3 Area Manager, 1 Sales Manager Pubblica Amministrazione Centrale e 11 "Key Account";

- la Sales Division segue il segmento delle PMI dai piccoli operatori economici ai clienti "alto spendenti" con esigenze

di servizi locali e specializzati, con l'obiettivo di presidiare interamente e nel modo più adeguato il mercato e territorio nazionale, con offerta ed approccio commerciale differenziati per segmenti di clientela. Il territorio è ripartito in 9 Aree Territoriali al cui interno sono state individuate oltre 70 filiali gestite da field manager dipendenti, 2 aree di sales management dedicati al segmento alto spendente (Top) ed un canale di vendita telefonica.

La Sales Division opera attraverso una rete di 1.023 agenti che presidiano il mercato di comunicazione delle PMI di fascia media o medio-piccola, 41 agenti per i clienti Top "alto spendenti" e attraverso circa 400 postazioni di vendita telefonica. È inoltre presente una struttura di supporto alle vendite specializzata nel mercato del couponing composta da 12 account dipendenti distribuiti sul territorio nazionale.

Nel primo semestre 2013 è stato portato a compimento il processo di riorganizzazione del modello commerciale finalizzato a garantire maggiore supporto alla rete commerciale e presidio del territorio. Sono state quindi costituite 74 "Digital Local Services", unità territoriali costituite sotto forma di S.r.l. interamente controllate da SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A., che forniscono servizi di back office, di supporto agli agenti e di creazione siti web.

Sviluppo Organizzativo

Da febbraio è diventata operativa la nuova organizzazione con la costituzione di tre nuove divisioni che devono garantire la gestione dei processi di core business dell'azienda:

- la Sales Division che ha l'obiettivo di garantire la gestione delle vendite verso i clienti di fascia PMI e Top: la struttura di vendita field è organizzata in 9 Direzioni di Area Territoriale che gestiscono la forza vendita e le filiali territoriali che forniscono supporto alla rete a cui si aggiungono 2 funzioni di sales management dedicate al canale top; la linea di vendita si completa con un canale di vendita telefonica. In Staff sono state costituite le funzioni di Sales Intelligence, di Channel Management e di Sales Support & Services;
- la Product Division con la responsabilità della gestione e sviluppo dell'intera gamma dei prodotti SEAT, delle operation aziendali e dell'erogazione dei servizi nonché delle attività di R&D e Business Development. La divisione si è strutturata in 3 aree di marketing in funzione della tipologia di prodotto gestito (Marketing Print & Voice e Segmenti Traditional, Marketing Digital Directory, Web Agency, Transactional & New Business, Marketing Search & Display), una funzione di Digital Usage & Innovation dedicata allo sviluppo dello usage dei servizi Web & Mobile, una funzione di Product Operations che pianifica e gestisce le strutture produttive interne ed esterne ed una funzione di Internet Factory dedicata alla gestione delle piattaforme tecnologiche ed al delivery dei prodotti digitali. Completano poi la struttura il Product Training per

il rilascio dei prodotti verso la rete di vendita, la funzione di Program Management & Marketing Operativo Digitale dedicata al project management dei progetti della divisione ed all'assistenza tecnica di prodotto ed infine la funzione di Marketing Intelligence e Business Development per le attività di business control e di scouting di opportunità di mercato e nuove aree di profittabilità per lo sviluppo del business;

- la Customer Division con la responsabilità di massimizzare la customer satisfaction, garantendo lo sviluppo dei ricavi, della base clienti attraverso il presidio dell'offerta commerciale e del sistema di net pricing, la definizione e monitoraggio dei livelli di servizio ai clienti nonché la gestione delle attività di CRM (Customer Relationship Management): la Divisione è articolata in 2 funzioni di Customer Marketing (PMI, Grandi Clienti & Top) per il presidio della customer analysis e della costruzione dell'offerta commerciale, una funzione di Credit Management dedicata alla valutazione e gestione del credito, una funzione di Customer Relationship Management che garantisce il servizio clienti, la gestione dei reclami e la gestione del Customer Data Base ed infine una struttura di Business Control direzionale.

In questo scenario, a riporto dell'Amministratore Delegato, sono confluiti il canale dedicato alle vendite sui clienti National e la funzione Marketing Services che presidia la gestione delle ricerche di mercato, del branding e dell'advertising.

Selezione, formazione, Sales&Marketing & Learning Community

Nel corso dei primi 6 mesi del 2013 l'attività di recruiting si è svolta lungo due direttrici principali: da una parte, nel contesto del contratto di servizio stipulato fra SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. e le società DLS, il potenziamento delle figure tecniche all'interno delle DLS e dall'altra la ricerca di profili commerciali per SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A., soprattutto rivolti al mercato potenziale.

Attività svolta per SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.

Sono proseguite le attività di posizionamento dell'Azienda sul mercato del lavoro, anche con l'utilizzo di moderni strumenti di employer branding, in particolare la gestione di career page aziendale su LinkedIn e la creazione di fan page su Facebook. Il Talent@Factory continua a produrre ottimi risultati: siamo arrivati alla 15° edizione con 55 risorse definitivamente inserite in azienda, di cui 45 come venditori diretti. La ricerca di profili commerciali ha generato 178

nuovi ingressi in azienda, di cui 148 nuovi commerciali junior, c.d. Sales Assistant.

Per i dipendenti sono state realizzate iniziative di formazione per accrescere le conoscenze e le competenze professionali sia manageriali attraverso corsi aventi tematiche quali Leadership, Negoziazione, Assertività, Finance, Comunicazione, Gestione per processi, Presentazione efficace, Resilienza sia di cultura web mediante workshop sull'offerta commerciale SEAT. Inoltre sono proseguiti i corsi di lingua inglese già cominciati lo scorso anno che coinvolgono sia i manager sia i professionali.

Per la popolazione junior dell'area Web & Mobile è stato progettato ad hoc e poi erogato a partire dal mese di marzo un percorso formativo con il MIP (Politecnico di Milano) sulle tematiche del Digital & Social Marketing. Per i dirigenti si è deciso di avviare un servizio online di aggiornamento



personale e professionale che dà la possibilità di accedere a contenuti video e audio e anche a letture di approfondimento su temi manageriali.

In continuità rispetto al 2012 sono proseguiti i corsi di Team Leadership per la figura del Field Manager, con l'obiettivo di far comprendere il ruolo e fornire le conoscenze e gli strumenti di leadership per la gestione efficace dei collaboratori. Per quanto riguarda la formazione specialistica sono stati organizzati corsi tecnici rivolti al personale IT e alla Product Division. Un alto numero di ingressi ha richiesto un significativo incremento di corsi base per tutte le figure professionali si è arrivati a programmarne uno alla settimana. In particolare l'impegno è cresciuto perché la durata dei corsi è passata da una a tre settimane.

Nel primo semestre si è attuato per la forza vendita già inserita un intenso programma di formazione. In particolare sono stati richiesti interventi mirati sulla concorrenza per gli Agenti e di tele marketing per le segreterie a supporto delle DLS.

Dopo anni di assenza si è attuato un programma di formazione sul Piano funzionale di vendita (Tecniche di vendita). Si è ripreso il metodo della Vendita di valore coinvolgendo con il modulo Sales Game i DAT (Direttori di area territoriale), i FM (Field Manager) e i CA (Coordinatori dell'Addestramento) Nel secondo semestre tutti gli Agenti parteciperanno allo stesso modulo di due giornate.

In continuità con il 2012, sono stati progettati e realizzati nuovi supporti multimediali e si sono aggiornate e sviluppate nuove sezioni sulla Intranet commerciale Yellow Friend ad ausilio dell'aggiornamento formativo ed informativo della Rete di Vendita. Per i nuovi Agenti sono stati erogati i corsi di addestramento sul sistema di order entry (SFE) e sul sistema di gestione del post vendita (CLIMAN).

È stata rilasciata la nuova versione del sistema di preparazione commerciale dei clienti Ready2Go che, consentendo la preparazione anche di Paginegialle, Paginebianche, Euopages e Social Advertising, ha completato la gamma di prodotti gestiti dall'applicativo.

Sono state rilasciate nuove funzionalità su SFE a tutta la Forza Vendita che consentono di evitare le visite a clienti e prospect consentendo ai Gestori commerciali a vari livelli (Team Leader, Field Manager, DAT) di presidiare puntualmente l'attività dei propri Agenti.

Alle strutture di Sales Operation di DAT è stato rilasciato l'applicativo Track.it che consente di monitorare il corretto svolgimento del processo produttivo dell'offerta vendita (WEB in primis). Le Sales Operation sono quindi ora in grado di analizzare i casi critici di mancata produzione e di sollecitare opportune azioni a Filiali DLS od a Product Division.

Nel mese di aprile ha preso avvio il processo di valutazione delle performance della forza vendita "Evaluation" tuttora in fieri con la valutazione degli agenti da parte dei Field Manager. Il processo è stato preceduto da un roll-out formativo sul

sistema, la compilazione della scheda e l'importanza del processo a fini formativi e di sviluppo delle competenze e conoscenze legate al successo di vendita. La formazione ha coinvolto le varie DAT ed in particolare i Coordinatori dell'Addestramento e i Field Manager di riferimento. Tra le attività si annovera anche la progettazione, pianificazione e rilascio di novità di procedure e di prodotto su tutta la struttura di vendita e di supporto alla vendita. Nello specifico sono stati rilasciati: il Progetto Caring e gli strumenti a supporto a tutte le figure commerciali Evaluation, processo di valutazione agenti ai Field Manager; novità di prodotto WEB a tutte le figure commerciali; il nuovo prodotto Soluzioni per il Credito a roll out a tutte le figure commerciali; le nuove offerte in modalità di vendita Life Time a tutta la rete commerciale e tutti gli aggiornamenti sulle offerte relative agli altri prodotti (aggiornamento prodotto Elenchi di accorpamento Volumi e OneBook e aggiornamenti Offerta Cinema). Lato strumenti si sta completando il rilascio dello strumento Track.it e si monitorano e supportano le attività di preparazione commerciali tramite Ready2Go.

Attività svolta nell'ambito del contratto di service a favore delle Digital Local Services S.r.l.

L'attività di ricerca di figure tecniche ha portato a 73 il numero dei media consultant ed a 124 quello dei web master presenti nelle varie DLS sul territorio.

Sono stati organizzati corsi di aggiornamento su Office Automation che hanno coinvolto i dipendenti delle DLS (sono previste altre edizioni da settembre a dicembre).

Per i dipendenti delle DLS (Risorse Back Office; Web Master e Media Consultant) si sono mappate le competenze e sono stati pianificati e realizzati per i singoli ruoli professionali attività di formazione sia tecnica che comportamentale.

Le iniziative di formazione pianificate e realizzate sono inerenti lo sviluppo di capacità di telemarketing e di operatività su strumenti (Access, Excel) per le risorse del BO, di sviluppo di conoscenze su prodotti e piattaforme proprietarie Web e formazione tecnico-grafico (PhotoShop/Css - HTML) per i Web Master, di elementi di gestione dell'aula per i Media Consultant il cui ruolo si è trasformato ed evoluto nel 2013. Sono state riviste, ripubblicate ed aggiornate tutte le presenze promozionali web delle DLS sul territorio con la costituzione di un nuovo sito nazionale WebPoint e di 74 siti locali Webpoint con schede aziendali su paginegialle.it@chesu.paginebianche.it. È partita anche una campagna di keyword advertising sul sito nazionale atta a promuovere contatti di potenziali Clienti interessati ai prodotti/servizi SEAT. Si stanno rivedendo e costituendo anche tutte le Fanpage locali con medesimo piano redazionale ad integrazione dei contributi locali.

Per il personale di back office neo inserito sono stati erogati i corsi di addestramento sul sistema di order entry (SFE) e sul sistema di gestione del post vendita (CLIMAN).

Servizi alle persone

Nel corso del primo semestre del 2013 il progetto SEAT4PEOPLE prosegue l'attività nello stipulare convenzioni, oggi oltre 300, e nel creare iniziative a favore delle persone SEAT - dipendenti ed agenti come ad esempio sportelli che offrono servizi ai dipendenti all'interno delle sedi aziendali, convenzioni, eventi viaggio, corsi di inglese in sede Seat.

Le novità vengono divulgate alla community SEAT attraverso l'intranet aziendale tramite il sito SEAT4PEOPLE, l'affissione nelle bacheche aziendali e tramite email customizzate. SEAT4PEOPLE si è anche occupata della gestione delle iniziative in sinergia con il CRAL DLF di Torino e con le sedi territoriali del CRAL DLF.

SEAT4PEOPLE per i figli dei dipendenti tra i 6 e i 12 anni ha promosso per il sesto anno consecutivo le colonie aziendali; sta provvedendo all'organizzazione degli eventi aziendali come PREMIO FEDELTÀ relativo alla seniority aziendale, che si terrà ad ottobre e del NATALE BIMBI Seat.

In un'ottica di contenimento dei costi è stata effettuata una gestione più razionale del parco auto tramite l'inserimento di più fornitori e grazie ad ordini scontati a gruppi di 10 e 20 veicoli per volta.

Per la Cassa Mutua viene assicurato agli oltre 4000 soci il supporto della nuova polizza.

Relazioni industriali

Nel primo semestre 2013 si è dato seguito alla gestione di Relazioni Sindacali coerenti con le linee guida delineate nel nuovo piano di riorganizzazione aziendale febbraio 2013 - gennaio 2015; in particolare nel periodo sono state affrontate tematiche inerenti la gestione dei previsti prepensionamenti, la pianificazione del calendario aziendale (piani ferie, chiusure, ect.)

attraverso un sistema di regole condivise in merito al bilanciamento degli interessi tecnico-organizzativi e personali-familiari. Sono stati inoltre affrontati i temi inerenti le attività della Cassa Mutua alla luce della situazione debitoria e di Concordato di Seat, nonché è iniziata la discussione sulla consuntivazione del Premio di Risultato 2012.

Property & Facilities Management

Nel corso del primo semestre 2013 la Funzione ha garantito per tutte le sedi SEAT il presidio manutentivo ordinario e straordinario, la copertura delle esigenze logistiche interne ed esterne oltre la regolare continuità dei servizi di competenza quali il servizio mensa ove presente, reception e controllo accessi e pulizia.

La Funzione inoltre ha garantito mediante il Servizio Prevenzione e Protezione il presidio dei temi inerenti la sicurezza degli ambienti di lavoro e la sorveglianza sanitaria. In termini di perimetri immobiliari si è dato seguito alla

messa a norma del secondo piano della sede di Milano con successiva sublocazione di spazi a favore di Consodata e Glamoo.

Nel corso del semestre, la Funzione è stata intensamente coinvolta nell'implementazione del Nuovo Modello Commerciale operando in service a favore delle singole Digital Local Service per i temi di competenza immobiliare, logistica e di sicurezza (presa in carico della gestione operativa, rivisitazione, manutenzione, messa a norma, riallocazione).

Procedimenti amministrativi, giudiziali ed arbitrali

a) Procedimenti amministrativi, giudiziali ed arbitrali in cui è coinvolta SEAT Pagine Gialle S.p.A.

Controversie nei confronti del Gruppo Cecchi Gori

Con riferimento ai contenziosi per i quali SEAT Pagine Gialle S.p.A. – quale beneficiaria della scissione parziale proporzionale di Telecom Italia Media S.p.A. (di seguito “Società Scissa”) – risulta solidalmente responsabile con quest’ultima, ai sensi dell’art. 2506-quater, comma 3, del codice civile, per i debiti derivanti da tali contenziosi che non siano stati soddisfatti dalla Società Scissa, vi sono ancora due procedimenti aperti nei confronti del Gruppo Cecchi Gori.

1) Atto di pegno

Si tratta del giudizio promosso da Finmavi e Media davanti al Tribunale di Milano, per l’accertamento della nullità, o della inefficacia dell’atto di pegno con il quale erano state date in garanzia alla Società Scissa le azioni Cecchi Gori Communication S.p.A. (ora HMC), detenute da Media e, in ogni caso, la condanna della Società Scissa al risarcimento dei danni in misura non inferiore a 750 miliardi di lire, oltre rivalutazione e interessi.

Anche in questo caso Finmavi e Media, dopo essere rimaste soccombenti nei primi due gradi di giudizio, avevano proposto ricorso in Cassazione.

All’udienza del 20 settembre 2007 la Corte ha accolto il ricorso di Finmavi e di Media, ma anche un motivo di ricorso incidentale promosso dalla Società Scissa, con rinvio ad altra sezione della Corte di Appello di Milano anche per le spese di Cassazione. Con atto di citazione notificato il 10 novembre 2008, Finmavi e Media hanno riassunto la causa di fronte alla Corte di Appello di Milano e la Società Scissa si è costituita in giudizio all’udienza del 24 marzo 2009.

La causa è stata rinviata per precisazione delle conclusioni all’udienza del 25 giugno 2013; nuovamente rinviata al 10 dicembre 2013.

In data 6 aprile 2011, Fallimento Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.p.A. in liquidazione e Cecchi Gori Group Media Holding S.r.l. in liquidazione hanno notificato alla Società Scissa una “intimazione di pagamento” di € 387.342.672,32 corrispondente al controvalore di n. 11.500 azioni del valore nominale di lire 1 milione rappresentative dell’intero capitale sociale della Cecchi Gori Communications S.p.A..

Con tale intimazione, le due controparti chiedevano il pagamento del controvalore delle azioni costituite in pegno a favore della Società Scissa.

La richiesta si inserisce nell’ambito del contenzioso di cui al presente paragrafo, pendente dinanzi alla Corte di Appello di Milano; già in tale sede le società del Gruppo Cecchi Gori si erano infatti riservate di attivare l’azione risarcitoria avente ad oggetto il pagamento del controvalore delle azioni date in pegno (l’attuale intimazione di pagamento sembrerebbe inviata essenzialmente al fine di interrompere la prescrizione relativa alla predetta azione risarcitoria, visto che la medesima azione non è stata più coltivata nel giudizio pendente).

A tale intimazione TI Media ha replicato con lettera del 7 aprile 2011.

2) Impugnazione della Delibera assembleare dell’11 Agosto 2000

Si tratta del giudizio promosso da Finmavi e da Media nei confronti di HMC avente ad oggetto le deliberazioni assunte in data 11 Agosto 2000 dall’Assemblea Straordinaria di Cecchi Gori Communications S.p.A. medesima, con la quale furono introdotte le modifiche allo statuto sociale volte ad attribuire diritti speciali alle azioni di categoria “B”.

Dopo due gradi di giudizio in cui sono rimaste soccombenti, Finmavi e Media hanno proposto ricorso in Cassazione e la Società Scissa si è costituita nel giudizio con controricorso e ricorso incidentale del 16 ottobre 2007.

Ad oggi non è ancora stata fissata l’udienza di discussione.

Controversia nei confronti dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (“AGCom”)

A seguito della delibera notificata a dicembre 2010 a SEAT Pagine Gialle S.p.A. con cui l’AGCom ha rilevato l’omesso versamento del contributo dovuto per le spese di funzionamento dell’Autorità per il periodo 2006-2010 diffidando al pagamento di circa € 8,3 milioni, la Società il 29 gennaio 2011 ha impugnato la Delibera innanzi al TAR del Lazio eccependone l’illegittimità per violazione della normativa vigente in materia di obbligo di versamento dei contributi al funzionamento dell’AGCom e per difetto di motivazione. In seguito all’istanza di rettifica, successivamente integrata su sollecitazione dell’AGCom il 16 febbraio 2011, l’Autorità – in data 28 febbraio 2011 – ha adottato una nuova Delibera con la quale è stato ridotto a circa € 3,5 milioni l’ammontare del contributo asseritamente dovuto per gli anni 2006-2010.

Con lettera dell'11 aprile 2011, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha chiesto all'Autorità di avviare un procedimento di riesame della nuova Delibera e - parallelamente - in data 2 maggio 2011, ha depositato - nell'ambito del giudizio già pendente innanzi al TAR del Lazio avverso la Delibera originaria - dei motivi aggiunti avverso la nuova Delibera. Con lettera del 20 ottobre 2011 l'AGCom ha comunicato alla Società il rigetto dell'istanza di riesame, invitandola al tempo stesso a formulare una proposta di transazione sulle modalità di pagamento del contributo asseritamente dovuto per gli anni 2006-2010. In seguito ad incontri intercorsi con l'Autorità, SEAT ha proposto il pagamento immediato del contributo nella misura ridotta di € 1,1 milioni, e - in via meramente subordinata il pagamento dell'intera somma richiesta dall'Autorità e pari a € 3.450.284, in 72 rate mensili, a decorrere dalla definizione del ricorso pendente innanzi al Tar del Lazio, ove sfavorevole a SEAT.

Stante il silenzio dell'AGCom a fronte della proposta di transazione formulata, con motivi aggiunti del 21 dicembre 2011, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha impugnato la comunicazione di rigetto dell'istanza di riesame. In data 24 gennaio 2012, l'AGCom ha rigettato la proposta di transazione.

L'udienza per la trattazione nel merito del ricorso innanzi al TAR si è tenuta il 9 maggio 2012, ad esito della quale il Tar del Lazio - su richiesta di SEAT - ha sospeso, con ordinanza del 22 maggio 2012, il giudizio fino alla

definizione della questione pregiudiziale rimessa alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea nell'ambito del ricorso incardinato da Telecom Italia avverso le determinazioni assunte dall'AGCom in materia di Contributo.

Tutto ciò considerato la Società ha provveduto a stanziare l'accantonamento a copertura della totalità del Contributo 2006-2010 attualmente calcolato dall'Autorità nella misura di € 3.450.284.

Si segnala che in data 18 luglio 2013 la Corte di Giustizia dell'Unione Europea si è pronunciata sulla questione pregiudiziale affermando che gli Stati membri possono imporre alle imprese che prestano servizi ai sensi dell'autorizzazione generale soltanto diritti amministrativi che coprono complessivamente i costi sostenuti per la gestione, il controllo e l'applicazione del regime di autorizzazione generale. Tali diritti possono coprire soltanto i costi che si riferiscono a tali attività in modo proporzionato, obbiettivo e trasparente e non possono comprendere altre voci di spesa.

In virtù di tale sentenza, verrà disposta la riassunzione del giudizio incardinato da SEAT innanzi al Tar del Lazio il quale, dopo aver sentito le parti in contraddittorio nell'udienza di merito che verrà fissata nei prossimi mesi, deciderà la controversia attenendosi ai principi delineati dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea nella citata pronuncia pregiudiziale.

b) Procedimenti amministrativi, giudiziali ed arbitrali in cui sono coinvolte le società del gruppo SEAT Pagine Gialle

Controversie tra Datagate GmbH, Telegate Media AG, Telegate AG e Deutsche Telekom AG in merito ai costi connessi alla fornitura dei dati degli abbonati telefonici

Nel corso del 2012 si sono concluse le controversie verso Deutsche Telekom in merito ai costi connessi alla fornitura dei dati degli abbonati telefonici; in particolare:

- in data 16 luglio 2012 la Corte Federale ha rigettato la richiesta di Deutsche Telekom AG di avere accesso ad un'ulteriore fase di impugnazione avverso i provvedimenti assunti in data 13 aprile 2011 dalla Corte Regionale di Düsseldorf, rendendo questi ultimi definitivi. La Corte ha condannando Deutsche Telekom AG a restituire le somme corrisposte in eccesso per la fornitura dei dati degli abbonati telefonici per un ammontare complessivo pari a € 47,2 milioni, comprensivi di interessi;

- in data 2 novembre 2012 la Corte Federale di Giustizia tedesca ha condannato Deutsche Telekom AG alla restituzione di ulteriori € 50 milioni circa, comprensivi di interessi, quale rimborso delle somme corrisposte in eccesso da Telegate AG per la fornitura dei dati degli abbonati telefonici.

Il 28 maggio 2013, la Corte regionale di Colonia ha respinto in primo grado la causa intentata da Telegate AG contro Deutsche Telekom AG per la richiesta di € 86 milioni a titolo di risarcimento danni per la violazione del diritto di concorrenza in relazione ai fatti che hanno portato alla condanna di Deutsche Telekom AG al pagamento di somme in eccesso per la fornitura dei dati. Telegate AG valuterà se presentare ricorso.

Corporate Governance

Premessa

Si segnala che la Società ha redatto e pubblicato, ai sensi dell'art. 123 bis del D.lgs. n. 58/98, la Relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari riferita all'esercizio 2012. La Relazione è consultabile sul sito internet della Società all'indirizzo www.seat.it.

Si precisa che in data 24 aprile 2013 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di aderire al

Codice di Autodisciplina delle società quotate come successivamente modificato a fine 2011 ("Codice"), individuando i comportamenti per dare applicazione alle raccomandazioni in esso contenute.

Di seguito, si fornisce un aggiornamento con esclusivo riguardo agli eventi del primo semestre dell'esercizio in corso.

Assemblee

In data 2 maggio 2013 l'**Assemblea Speciale degli Azionisti di Risparmio** della Società, riunitasi in unica convocazione, ha nominato la Dott.ssa Stella d'Atri Rappresentante comune di tale categoria di azionisti per gli esercizi 2013 - 2014 - 2015 e ha inoltre approvato il rendiconto del fondo costituito per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi della categoria.

Le **Assemblee degli obbligazionisti** dei prestiti "€550,000,000 10½ Senior Secured Notes due 2017" (CODICI ISIN: XS0482702395; XS0482720025) e "€200,000,000 10½ Senior Secured Notes due 2017" (CODICI ISIN: XS0546483834; XS0546484303) - facenti capo a SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. ed originariamente emessi da SEAT Pagine Gialle S.p.A. - riunitesi in data 12 giugno 2013 - hanno nominato l'Avv. Dario Loiacono Rappresentante Comune dei possessori delle citate obbligazioni per gli esercizi 2013-2014-2015.

In data 25 luglio 2013, l'**Assemblea degli Azionisti**, oltre ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012, ha altresì deliberato:

- di approvare la Situazione Economica e Patrimoniale della Società al 30 aprile 2013, dalla quale emergono perdite complessive (incluse le perdite del periodo), al netto delle riserve nette, per € 432.885.844,60 e, conseguentemente, un patrimonio netto pari a €

17.379.948,98 e di non assumere allo stato le deliberazioni di cui all'art. 2446, primo comma, del Codice Civile, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 182-sexies R.D. 267/1942;

- di nominare Consigliere di Amministrazione l'Avv. Michaela Castelli, già cooptata in data 10 luglio 2013, in sostituzione del Dott. Paul Douek, dimessosi con effetto a far data dal 29 aprile 2013;
- di nominare quali Sindaci supplenti il Dott. Marco Benvenuto Lovati e il Dott. Maurizio Michele Eugenio Gili, in sostituzione del Dott. Guido Vasapolli e del Dott. Guido Costa, che hanno rassegnato le proprie dimissioni rispettivamente in data 24 aprile 2013 e in data 2 maggio 2013;
- di esprimere parere favorevole alla Sezione I della Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998.

Per completezza, si segnala altresì che con provvedimento depositato in data 17 luglio 2013, il Tribunale di Torino ha nominato - ai sensi dell'art. 2417, secondo comma, cod. civ. - l'Avv. Annamaria Marcone quale Rappresentante Comune degli obbligazionisti del prestito "€ 65,000,000 10½ Senior Secured Notes due 2017" (CODICI ISIN XS0825839045; XS0825838666), facente capo a SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. ed originariamente emesso dalla SEAT Pagine Gialle S.p.A..

Consiglio di Amministrazione

Nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione si è riunito in undici occasioni. In data 25 luglio 2013 l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Società ha deliberato di nominare Consigliere di

Amministrazione l'Avv. Michaela Castelli, già cooptata in data 10 luglio 2013, in sostituzione del Dott. Paul Douek, dimessosi con effetto a far data dal 29 aprile 2013.

Comitato Controllo e Rischi

Il Consiglio di Amministrazione, in data 26 ottobre 2012, ha provveduto ad eleggere per il periodo 2012 - 2014 il Comitato Controllo e Rischi composto dagli Amministratori Chiara Damiana Maria Burberi (Presidente), Luca Rossetto e Harald Rösch. Nel corso del primo semestre 2013 il Comitato Controllo e Rischi è riunito in sette occasioni, nel corso delle quali il Comitato ha svolto, tra l'altro, le seguenti attività:

- esaminato ed approvato il piano di interventi predisposto dalla funzione Internal Audit per l'esercizio 2013, in quanto coerente con gli obiettivi della funzione e le principali risultanze del processo annuale di Enterprise Risk Management (ERM);
- esaminato la metodologia e le risultanze del processo annuale di Enterprise Risk Management (ERM) finalizzato all'individuazione, valutazione e gestione dei principali rischi operativi, strategici, di reporting e compliance;
- incontrato, presenti il Collegio Sindacale e la Società di Revisione, i massimi livelli della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo, il Collegio Sindacale e la Società di Revisione per l'esame delle connotazioni essenziali del

bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2012 e il corretto utilizzo dei principi contabili adottati, ai fini della redazione di tali bilanci;

- incontrato il management aziendale per l'esame dei principali processi aziendali e l'analisi di talune tematiche di natura più prettamente contabile;
- incontrato il consulente esterno identificato per l'illustrazione della metodologia adottata nell'esecuzione dell'impairment test, già oggetto di verifica da parte della Società di Revisione;
- esaminato il "documento descrittivo dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile", predisposto dalle competenti funzioni aziendali, al fine di contribuire alla valutazione del sistema di governo societario della Società, della struttura del gruppo e dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile di Seat ai sensi dell'Art. 1.C.1.c) del Codice di Autodisciplina;
- incontrato i rappresentanti della Società di revisione per l'esame delle risultanze dell'attività di revisione svolta;
- predisposto e trasmesso la relazione periodica del Comitato al Consiglio di Amministrazione.

Comitato Nomine e Remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione, in data 26 ottobre 2012, ha altresì provveduto ad eleggere, per il periodo 2012 - 2014 il Comitato Nomine e Remunerazione composto dagli Amministratori Mauro Pretolani (Presidente), Paul Douek e Francesca Fiore. A seguito delle dimissioni del Dott. Paul Douek in data 29 aprile 2013, in data 10 luglio 2013 il Consiglio di Amministrazione ha nominato membro del Comitato Nomine e Remunerazione l'Avv. Michaela Castelli, incarico confermato dal Consiglio di Amministrazione del 6 agosto 2013. Durante il primo semestre dell'anno, il Comitato si è riunito in quattro occasioni, nel corso delle quali, tra l'altro, ha approvato (i)

il nuovo modello organizzativo della Società, (ii) una risoluzione consensuale del rapporto di lavoro con soggetti apicali della Direzione aziendale, (iii) alcuni aspetti relativi all'MBO 2012 e al retention bonus 2012/2013, (iv) l'attribuzione al Dott. Santelia di un "bonus concordatario" di Euro 350.000 da corrispondere al momento dell'omologazione del piano concordatario e (v) la Relazione sulla Remunerazione (esercizio 2012). Inoltre, con riferimento all'art. 1.C.1, lettera g) del Codice, ha valutato di considerare adeguate la dimensione, la composizione ed il funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei suoi comitati.

Collegio sindacale

Il Collegio sindacale si è riunito in quattro occasioni nel corso del primo semestre 2013.

Si precisa che nel corso di tali riunioni il Collegio sindacale, tra l'altro, ha provveduto a verificare la corretta applicazione

dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri componenti.

Dirigente preposto

Il Consiglio di Amministrazione, in data 24 luglio 2013, ha Riconfermato il Dott. Massimo Cristofori nella nomina di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Organismo di Vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione, in data 20 febbraio 2013, a seguito delle dimissioni rassegnate dai componenti dell'Organismo di Vigilanza ex Dlgs. 231/2001, signori Marco Reboa, Marco Beatrice e Francesco Nigri, ha nominato l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs n. 231/2001, composto da Marco Rigotti (Professore a contratto di diritto commerciale presso l'Università Bocconi) con il ruolo di Presidente, Chiara Burberi e Michaela Castelli (Amministratori indipendenti della Società), determinandone la durata in carica sino

all'assemblea che sarà chiamata a deliberare in ordine al bilancio di esercizio 2014.

Durante il primo semestre 2013, l'Organismo di Vigilanza si è riunito in quattro occasioni, nel corso delle quali ha esaminato e valutato le attività poste in essere dalla Società in merito all'adeguamento ed aggiornamento del Modello Organizzativo anche alle luce delle ipotesi di reato di recente introduzione e proseguito nell'attività ordinaria di vigilanza.

Sostenibilità ambientale

Dalla fine del 2009, SEAT Pagine Gialle S.p.A. è tra i promotori di un progetto pan-europeo insieme con i principali Operatori e Associazioni che rappresentano l'intera filiera della carta stampata.

Sotto un unico brand, "Print Power", tale progetto si articola in due iniziative volte a dimostrare al mercato la sostenibilità dei mezzi su carta stampata, sia in termini di loro efficacia pubblicitaria, sia in termini di impatto ambientale:

1) "Print Power": è una campagna pubblicitaria volta a sostenere valenze specifiche della carta stampata e la loro efficacia (rafforzativa e complementare rispetto a campagne su internet o su altri media). Si rivolge al target dei decisori degli investimenti pubblicitari in azienda, i centri media e le agenzie di advertising. La campagna multi-soggetto è stata lanciata da settembre 2010 e, grazie alla messa a disposizione di pagine gratuite da parte di tutti gli aderenti al progetto - ha generato 250 uscite su tutti i maggiori quotidiani nazionali, regionali e sulle principali riviste di settore (per un valore stimato di 1,5 milioni di euro).

Le iniziative realizzate nel primo triennio del progetto PrintPower si possono sintetizzare in:

- coinvolgimento di circa 2.200 decisori di investimenti pubblicitari e Agenzie di comunicazione con attività di *direct mailing* dedicate;
- presenza e partecipazione come relatori e con stand dedicati in numerosi eventi (tra i quali Digital Printing Forum, Fiera Miac, CartaExpo, Officine della Comunicazione Premio freccia d'oro, Salone del Libro, ecc);
- realizzazione del Rapporto PrintPower 2012 (prima edizione) distribuito a 2.000 professionisti della comunicazione;
- realizzazione di una ricerca Lorient Consulting sull'impiego e la percezione dei mezzi cartacei da parte di investitori pubblicitari, presentata in due eventi ad hoc nel 2012 a Milano (presso la Mediateca Santa Teresa) e a Torino (presso il Centro Congressi Unione Industriale);
- presenza attiva sul web (social network Twitter e Linked; pubblicazione di news settimanali sul portale www.printpower.eu/it).

Al fine di misurare l'efficacia del progetto nel 2011 Print Power Europe ha commissionato un'indagine Synovate che ha coinvolto oltre quattrocento decisori di spending pubblicitario nei cinque maggiori Paesi aderenti al progetto (Francia, Germania, Italia, Spagna, Inghilterra). Tra il 2010 (prima dell'avvio della campagna di comunicazione) ed il 2011 si assiste a:

- un lieve aumento nell'uso di newspapers e riviste di settore;
- un aumento delle intenzioni di investimento, per il prossimo anno, su newspaper e magazine;
- una elevata intenzione di mantenere l'investimento su carta stampata nei prossimi 2 anni.

Ad inizio 2013 è stata avviata la seconda fase del progetto, le cui principali iniziative riguardano:

- nuova campagna DM PrintPower rivolta a 300 direttori creativi di Agenzie Pubblicitarie;
- "premio speciale Print Power" all'interno del Grand Prix Advertising Strategies, che il 29 maggio è stato assegnato a NorthSails per la campagna di comunicazione TIGERS che vede la carta protagonista, in sinergia con altri media.

2) "Two Sides - il lato verde della carta": è una campagna informativa relativa alla sostenibilità ambientale dell'industria della carta stampata, rivolta ad un target ampio di individui. Attraverso fatti e cifre, la campagna informativa si propone di chiarire l'elevata riciclabilità della carta stampata e di superare, in modo oggettivo, alcuni stereotipi circa i presunti impatti ecologici negativi connessi a tale materiale:

- le foreste europee che forniscono il legno per produrre la carta sono aumentate del 30% rispetto al 1950;
- la carta non è sinonimo di deforestazione ed inquinamento ma, al contrario, contribuisce alla gestione sostenibile delle foreste grazie all'impegno di tutta la filiera della carta;
- la carta è il materiale più riciclato in Europa ed in Italia e può essere riutilizzata fino a 7 volte tant'è che più della metà della carta prodotta nasce dal riciclo.

La campagna Two Sides avviata a fine 2010 (e ripresa a maggio 2011) ha generato 110 uscite su stampa nazionale, locale e periodici, messe a disposizione gratuitamente dagli aderenti al progetto, per un valore stimato di oltre 500 mila euro. La terza edizione della campagna è stata avviata ad inizio 2013.

Il contributo di SEAT consiste nella pubblicazione di una pagina intera a colori sulle PAGINEBIANCHE®: edizioni 2010/11 di Roma, Napoli e Palermo, edizioni 2011/12 di Modena e Cuneo è in fase di pianificazione la pubblicazione della nuova campagna Two Sides su tre volumi ed. 2013/2014 delle PAGINEBIANCHE®.

Oltre alla pubblicazione delle pagine pubblicitarie, la campagna TwoSides si è sviluppata attraverso la rete web, con l'attivazione della versione italiana del sito web e vari link ai social network.

Responsabilità sociale

I primi sei mesi del 2013 hanno visto SEAT Pagine Gialle sempre più focalizzata su una articolata ed efficace attività volta a sensibilizzare e a diffondere la cultura della comunicazione e della promozione multicanale - con particolare focalizzazione su web e mobile - come vero abilitatore del rilancio del business per le PMI, per contrastarne efficacemente la forte crisi, e di una nuova fase di sviluppo economico-sociale del Paese.

In quest'ottica SEAT Pagine Gialle ha contribuito, nel ruolo di main partner, alla quarta edizione del Digital Festival, uno dei più seguiti eventi italiani dedicato a tutto ciò che riguarda il rapporto fra l'uomo e il digitale, indagato attraverso 4 filoni: *Digital for Business, Digital for Job, Digital for Creativity e Digital for People*.

Momento particolarmente significativo per la qualità formativa e culturale del Digital for Business è stata l'organizzazione - in collaborazione con la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa di Torino - di workshop e presentazioni di case history, incentrate sui temi "Internet per l'artigianato e la piccola impresa: le potenzialità del business online" e su "Web & Business: comunicare con Internet per essere visibili e ampliare le opportunità d'affari".

Nell'ambito del Digital for Creativity, anche quest'anno SEAT PG ha ospitato, presso la sua sede di Torino, l'evento speciale CREATE24: una competizione 24 ore non-stop, dedicata allo sviluppo progettuale e creativo, attraverso l'uso delle arti digitali applicate, di un tema che varia di anno in anno. Questa edizione ha trattato l'evoluzione del mondo editoriale, dalla carta al digitale. Per rendere maggiormente attraente e competitiva l'iniziativa, SEAT Pagine Gialle ha istituito, in partnership con I3P del Politecnico di Torino (il principale incubatore universitario italiano dedicato al web e uno dei maggiori a livello europeo) un Premio Speciale, incentrato sull'erogazione di rilevanti servizi di start-up, per i due progetti - uno "junior" e uno "professional" - che avessero espresso le maggiori potenzialità di business.

Sempre nell'ambito del Digital Festival 2013 è nato il Seat Connection Game, altra attività interamente rivolta alla diffusione della cultura digitale a livello sociale: una divertente caccia al tesoro mobile rivolta a tutta Italia. Sono state 50 le città e 340 i comuni italiani che si sono sfidati per salire sul podio del game interattivo che ha conquistato il web: 1500 gli utenti, 435 le squadre iscritte al gioco che si sono sfidate utilizzando le app gratuite PagineBianche, PagineGialle, Tuttocittà e Glamoo, ma anche i siti internet, gli elenchi cartacei e i servizi telefonici SEAT PG per superare le 50 prove

del gioco e arrivando a contattare circa 2000 esercizi commerciali. Interazione, curiosità e divertimento gli elementi di successo del gioco: l'engagement con la community è stato confermato dall'elevata partecipazione, infatti sono state inviate più di 4000 foto delle squadre che hanno giocato, alle prese con prove e quesiti da risolvere, 15.000 le visite totali al sito del Seat Connection Game e 70.000 le pagine visitate. Collaborazione, comunicazione e disponibilità di informazioni giuste sono quindi le parole chiave di questa iniziativa interamente virtuale.

Particolarmente interessante è stato inoltre il meccanismo utilizzato per l'assegnazione dei premi, che ha visto l'efficace utilizzo del couponing di Glamoo come procedimento di valorizzazione, scelta e consegna dei riconoscimenti.

In questa innovativa e articolata iniziativa di gamification c'è stata anche l'occasione di inserire una bella opportunità di charity: i premi non assegnabili sono stati donati all'Associazione Casa Oz Onlus, importante realtà di volontariato che si mette disposizione delle famiglie in cui vi è un bambino malato, offrendo accoglienza, sostegno e assistenza nell'elaborazione di un percorso di ritorno alla normalità sociale.

Grande interesse ha suscitato infine la ricerca condotta da Doxa duepuntozero, in collaborazione con Digital Festival e SEAT Pagine Gialle Italia, sul tema SoLoMo (Social, Local e Mobile) per creare una prima fotografia del livello di adozione italiano delle nuove logiche di partecipazione proposte dalle piattaforme Web 2.0, esplorando nuove modalità di coinvolgimento e di relazione con le marche e le aziende. In particolare è emerso che il 48% degli utenti accede ai Social Network attraverso device mobile; il 42% degli utenti utilizza il cellulare per cercare locali di vicinanza; il 38% utilizza il cellulare per cercare negozi di vicinanza. Un campione di settecento Piccole e Media Imprese con accesso ad internet ha evidenziato come il 40% delle PMI online abbia già attivato iniziative SoLoMo con un buon livello di soddisfazione ma con l'esigenza di misurare meglio l'efficacia delle differenti iniziative: si registra comunque una buona apertura ed interesse nel voler adottare iniziative SoLoMo nel prossimo futuro.

La diffusione della cultura del digitale tra le PMI e tra i giovani è stata alla base della collaborazione nata tra SEAT Pagine Gialle e Microsoft Italia sul progetto "Insieme per il territorio": un format itinerante con l'obiettivo di favorire il rilancio e lo sviluppo economico del Paese attraverso una serie di iniziative di formazione e informazione sulle opportunità offerte dal web, sia per la promozione e il sostegno del business, sia per la nascita di nuove figure professionali e d'impiego. L'iniziativa ha avuto anche il

pregio di coinvolgere, nei diversi territori toccati, il mondo camerale, quello delle associazioni di categoria e importanti partner del mondo bancario.

Di particolare rilevanza per l'accreditamento sociale dell'Azienda e per il suo impegno sui temi delle Smart Cities e delle Smart Communities è stato il coinvolgimento di SEAT Pagine Gialle Italia - da parte di Torino Wireless e della Fondazione Torino Smart City - nello sviluppo del progetto strategico Smile (Smart Mobility Inclusion, Life & Health & Energy). I tavoli di progetto hanno avuto l'obiettivo di concorrere a disegnare un masterplan per la costruzione di un modello organizzativo in grado di aumentare il livello di coinvolgimento delle imprese e degli enti strategici e di realizzare in tempi rapidi progetti operativi declinabili su tutte le differenti dimensioni di una articolata comunità urbana, come quella del capoluogo piemontese.

Nel primo semestre, SEAT Pagine Gialle Italia ha anche promosso e partecipato attivamente al progetto "Storie di Innovazione" realizzato dalla Fondazione Human Plus in

collaborazione con la Camera di Commercio di Torino.

Una ricerca concentrata sulla vocazione all'*open innovation* delle Piccole e Medie Imprese, osservandone le buone pratiche, la capacità organizzativa e i risultati ottenuti e utilizzando una metodologia di ricerca anch'essa innovativa per il nostro Paese, lo storytelling. Il risultato è stato duplice: circa 100 storie innovative raccontate spontaneamente dai loro protagonisti (gli imprenditori, il management, il personale in genere) e un quadro molto ricco sul management dell'innovazione aperta nelle PMI. Il materiale raccolto è diventato un volume collettivo di racconti a cura di dodici scrittori famosi e ha dato origine a un report di ricerca sulle imprese coinvolte.

Infine, anche per il 2013 SEAT Pagine Gialle ha aderito alla "Campagna Nazionale Qualità e Innovazione", un'importante campagna di comunicazione condivisa tra le maggiori aziende italiane, che ricorre dal 1989, per promuovere il ruolo strategico di Qualità e Innovazione a beneficio del Sistema Paese.

Codici Etici

L'impegno di SEAT ad operare correttamente ed in ottica di continuo miglioramento della relazione verso i propri Stakeholder è testimoniato dalla sottoscrizione di due Codici comportamentali in ambito web, volti a favorire la diffusione di valori chiave del rapporto tra chi offre servizi online e chi li acquista: trasparenza, visibilità, condivisione delle regole tra Azienda e Consumatore.

Nel corso del 2012, in particolare, SEAT ha:

- promosso (insieme con il Consorzio Netcomm, l'associazione che -all'interno di Confindustria- rappresenta le aziende che operano nel settore dell'E-commerce), il "Codice di autoregolamentazione relativo alle modalità di comunicazione e pubblicizzazione delle offerte di sconti e risparmi nel settore del commercio elettroniche.

Il Codice è stato sottoscritto dalle principali aziende che operano nel settore del couponing a garanzia dell'impegno di correttezza verso i consumatori.

Inoltre, SEAT ha collaborato come partner di riferimento ed anche con testimonianza aziendale diretta alla Tavola

Rotonda "L'etica nella nuova relazione digitale tra imprese e consumatori". L'evento, che si è tenuto il 6 novembre 2012, ha coinvolto vari soggetti dell'ecosistema digitale (rappresentanti di Think-Tank impegnati sul digitale, esponenti delle Autorità di garanzia, Associazioni dei Consumatori ed alcune Aziende rappresentative del digitale e dell'E-commerce) ed è stata l'occasione per presentare formalmente il Codice di autoregolamentazione.

- sottoscritto il Codice di auto-disciplina relativo all'Online Behavioural Advertising (cd. "Framework OBA") promosso da IAB Europe e le principali Associazioni di advertising (con il supporto dell'EASA - European Advertising Standard Alliance). Le aziende firmatarie (tra cui Yell, Google, Microsoft, BBC, Financial Time, etc) si impegnano a fornire all'utente informazioni chiare in merito alla pubblicità comportamentale online attraverso un meccanismo di notice & control.

Fondi Europei

L'Unione Europea, al fine di realizzare concretamente la digitalizzazione degli Stati membri, si è dotata di un budget dedicato a due importanti strumenti:

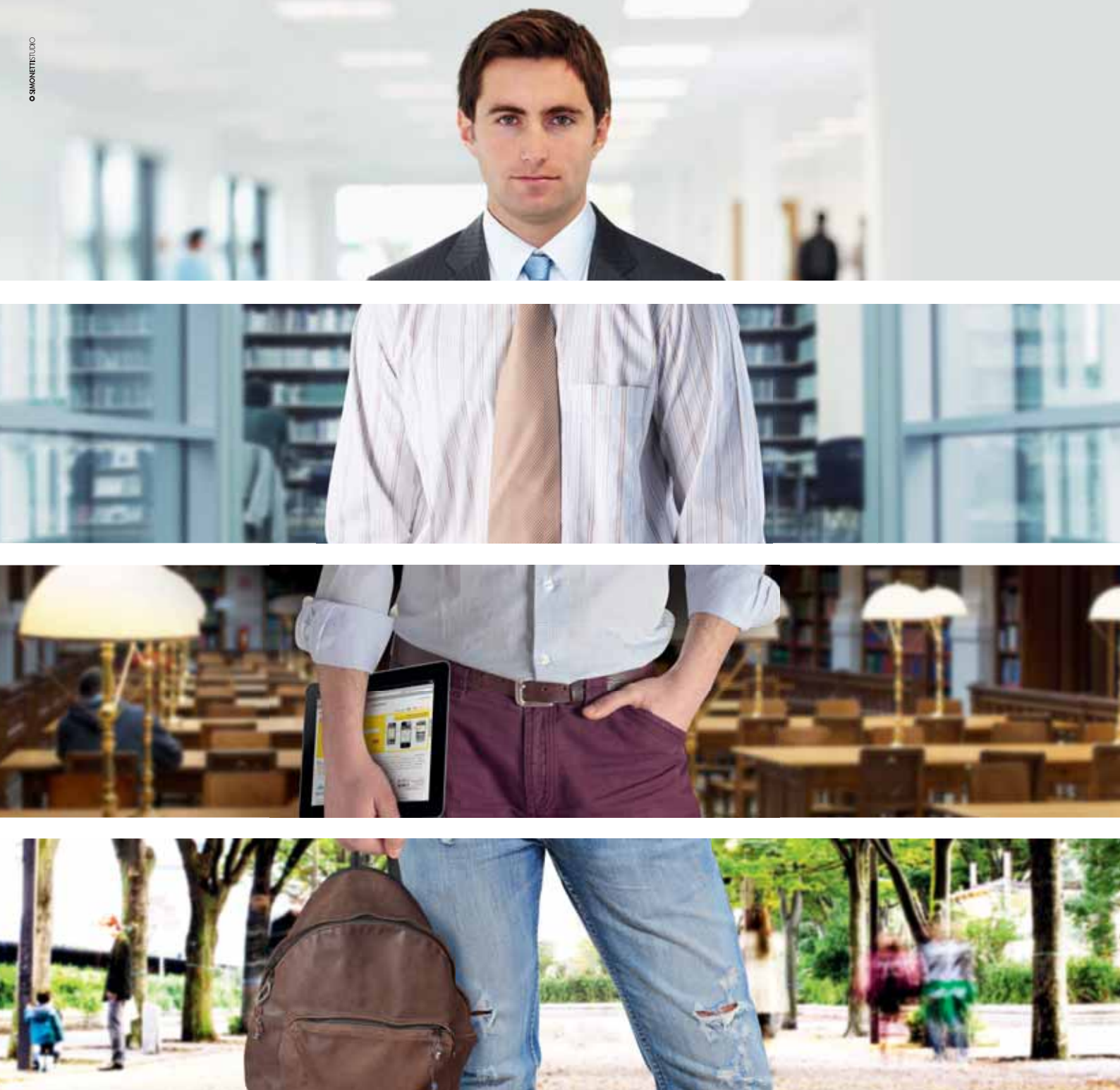
- i "Fondi strutturali europei" che, all'interno della più ampia Politica Regionale Europea, forniscono dei finanziamenti alle singole Regioni europee affinché - attraverso Bandi specifici - possano supportare lo sviluppo di progetti di innovazione sul proprio territorio;
- i "Programmi comunitari ad accesso diretto, attraverso i quali la UE finanzia direttamente (senza passare attraverso il finanziamento dei singoli Stati membri) progetti o attività inerenti le politiche dell'Unione quali: ricerca, innovazione, istruzione, etc.

Su queste premesse, e considerato che l'Italia è finora riuscita con difficoltà a erogare localmente i fondi disponibili, ad ottobre 2012 è stato attivato un presidio con

l'obiettivo di verificare quali opportunità derivino per SEAT Pagine Gialle dai Bandi Regionali, in una logica di consulenza e supporto delle PMI proprie Clienti.

In particolare, sono stati realizzati due test in Lombardia e in Lazio, inserendo l'attività di consulenza sull'accesso ai Bandi all'attività consolidata di supporto nella comunicazione multimedia, offerta da SEAT. I primi risultati dei test sono positivi per interesse e per potenzialità, si sta quindi valutando come far evolvere la sperimentazione nel prossimo futuro.

Sui Bandi ad accesso diretto (che prevedono la costituzione di pool di aziende multi-nazionali) è stata avviata un'attività di networking in sede UE con associazioni ed istituzioni coinvolte, in vista di futuri progetti che SEAT - insieme con altri partner UE - potrebbe ritenere opportuno sviluppare.



Con noi diventi grande.

Sei appena uscito dalla scuola o stai per uscire dall'università? Ti senti abbastanza sicuro di te da intraprendere la carriera dell'agente commerciale? C'è un'azienda in costante sviluppo che vuole crescere insieme a te: in ambizione, sicurezza, indipendenza, professionalità. È SeatPG. Se hai spirito imprenditoriale e ami il mondo della comunicazione multimediale potrai sviluppare la tua professionalità guadagnando da subito. Avrai tutor a tua disposizione e potrai frequentare i corsi di Seat Corporate University. Se hai deciso di crescere, è il momento.



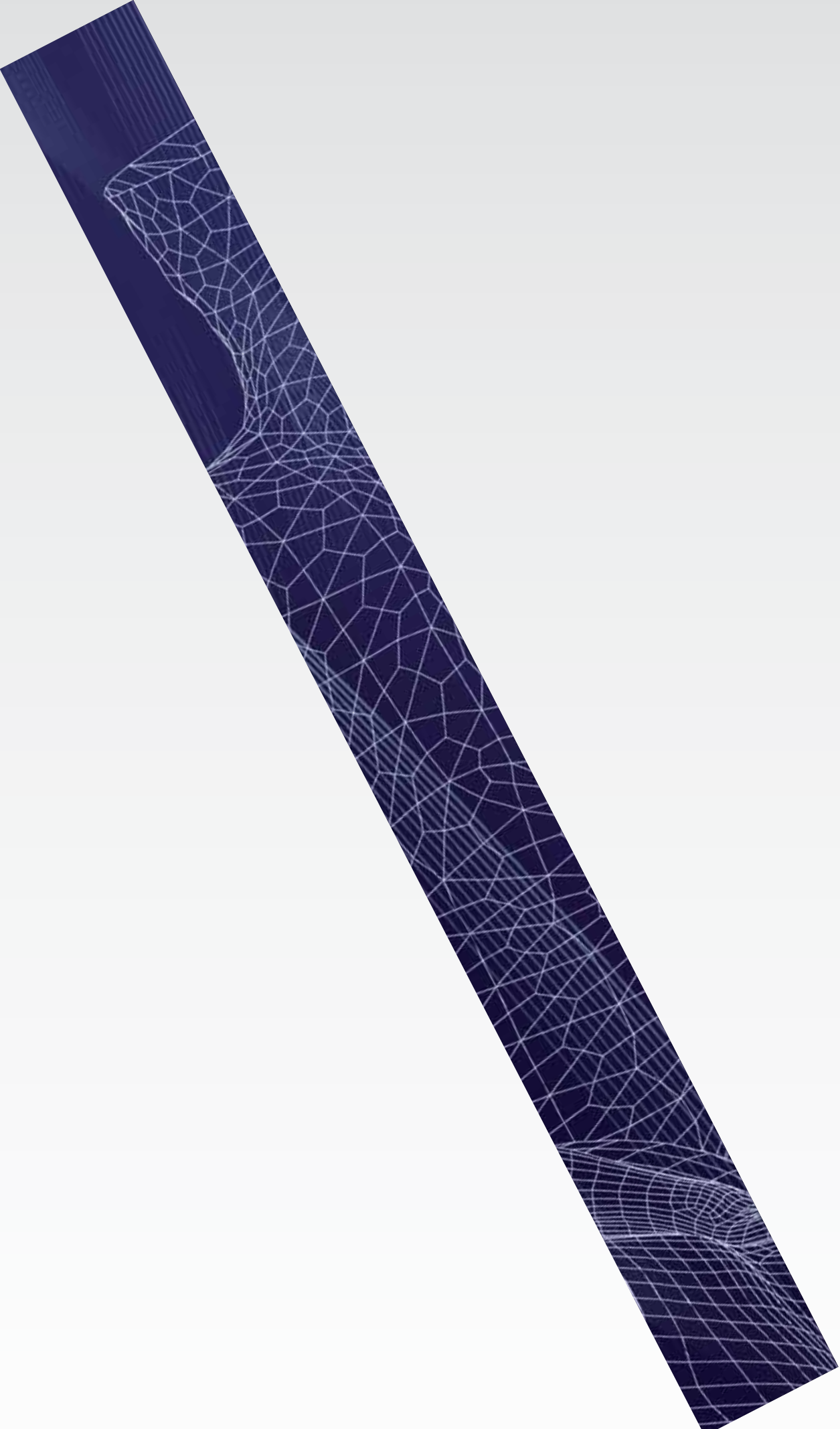
seatpg
PAGINE GIALLE
motore di relazioni

13

Bilancio
consolidato
semestrale
abbreviato



LOADING



Premessa \

Come diffusamente descritto nella Relazione sulla Gestione della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2012, cui si fa rinvio, in data 6 febbraio 2013, SEAT Pagine Gialle S.p.A. e SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. hanno proposto innanzi al Tribunale di Torino domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo per garantire la continuità aziendale ai sensi dell'art. 161 R.D. 267/1942 secondo la forma c.d. "prenotativa" di cui al comma 6 del medesimo articolo.

Il Tribunale di Torino ha concesso un termine di 120 giorni, poi prorogato di poco meno di un mese fino al 1° luglio 2013, per la presentazione da parte delle Società della documentazione necessaria ai fini dell'ammissione al concordato.

In data 28 giugno 2013, SEAT Pagine Gialle S.p.A. e SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. hanno quindi depositato presso il Tribunale di Torino la proposta di concordato preventivo, il piano e l'ulteriore documentazione di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 161 R.D. 267/1942.

Con provvedimento depositato in data 10 luglio 2013, il Tribunale di Torino ha dichiarato aperte le procedure di concordato preventivo di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. ai sensi dell'art. 163 R.D. 267/1942; con il medesimo provvedimento, il Tribunale di Torino, disposta la riunione delle due procedure, ha nominato Giudice Delegato la Dott.ssa Giovanna Dominici e Commissario Giudiziale il prof. Enrico Laghi di Roma. Le adunanze dei creditori sono state fissate per il giorno il 30 gennaio 2014.

Come già reso noto al mercato, la proposta prevede, previa fusione per incorporazione della SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. nella Società, l'integrale rimborso dei creditori privilegiati non degradati, la trasformazione in capitale di una parte dei crediti privilegiati degradati a chirografari, un rimborso in denaro di una ulteriore residua parte dei predetti crediti e, infine, un rimborso in denaro di una porzione degli altri crediti chirografari. A esito di quanto precede, è previsto che l'indebitamento finanziario consolidato si riduca di circa 1 miliardo di Euro.

Presentazione dei dati contabili \

Si segnala che, a seguito della fusione transnazionale (la "Fusione") avvenuta nel 2012 mediante incorporazione di Lighthouse International Company S.A. in SEAT Pagine Gialle S.p.A., qualificata come un'acquisizione inversa ai sensi dell'IFRS 3, al fine di fornire un'informativa che da un lato sia coerente con i criteri di redazione del bilancio disciplinati dagli IFRS e dall'altro sia significativa per un'adeguata analisi dell'andamento economico del Gruppo, la presente Relazione finanziaria semestrale è stata predisposta in base al seguente approccio:

- nella sezione Andamento economico-finanziario del Gruppo i dati comparativi relativi al primo semestre 2012 sono quelli relativi alla Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012 del Gruppo SEAT (*dati comparabili*) *rideterminati* secondo le modalità di seguito dettagliate;
- nella sezione Bilancio consolidato semestrale abbreviato i dati comparativi relativi al primo semestre 2012 sono quelli relativi a Lighthouse Company S.A..

Secondo quanto previsto dalle Nuove Linee Guida Strategiche su cui sono stati articolati il Piano e la Proposta concordatari, è stato deciso di dismettere le partecipazioni nel Gruppo TDL Infomedia, nel Gruppo Telegate e in Cipi

S.p.A.. In linea con le disposizioni dell'IFRS 5 i risultati economici, patrimoniali e finanziari riferiti al Gruppo TDL Infomedia e al Gruppo Telegate per il primo semestre 2013 sono stati esposti come "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" (*Discontinued operations - D.O.*) e sono stati *rideterminati* i valori di conto economico e rendiconto finanziario relativi al primo semestre 2012; Cipi S.p.A., stante la non materialità dei valori in rapporto a quelli del Gruppo SEAT, è stata classificata come "Attività non correnti possedute per la vendita" (*Held for sale*), pertanto i soli valori patrimoniali al 30 giugno 2013 ad essa riferiti sono stati esposti separatamente nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, senza la necessità di riclassificare o ripresentare i relativi valori comparativi al 30 giugno 2012. L'effetto più rilevante di tale contabilizzazione riguarda l'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2013 che recepisce la contabilizzazione fra le "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita" di un importo pari a circa € 85 milioni, di cui € 31 milioni relativi a disponibilità liquide.

Come sopra menzionato, nella presente nota del bilancio consolidato semestrale abbreviato, i dati comparativi del primo semestre 2012 sono relativi a Lighthouse Company S.A..

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2013 \

Attivo \

<i>(migliaia di euro)</i>	Al 30.06.2013	Al 31.12.2012	Note
Attività non correnti			
Attività immateriali con vita utile indefinita	88.947	91.068	(4)
Attività immateriali con vita utile definita	251.229	325.707	(6)
Immobili, impianti e macchinari	12.562	29.641	(7)
Beni in leasing	36.309	38.124	(8)
Altre attività finanziarie non correnti	1.465	2.037	(9)
Attività nette per imposte anticipate	13.545	16.503	(28)
Altre attività non correnti	5.709	5.530	(12)
Totale attività non correnti	(A) 409.766	508.610	
Attività correnti			
Rimanenze	5.906	9.862	(10)
Crediti commerciali	249.921	360.528	(11)
Attività fiscali correnti	22.250	23.758	(28)
Altre attività correnti	45.845	57.104	(12)
Attività finanziarie correnti	1.316	2.387	(16)
Disponibilità liquide	183.037	199.659	(16)
Totale attività correnti	(B) 508.275	653.298	
Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita	(C) 209.760	-	(29)
Totale attivo	(A+B+C) 1.127.801	1.161.908	

Passivo

(migliaia di euro)	Al 30.06.2013	Al 31.12.2012	Note
Patrimonio netto di Gruppo			
Capitale sociale	450.266	450.266	(13)
Riserva sovrapprezzo azioni	466.847	466.847	(13)
Riserva di traduzione cambi	392	43	(13)
Riserva di utili (perdite) attuariali	(674)	(1.096)	(13)
Altre riserve	(1.912.522)	(869.799)	(13)
Utile (perdita) del periodo	(101.368)	(1.042.721)	
Totale patrimonio netto di Gruppo	(A) (1.097.059)	(996.460)	(13)
Patrimonio netto di Terzi			
Capitale e riserve	28.308	25.532	
Utile (perdita) del periodo	(876)	2.777	
Totale patrimonio netto di Terzi	(B) 27.432	28.309	(13)
Totale patrimonio netto	(A+B) (1.069.627)	(968.151)	
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	36.539	1.328.338	(16)
Fondi non correnti relativi al personale	15.595	32.511	(19)
Fondo imposte differite passive e debiti tributari non correnti	40.178	60.598	(28)
Altre passività non correnti	32.126	32.405	(21)
Totale passività non correnti	(C) 124.438	1.453.852	
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	1.557.197	201.653	(16)
Debiti commerciali	149.291	177.938	(23)
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	167.146	212.304	(23)
Fondi per rischi ed oneri correnti	81.256	55.392	(22)
Debiti tributari correnti	21.817	28.670	(28)
Totale passività correnti	(D) 1.976.707	675.957	
Passività direttamente correlate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita	(E) 96.283	250	(29)
Totale passività	(C+D+E) 2.197.428	2.130.059	
Totale passivo	(A+B+C+D+E) 1.127.801	1.161.908	

Conto economico consolidato semestrale

(migliaia di euro)	1° semestre 2013	1° semestre 2012	Note
Ricavi delle vendite	4.915	-	(25)
Ricavi delle prestazioni	261.914	-	(25)
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	266.829	-	(25)
Altri ricavi e proventi	2.676	139	(26)
Totale ricavi	269.505	139	-
Costi per materiali	(10.021)	-	(26)
Costi per servizi esterni	(123.186)	(44)	(26)
Costo del lavoro	(53.906)	-	(26)
Stanziamanti rettificativi	(19.897)	-	(11)
Stanziamanti netti a fondi per rischi e oneri	(1.909)	-	(22;23)
Oneri diversi di gestione	(2.070)	-	
Risultato operativo prima degli ammortamenti e degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione	58.516	95	
Ammortamenti e svalutazioni	(43.634)	-	(4-8-29)
Oneri netti di natura non ricorrente	(40.159)	-	(26)
Oneri netti di ristrutturazione	(1.267)	-	(26)
Risultato operativo	(26.544)	95	-
Oneri finanziari	(65.797)	(13)	(27)
Proventi finanziari	941	-	(27)
Utili (perdite) di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	
Risultato prima delle imposte	(91.400)	82	
Imposte sul reddito	(1.767)	-	(28)
Utile (perdita) da attività in funzionamento	(93.167)	82	
Utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(9.077)	-	(29)
Utile (perdita) del periodo	(102.244)	82	
- di cui di competenza del Gruppo	(101.368)	82	
- di cui di competenza dei Terzi	(876)		

		Al 30.06.2013 ^(*)	Al 30.06.2012
Numero azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A.		16.066.893.331	15.500
- ordinarie	<i>n.</i>	16.066.212.958	15.500
- risparmio	<i>n.</i>	680.373	
<i>media ponderata azioni in circolazione</i>		16.066.893.331 ^(**)	2.247.500 ^(***)
Utile (perdita) da attività in funzionamento	€/migliaia	(93.151)	82
Utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	€/migliaia	(8.217)	-
Utile (perdita) per azione da attività in funzionamento	€	(0,006)	0,036
Utile (perdita) per azione da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	€	(0,001)	-

(*) Nuova composizione del capitale sociale (interamente sottoscritto e versato) a seguito della fusione per incorporazione di Lighthouse International Company S.A. in SEAT Pagine Gialle S.p.A., divenuta efficace in data 31 agosto 2012.

(**) Il dato è stato calcolato come media delle azioni in circolazione dal 1° gennaio 2013 al 30 giugno 2013.

(***) La media ponderata delle azioni in circolazione al 30 giugno 2012 è stata calcolata moltiplicando il numero delle azioni ordinarie in circolazione di Lighthouse S.A. per il rapporto di cambio stabilito nel documento informativo relativo alla fusione.

Conto economico complessivo consolidato semestrale \

(migliaia di euro)		1 ° semestre 2013	1 ° semestre 2012	Note
Utile (perdita) del periodo	(A)	(102.244)	82	
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) di esercizio				
Utile (perdita) attuariale		422	-	
Totale di altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente classificati nell'utile/(perdita) di esercizio	(B1)	422	-	
Totale di altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) di esercizio				
Utile (perdita) per contratti "cash flow hedge"			-	(13)
Utile (perdita) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		349	-	(13)
Altri movimenti		(4)	-	
Totale di altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente classificati nell'utile/(perdita) di esercizio	(B2)	345	-	
Totale altri utili (perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale	B=(B1+B2)	767	-	
Totale utile (perdita) complessivo del periodo	(A+B)	(101.447)	82	
- di cui di competenza del Gruppo		(100.601)	82	
- di cui di competenza dei Terzi		(876)		

Rendiconto finanziario consolidato semestrale

(migliaia di euro)	1° semestre 2013	1° semestre 2012	Note
Flusso monetario da attività d'esercizio			
Risultato operativo	(26.544)	95	
Ammortamenti e svalutazioni	43.634	-	(4)-(6)-(7)
(Plusvalenza) minusvalenza da realizzo attivi non correnti	(3)	-	
Variazione del capitale circolante	82.394	(200)	
Imposte pagate	(264)	(5)	
Variazione passività non correnti	(1.277)	-	
Effetto cambi ed altri movimenti	106	-	
Flusso monetario da attività d'esercizio	(A) 98.046	(110)	
Flusso monetario da attività d'investimento			
Investimenti in attività immateriali con vita utile definita	(13.239)	-	(6)
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(1.270)	-	(7)
Altri investimenti	47	-	
Realizzo per cessioni di attività non correnti	18	-	
Flusso monetario da attività d'investimento	(B) (14.444)	-	
Flusso monetario da attività di finanziamento			
Rimborsi di finanziamenti non correnti	(1.398)	-	
Pagamento di interessi ed oneri finanziari netti	713	(13)	
Variazione altre attività e passività finanziarie	14	-	
Flusso monetario da attività di finanziamento	(C) (671)	(13)	
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(D) (68.224)	-	(29)
Flusso monetario di gruppo del periodo (*)	(A+B+C+D) 14.707	(123)	
Disponibilità liquide al 30 giugno delle società riclassificate tra le attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita	(31.329)		
Disponibilità liquide ad inizio periodo	199.659	359	(16)
Disponibilità liquide a fine periodo	183.037	236	(16)

(*) Flusso monetario di gruppo del periodo ante riclassifica delle disponibilità liquide al 30 giugno del gruppo TDL Infomedia, del gruppo Telegate e di Cipi S.p.A. tra le attività non correnti cessate/destinate a essere cedute e/o possedute per la vendita.

Movimenti di patrimonio netto consolidato dal 31.12.2012 al 30.06.2013 \

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di traduzione cambi	Riserve di utili (perdite) attuariali	Riserva Purchase Price Allocation	Altre riserve di capitale	Altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Totale	Interessenza di pertinenza di terzi	Totale
<i>(migliaia di euro)</i>											
Al 31.12.2012	450.266	466.847	43	(1.096)	669.572	20.196	(1.559.567)	(1.042.721)	(996.460)	28.309	(968.151)
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	(1.042.721)	1.042.721	-	-	-
Totale utile (perdita) complessivo del periodo	-	-	349	423	-	-	-	(101.368)	(100.596)	(876)	(101.472)
Altri movimenti	-	-	-	(1)	-	-	(2)	-	(3)	(1)	(4)
Al 30.06.2013	450.266	466.847	392	(674)	669.572	20.196	(2.602.290)	(101.368)	(1.097.059)	27.432	(1.069.627)

Movimenti di patrimonio netto consolidato dal 31.12.2011 al 30.06.2012 \

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di traduzione cambi	Riserve di utili (perdite) attuariali	Riserva Purchase Price Allocation	Altre riserve di capitale	Altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Totale	Interessenza di pertinenza di terzi	Totale
<i>(migliaia di euro)</i>											
Al 31.12.2011	31	-	-	-	-	3	657	(667.564)	(666.863)	-	(666.863)
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente							(667.564)	667.564			
Totale utile (perdita) complessivo del periodo		-	-	-	-	-	-	82	82	-	82
Al 30.06.2012	31	-	-	-	-	3	(666.907)	82	(666.791)	-	(666.791)

Principi contabili e note esplicative \

1. Informazioni societarie

Il gruppo SEAT Pagine Gialle è oggi una grande piattaforma multimediale che offre, a decine di milioni di utenti, informazioni dettagliate e sofisticati strumenti di ricerca e, ai propri inserzionisti, un'ampia offerta di mezzi pubblicitari multiplatforma (carta, internet&mobile, telefono), in particolare prodotti altamente innovativi per internet, directories su carta e servizi di assistenza telefonica, oltre

che un'ampia gamma di strumenti complementari di comunicazione pubblicitaria.

La Capogruppo SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha sede legale in Milano Via Grosio 10/4, sede secondaria in Torino Corso Mortara 22, e capitale sociale di € 450.266 migliaia. Le principali attività del Gruppo sono descritte nella "Relazione sulla gestione, Andamento economico-finanziario per Aree di Business".

2. Criteri di redazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 è stato redatto ai sensi dell'art. 154 ter del D.Lgs. n. 58/98 ed è stato predisposto in conformità ai principi IAS/IFRS applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e, in particolare dello IAS 34 - bilanci intermedi - nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Non include tutte le informazioni richieste in un bilancio consolidato annuale e, pertanto, deve essere letto unitamente al Bilancio consolidato del gruppo SEAT Pagine Gialle redatto per l'esercizio 2012.

Il gruppo SEAT Pagine Gialle ha adottato gli IAS/IFRS in ossequio al Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in base al principio del costo storico, tranne che per le attività a servizio dei fondi pensione, gli strumenti finanziari derivati e le attività finanziarie destinate alla vendita, iscritte al valore equo (*fair value*) qualora esistenti.

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1. In particolare:

- il *prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata* è predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente" e con l'evidenza, in due voci separate, delle "Attività/passività non correnti cessate/destinate ad essere cedute", come richiesto dall'IFRS 5;
- il *conto economico consolidato* è predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo ed è conforme alle modalità di reporting interno. Inoltre, le risultanze economiche delle attività in funzionamento sono separate dall'"utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute", come richiesto dall'IFRS 5. Secondo quanto previsto dalla delibera Consob n. 15519 del

27 luglio 2006, nel contesto del conto economico per natura, sono stati specificatamente identificati i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti, evidenziando il loro effetto sul risultato operativo della gestione.

Nei proventi e oneri non ricorrenti vengono incluse quelle fattispecie che per loro natura non si verificano continuamente nella normale attività operativa, quali ad esempio:

- costi per riorganizzazione aziendale;
- spese connesse ai piani di stock option;
- consulenze dal contenuto fortemente strategico di natura straordinaria (principalmente consulenze relative ad attività volte all'identificazione ed implementazione di opzioni per la ristrutturazione finanziaria);
- costi legati alla cessazione dalla carica di amministratori e direttori di funzione;
- il *conto economico complessivo* consolidato indica le voci di costo e/o di ricavo non ancora transitate a conto economico e con effetto sul patrimonio netto di Gruppo alla data di chiusura dell'esercizio;
- il *rendiconto finanziario consolidato* è predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7, evidenziando separatamente i flussi finanziari derivanti dalle attività d'esercizio, di investimento, finanziarie e dalle attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute.

Il denaro e i mezzi equivalenti presenti in bilancio comprendono denaro, assegni, scoperti bancari e titoli a breve termine prontamente convertibili in valori di cassa. I flussi finanziari relativi all'attività d'esercizio sono presentati rettificando il risultato operativo dell'esercizio dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, di qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività

di investimento, finanziaria, o relativa alle attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute.

- Il prospetto di movimentazione del patrimonio netto che illustra le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile d'esercizio della Capogruppo e delle controllate ad azionisti di minoranza;
- composizione dell'utile perdita complessiva;
- effetto derivante da errori o eventuali cambiamenti di principi contabili.

I dati sono presentati in euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia se non altrimenti indicato.

Unitamente ai criteri di valutazione adottati nel Bilancio consolidato del gruppo SEAT Pagine Gialle redatto per l'esercizio 2012, si segnala un'integrazione relativa alle "Attività non correnti/cessate destinate ad essere cedute". Le attività cessate e le Attività non correnti destinate ad essere cedute si riferiscono a quelle linee di business e a quelle attività (o gruppi di attività) cedute o in corso di dismissione il cui valore contabile è stato o sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Le attività non correnti destinate ad essere cedute sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il fair value al netto dei costi di vendita.

Un'attività operativa cessata (*Discontinued Operations*) rappresenta una parte dell'entità che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita, e:

- rappresenta un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è parte di un piano coordinato di dismissione di un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è una controllata acquisita esclusivamente allo scopo di essere rivenduta.

In conformità agli IFRS, i dati relativi a significative linee di business (*Discontinued operations*) vengono presentati come segue:

- In due specifiche voci dello stato patrimoniale: "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" e "Passività direttamente correlate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute".
- In una specifica voce del conto economico consolidato: "Utile/(Perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute".
- In una specifica voce del rendiconto finanziario consolidato: "Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute".

I corrispondenti valori relativi all'esercizio precedente, ove presenti, sono riclassificati ed esposti separatamente nel conto economico consolidato, al netto degli effetti fiscali, ai fini comparativi.

Relativamente alle linee di business considerate non significative (*Assets held for sale*) vengono esposti

separatamente i soli dati patrimoniali in due specifiche voci ("Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" e "Passività direttamente correlate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute) senza necessità di rideterminare i relativi dati comparativi.

La pubblicazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2013 del gruppo SEAT Pagine Gialle è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 agosto 2013.

2.1 Transizione agli IFRS di Lighthouse Company S.A.

Lighthouse International Company S.A. era una società di diritto lussemburghese, che si è estinta in data 31 agosto 2012 a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione in SEAT Pagine Gialle S.p.A., che predisponava i propri bilanci in conformità ai principi contabili Lussemburghesi. Tutti i dettagli di tale operazione sono ampiamente descritti nella Premessa della Nota del Bilancio consolidato 2012 cui si fa rinvio.

Per predisporre il bilancio di SEAT Pagine Gialle S.p.A. è stato redatto in via volontaria il Bilancio intermedio relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2012 della Lighthouse International Company S.A., che costituisce il primo bilancio predisposto da tale società in conformità agli International Financial Reporting Standards, emanati dall'International Accounting Standards Board, adottati dall'Unione Europea (EU-IFRS).

Durante il Processo di Transizione non sono state identificate riclassifiche e/o rettifiche applicabili a Lighthouse e pertanto non vengono presentati i prospetti di riconciliazione del patrimonio netto, incluso il risultato del periodo, della situazione patrimoniale e finanziaria, e dei conti economici complessivi previsti dall'IFRS1. In particolare, l'applicazione degli EU-IFRS non avrebbe determinato alcuna riclassifica e/o rettifica sugli schemi relativi alle situazioni patrimoniali - finanziarie al 1° gennaio 2011, 30 giugno 2011, 31 dicembre 2011, ai conti economici complessivi e ai rendiconti finanziari per i sei mesi chiusi al 30 giugno 2011 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 predisposti in conformità ai Principi Contabili Lussemburghesi.

2.2 Valutazione sulla continuità aziendale

In sede di approvazione della presente Relazione finanziaria semestrale, analogamente a quanto fatto per il Bilancio 2012, il Consiglio di Amministrazione ha dovuto compiere, anche ai fini del rispetto delle prescrizioni contenute nel documento congiunto di Banca d'Italia - Consob - Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009, le necessarie valutazioni circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale tenendo conto a tal fine di tutte le informazioni disponibili



relativamente al prevedibile futuro. Tali valutazioni dovrebbero riguardare quanto meno i dodici mesi successivi alla data di riferimento della Relazione, ancorché il Consiglio prudenzialmente ritenga opportuno considerare un arco temporale di 18 mesi, ossia fino al 31 dicembre 2014.

La presa d'atto della situazione e dello stato di crisi prospettata a seguito della quale il Consiglio ha deliberato di ricorrere alla procedura di concordato preventivo aveva immediatamente messo in luce il venir meno del presupposto della continuità aziendale per la redazione del Bilancio 2012 e della Relazione semestrale al 30 giugno 2013, in assenza di specifiche azioni idonee a consentire il superamento dello stato di crisi in cui versa la Società.

A questo riguardo, nonostante la tempestiva reazione da parte del Consiglio il quale ha assunto senza indugio le misure e i provvedimenti sopra ricordati, alla data di approvazione della presente Relazione, gli Amministratori, nel valutare l'esistenza del presupposto della continuità aziendale, hanno ravvisato la sussistenza di alcuni fattori che contribuiscono in maniera determinante alla permanenza di significative incertezze circa la possibilità per la Società di continuare ad operare per il prevedibile futuro. In particolare, ferme restando le difficoltà derivanti dal perdurare di un contesto macroeconomico e congiunturale particolarmente negativo, si tratta di criticità legate ai principali snodi della Procedura di seguito descritti:

- **l'assunzione da parte dell'Assemblea dei soci delle delibere necessarie al fine di dare esecuzione alla proposta concordataria:** tale proposta prevede che una parte dei debiti della Società sia convertito in *equity*, attraverso un aumento di capitale riservato, con effetti diluitivi per gli attuali azionisti. Ad oggi non esistendo un nucleo di soci di riferimento in possesso di quote sufficienti a garantire i necessari *quorum* costitutivi e deliberativi, non vi è certezza sugli esiti dell'Assemblea convocata per assumere le delibere in questione;
- **positivo esito dell'adunanza dei creditori:** non vi è certezza in merito all'ottenimento, in sede di adunanza dei *creditori*, del voto favorevole di sufficienti maggioranze di aventi diritto al voto affinché la proposta di concordato sia approvata e possa essere omologata dal Tribunale;
- **l'omologazione del concordato da parte del Tribunale:** che, nel compiere il proprio lavoro istruttorio, deve tenere conto e valutare tutte le informazioni disponibili, tra cui in particolare la relazione del Commissario nominato all'atto dell'ammissione al concordato;
- **la disponibilità, per effetto dell'omologazione del concordato, di un patrimonio netto positivo** e comunque sufficiente per determinare l'uscita dalle fattispecie previste dagli artt. 2446 e 2447 codice civile per la Società e per la principale controllata operativa e per sostenerne l'attività nel periodo coperto dal piano industriale elaborato nell'ambito della Procedura;

- **incertezze connesse alle previsioni e alle stime elaborate dalla società in relazione alla procedura concordataria e alla concreta realizzabilità del piano sotteso alla proposta.**

Le azioni previste dalle Nuove Linee Guida Strategiche presuppongono la possibilità di compiere atti di gestione aziendale, taluni anche di natura straordinaria, ai cui fini è necessario che la Procedura abbia un decorso favorevole e si concretizzi nell'omologazione del concordato.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio ritiene che la possibilità per la Società di continuare la propria operatività per un futuro prevedibile sia necessariamente legata al positivo esito della Procedura, con l'esecuzione di quanto previsto nella Proposta Concordataria. In particolare la ristrutturazione del passivo che si intende perseguire è il presupposto essenziale per riportare l'indebitamento a livelli compatibili con la generazione di cassa e con la sostenibilità del *business*.

Il Consiglio di Amministrazione, in ultima analisi e tenuto conto delle attività svolte, ritiene che la previsione di ragionevole buon esito della Procedura (che comporta, tra l'altro, ai sensi dell'art. 182-sexies delle Legge Fallimentare, la non operatività degli artt. 2446 e 2447 cod. civ.) consenta di mantenere la valutazione positiva in tema di continuità aziendale, donde la possibilità di procedere, allo stato, all'approvazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013 sul presupposto appunto di tale continuità.

2.3 Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato include i bilanci semestrali di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e delle sue controllate. Tali bilanci, ove necessario, sono stati modificati per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla Capogruppo.

Le imprese controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo ne ha acquisito il controllo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo o qualora siano destinate alla vendita.

Si segnalano, inoltre, i seguenti principi di consolidamento utilizzati:

- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai Soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza;
- eliminazione dei crediti e dei debiti, nonché dei costi e dei ricavi relativi ad operazioni infragruppo;
- eliminazione dei dividendi infragruppo.

Non sono stati eliminati gli utili infragruppo non realizzati in quanto di ammontare non significativo.

Le imprese collegate e quelle a controllo congiunto sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

L'acquisizione di nuove controllate è contabilizzata utilizzando il cosiddetto acquisition method, con conseguente allocazione del costo dell'aggregazione aziendale ai fair value delle attività, passività e passività potenziali acquisite alla data di acquisizione. Se acquisite nel semestre, il Bilancio consolidato semestrale abbreviato include il risultato di tali società riferito al periodo intercorrente tra la data di acquisizione e la fine del mese di giugno.

Gli interessi di minoranza rappresentano le quote di risultato economico e di patrimonio netto delle società controllate non detenute dal Gruppo. Sono presentate separatamente dalle quote di spettanza del Gruppo nel conto economico e nel patrimonio netto consolidati.

I Bilanci semestrali di Società controllate redatti in moneta estera di Paesi non aderenti all'euro sono convertiti in euro applicando alle singole poste di stato patrimoniale i cambi di fine periodo (metodo dei cambi correnti) ed alle singole poste di conto economico i cambi medi del periodo.

Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale, nonché del risultato economico ai cambi di fine periodo, sono classificate come voce di patrimonio netto fino al momento della cessione della partecipazione. Nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato sono stati utilizzati i cambi medi del periodo per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

I tassi di cambio utilizzati sono i seguenti:

Valuta/euro	Cambio medio 1° semestre 2013	Cambio finale al 30 giugno 2013	Cambio medio 1° semestre 2012	Cambio finale al 30 giugno 2012	Cambio medio esercizio 2012	Cambio finale al 31 dicembre 2012
Lire sterline	1,17532	1,16658	1,21578	1,23946	1,2332	1,2253

2.4 Valutazioni discrezionali e stime contabili

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in applicazione degli IAS/IFRS richiede, da parte della Direzione, l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura. I risultati che si

consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti e pratiche errore, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici a dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

3. Principi contabili e interpretazioni emessi dallo IASB/IFRIC

3.1 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni emessi dallo IASB/IFRIC, applicabili dal 1° gennaio 2013

In data 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 - Misurazione del fair value, che chiarisce come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la sua misurazione o la presentazione d'informazioni su di esso basate. L'adozione di tale principio non ha avuto effetti significativi sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013.

In data 11 dicembre 2012 è stato emesso il Regolamento CE n. 1255-2012, che ha recepito a livello comunitario le modifiche allo IAS 12. Lo IAS 12 prevede che l'entità determini le imposte differite relative ad una attività a seconda che l'entità preveda di recuperare il valore contabile

del bene attraverso l'uso o la vendita dello stesso. L'adozione di tali modifiche non ha avuto effetti significativi sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013.

In data 5 giugno 2012 è stato emesso il Regolamento CE n. 475-2012, che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche apportate dallo IASB allo IAS 1, che richiedono alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico. L'adozione di tali modifiche non ha comportato alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio ed ha avuto limitati effetti sull'informativa fornita nel presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013.

In data 27 marzo 2013 è stato emesso il Regolamento CE n. 301-2013 che ha recepito a livello comunitario alcuni Miglioramenti agli IFRS per il periodo 2009-2011.



- I miglioramenti riguardano, in particolare, i seguenti aspetti:
- IAS 1 - chiarimenti in merito alla presentazione di informazioni comparative;
 - IAS 16 - classificazione dei pezzi di ricambio e delle attrezzature per la manutenzione;
 - IAS 32 - effetto fiscale della distribuzione ai possessori degli strumenti di equity;
 - IAS 34 - disclosure aggiuntiva nei bilanci infrannuali in merito al totale delle attività e passività di settore.

L'adozione di detti miglioramenti non ha comportato effetti sulla valutazione delle voci di bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013.

In data 16 giugno 2011, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 - Benefici ai dipendenti, applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013. La modifica più significativa apportata al principio consiste nell'abolizione del criterio opzionale del corridoio, criterio non applicato dal Gruppo, che consentiva di differire l'iscrizione in bilancio delle perdite e degli utili attuariali. L'adozione di tale emendamento non ha pertanto avuto effetti significativi sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013.

In data 13 dicembre 2012 è stato emesso il Regolamento CE n. 1256-2012, che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche apportate dallo IASB all'IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative, che richiedono l'inserimento in bilancio d'informazioni sugli effetti o potenziali effetti derivanti da diritti alla compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. L'adozione di tali modifiche non ha comportato alcun effetto significativo sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013.

3.2 Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

In data 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 - Bilancio Consolidato, che sostituirà il SIC - 12 - Consolidamento: società a destinazione specifica e parti dello IAS 27 - Bilancio consolidato e separato. Quest'ultimo sarà rinominato Bilancio separato e disciplinerà solamente il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio, oltre a ridefinire il concetto di controllo, fornisce una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove questa sia difficile da accertare. Il principio deve essere applicato in modo retrospettivo, al più tardi, dagli esercizi aventi inizio dal, o dopo, il 1° gennaio 2014. Sono in corso le valutazioni dei possibili impatti derivanti dalla sua applicazione.

In data 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 - Accordi a controllo congiunto, che sostituirà lo IAS 31 - Partecipazioni in Joint Venture e il SIC-13 - Imprese a controllo

congiunto: conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. Il nuovo standard internazionale fornisce dei criteri per individuare la sostanza dell'accordo partecipativo, con riferimento ai diritti e agli obblighi sottostanti, piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce, come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. Il principio deve essere applicato in modo retrospettivo, al più tardi, dagli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014. La sua adozione comporterà l'abbandono del consolidamento proporzionale delle joint ventures, il cui peso nel bilancio consolidato non risulta comunque significativo.

Il Regolamento CE n. 1254-2012 ha recepito a livello comunitario lo IAS 28 rivisto, il cui obiettivo è quello di definire i principi di contabilizzazione delle partecipazioni in collegate e definire i requisiti per l'applicazione del metodo del patrimonio netto nella contabilizzazione delle partecipazioni in società collegate e nelle joint ventures. Il principio deve essere applicato in modo retrospettivo, al più tardi, dagli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014. Il gruppo SEAT non identifica impatti rilevanti dell'applicazione di tale principio.

In data 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 - Informativa sulle partecipazioni in altre entità, che costituisce un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse le imprese controllate, gli accordi a controllo congiunto, le imprese collegate, le società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio deve essere applicato in modo retrospettivo, al più tardi, dagli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014. Sono in corso le valutazioni dei possibili impatti derivanti dalla sua applicazione. In data 4 aprile 2013 è stato emesso il Regolamento CE n. 313-2013, che ha recepito a livello comunitario il documento Guida alla transizione. Il documento modifica l'IFRS 10 per chiarire come un investitore debba rettificare retrospettivamente il periodo comparativo se le conclusioni sul consolidamento non sono le medesime secondo lo IAS 27 / SIC 12 e l'IFRS 10 alla data di applicazione iniziale. Tale documento ha altresì modificato l'IFRS 11 (Accordi congiunti) e l'IFRS 12 (Informazioni relative al coinvolgimento in altre entità), per fornire agevolazioni per la presentazione o la modifica delle informazioni comparative relative ai periodi precedenti rispetto a quello definito il periodo immediatamente precedente.

In data 16 dicembre 2011, lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 - Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti devono essere applicati in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014. Il gruppo SEAT non identifica impatti rilevanti per effetto dell'applicazione di tali emendamenti.

4. Attività immateriali con vita utile indefinita

Le attività immateriali con vita utile indefinita ammontano al netto delle svalutazione a € 88.947 migliaia al 30 giugno 2013

(migliaia di euro)	1° semestre 2013	1° semestre 2012
Valore iniziale	91.068	-
Riclassifica a D.O. / Held for sale	(2.121)	-
Valore finale	88.947	-

In particolare il valore di € 88.947 migliaia è relativo all'avviamento residuo emergente al 31 agosto 2012 dalla fusione per incorporazione di Lighthouse International Company S.A in SEAT Pagine Gialle S.p.A. (€ 1.417.995) iscritto in via residuale dopo l'allocazione alle attività e passività del c.d. Purchase Cost e successivamente svalutato al 31 dicembre 2012 a seguito del test di *impairment*.

La variazione intervenuta nel 1° semestre 2013, pari € 2.121 migliaia, è relativa all'avviamento allocato alla CGU Gruppo Telegate, riclassificato tra le attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita. La CGU Telegate è stato oggetto di *impairment test*, da cui non è emersa la necessità di svalutazione, prima della riclassifica sopra menzionata.

5. Impairment test

L'avviamento e le altre attività immateriali oggetto di *impairment test* devono essere sottoposte, ai sensi dello IAS 36, a verifica per riduzione di valore con cadenza annuale (normalmente in occasione del Bilancio d'esercizio) o più frequentemente, ad ogni chiusura di trimestre, qualora si verifichino specifici eventi o circostanze che possano far presumere una riduzione di valore.

In particolare nel valutare se un'attività possa aver subito una perdita di valore occorre considerare informazioni di fonte esterna e interna.

A tal fine, per quanto riguarda le altre società del Gruppo (ad eccezione del Gruppo Telegate per cui è stato effettuato il test di impairment per i moditivi descritti al punto precedente della presente Nota) e, in particolare, SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A., a cui è interamente allocato l'avviamento, sono stati esaminati, quali informazioni di fonte esterna gli andamenti della capitalizzazione di borsa, dei tassi di interesse di mercato e le previsioni

macroeconomiche e del mercato pubblicitario italiano. Inoltre, sono stati esaminati gli andamenti consuntivi del primo semestre, in termini sia di risultati economici e finanziari, sia di andamento degli ordini, posti a confronti con le corrispondenti previsioni.

Da quanto sopra non sono emersi specifici eventi o circostanze che facciano presumere una riduzione di valore dell'avviamento e delle altre attività immateriali e non sono stati pertanto eseguiti i relativi test di *impairment*. Come descritto nella Relazione sulla gestione gli andamenti del mercato pubblicitario mostrano tuttora segni di debolezza, per quanto nel mese di maggio si sia verificato un rallentamento nella relativa flessione. Tale andamento sarà pertanto monitorato attentamente nei prossimi mesi onde rilevare tempestivamente elementi che possano determinare l'esigenza di eseguire i test di impairment, che saranno comunque svolti entro la fine del corrente esercizio.

6. Attività immateriali con vita utile definita

Le attività immateriali con vita utile definita ammontano a € 251.229 migliaia nel primo semestre 2013 e sono così composte:

	1° semestre 2013				1° semestre 2012	
	Attività immateriali "marketing related"	Software	Diritti di brevetto, concessioni, marchi e licenze	Altre attività immateriali	Totale	Totale
<i>(migliaia di euro)</i>						
Costo	215.385	299.595	144.544	28.193	687.717	-
Fondo ammortamento	(54.248)	(247.301)	(41.568)	(18.893)	(362.010)	-
Valore netto iniziale	161.137	52.294	102.976	9.300	325.707	-
- Investimenti	-	7.574	619	5.046	13.239	-
- Acquisizioni	-	6.425	579	2.497	9.501	-
- Capitalizzazioni	-	1.149	40	2.549	3.738	-
- Ammortamenti	(10.748)	(14.575)	(3.015)	(596)	(28.934)	-
- Contabilizzazione a D.O. / held for sale	(27.958)	(7.255)	(21.495)	(2.076)	(58.784)	-
- Altri movimenti	-	3.155	50	(3.204)	1	-
Costo	140.343	280.680	99.772	22.804	543.599	-
Fondo ammortamento	(17.912)	(239.487)	(20.637)	(14.334)	(292.370)	-
Valore netto finale	122.431	41.193	79.135	8.470	251.229	-

Le attività immateriali con vita utile definita sono costituite da:

- *attività immateriali "marketing related"*, di € 122.431 migliaia al 30 giugno 2013, relative ai beni denominati Customer Relationship per € 84.881 migliaia e Database per € 37.550 migliaia. La voce si è decrementata nel corso del primo semestre 2013 per la contabilizzazione tra le attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita dei beni denominati Customer Relationship di € 27.958 migliaia del Gruppo Telegate e per la quota di ammortamento del periodo pari a € 10.748 migliaia;
- *software*, di € 41.193 migliaia al 30 giugno 2013 che includono i costi per l'acquisto da terzi e la realizzazione interna di programmi in proprietà ed in licenza d'uso utilizzati in particolare nelle aree commerciale, editoriale ed amministrativa. Decrementano nel periodo per la contabilizzazione tra le attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita per € 7.255 migliaia (più nel dettaglio € 3.629 migliaia relativi al Gruppo Telegate, € 3.555 migliaia al Gruppo TDL Infomedia e € 71 migliaia a Cipi S.p.A.) e per la quota di ammortamento del periodo pari a € 14.575 migliaia.

Inoltre, sono stati sostenuti investimenti pari a € 7.574 migliaia volti a sostenere, in particolare, le nuove offerte commerciali sulle piattaforme internet&mobile e per migliorare le piattaforme di gestione (CRM SAP/SFE) in SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.;

- *diritti di brevetto, concessioni, marchi e licenze*, di € 79.135 migliaia al 30 giugno 2013 si sono decrementati per la contabilizzazione tra le attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita principalmente del Gruppo Telegate per € 21.474 migliaia. La voce include principalmente i diritti per i video di PAGINEGIALLE.it® in SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.;
- *altre attività immateriali*, di € 8.470 migliaia al 30 giugno 2013, si riferiscono principalmente a progetti software in corso di realizzazione.

Gli *investimenti* nel primo semestre 2013 ammontano a € 13.239 migliaia. Essi hanno riguardato le seguenti aree di attività:

- in Seat Pagine Gialle Italia S.p.A (€ 10.841 migliaia):
 - miglione evolutive sui sistemi di erogazione Web e Mobile In particolare l'area Web è stata interessata ad

attività di *Content enrichment* (acquisizione free listing aziende e privati per attività di self provisioning, CMS per gestione base dati e acquisizione di nuovi contenuti), di Identity Management oltre al potenziamento dei sistemi di erogazione e ottimizzazione delle attività di ricerca;

- migliorie evolutive di prodotti Web su offerta commerciale principalmente relative alla partnership con Glamoo, all'evoluzione dei prodotti (es: PG Click, Social ADV, nuovi PG Banner), nonché al riposizionamento complessivo della gamma *web agency* nell'ottica di una maggiore aderenza alle specifiche esigenze di comunicazione della clientela;

- migliorie evolutive in ambito commerciale ed editoriale per l'adeguamento e il potenziamento dei sistemi alle nuove offerte di prodotto;

- acquisto di infrastrutture destinate al progetto "disaster recovery";

- in Consodata S.p.A. (€ 1.831 migliaia):

- sviluppo delle piattaforme *software* e l'acquisto delle banche dati;

- arricchimento dei data base (inclusi i database georeferenziati);

La tabella seguente riporta in sintesi le aliquote di ammortamento utilizzate:

	1° semestre 2013	1° semestre 2012
Attività immateriali marketing related	7-10%	7-10%
Software	7-50%	7-50%
Altre attività immateriali	20%	20%

7. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari ammontano a € 12.562 migliaia al 30 giugno 2013.
Sono esposti al netto di un fondo ammortamento di €

46.200 migliaia a fine periodo, la cui incidenza sul valore lordo è pari al 78,62%.
Sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	1° semestre 2013				1° semestre 2012
	Immobili	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	Totale	Totale
Costo	19.101	45.837	74.643	139.581	3
Fondo ammortamento	(10.933)	(38.779)	(60.228)	(109.940)	(3)
Valore netto iniziale	8.168	7.058	14.415	29.641	-
- Investimenti	157	9	1.104	1.270	-
- Ammortamenti e svalutazioni	(268)	(410)	(2.207)	(2.885)	-
- Contabilizzazione a D.O. / Held for sale	(7.356)	(4.822)	(3.274)	(15.452)	-
- Dismissioni e altri movimenti	2	91	(101)	(12)	-
Costo	1.875	6.991	49.896	58.762	3
Fondo ammortamento	(1.176)	(5.065)	(39.959)	(46.200)	(3)
Valore netto finale	699	1.926	9.937	12.562	-

Gli immobili, impianti e macchinari includono:

- *immobili* per € 699 migliaia al 30 giugno 2013. La voce riflette la contabilizzazione tra le attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita di € 7.356 riferiti in particolare alle sedi di Milano e Catania in cui la società controllata Cipi S.p.A. svolge la propria attività (€ 5.897 migliaia) e alla sede di Farnborough della società controllata inglese TDL Infomedia;
- *impianti e macchinari* per € 1.926 migliaia al 30 giugno 2013. La voce decrementa per € 4.822 migliaia per la contabilizzazione tra le attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita principalmente delle infrastrutture tecnologiche presenti nei call center del Gruppo Telegate (€ 4.409 migliaia);
- *altri beni materiali* per € 9.937 migliaia al 30 giugno 2013, di cui € 8.075 migliaia relativi ad apparecchiature e

sistemi informatici. Gli investimenti del periodo sono stati di € 1.104 migliaia, di cui € 787 migliaia di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. principalmente relativi all'acquisto di hardware centralizzato (Data Center), al fine di sostituire le macchine obsolete con l'introduzione di nuove macchine e apparati di rete caratterizzati da migliori performance, minori consumi energetici e proseguire i progetti di "virtualizzazione" dell'hardware centralizzato e la razionalizzazione del magazzino.

L'attuale consistenza dei fondi ammortamento (€ 46.200 migliaia) è ritenuta congrua, per ogni classe di attivo fisso, a fronteggiare il deprezzamento dei cespiti in relazione alla residua vita utile stimata.

La tabella seguente riporta in sintesi le aliquote di ammortamento utilizzate:

	1° semestre 2013	1° semestre 2012
Immobili	3%	3%
Impianti e macchinari	10-25%	10-25%
Altri beni materiali	10-40%	10-40%

8. Beni in leasing finanziario

I beni in leasing finanziario ammontano a € 36.309 migliaia al 30 giugno 2013 e sono relativi al complesso immobiliare dove la Capogruppo ha i propri uffici a Torino.

I beni che costituiscono il complesso immobiliare sono così analizzabili dettagliati:

(migliaia di euro)	1° semestre 2013					1° semestre 2012
	Terreni in leasing	Immobili in leasing	Impianti in leasing	Altri beni in leasing	Totale	Totale
Costo	5.900	33.076	16.524	3.739	59.239	-
Fondo ammortamento	-	(10.421)	(8.815)	(1.879)	(21.115)	-
Valore netto iniziale	5.900	22.655	7.709	1.860	38.124	-
- Ammortamenti e svalutazioni	-	(496)	(1.105)	(214)	(1.815)	-
Costo	5.900	33.076	16.524	3.739	59.239	-
Fondo ammortamento	-	(10.917)	(9.920)	(2.093)	(22.930)	-
Valore netto finale	5.900	22.159	6.604	1.646	36.309	-

Nel corso del periodo tali beni sono stati ammortizzati per € 1.815 migliaia.

9. Altre attività finanziarie non correnti

Le altre attività finanziarie non correnti ammontano al 30 giugno 2013 a € 1.465 migliaia ed includono in particolare:

- prestiti al personale dipendente per € 1.309 migliaia, erogati a tassi di mercato per operazioni di tale natura;

- attività destinate alla vendita di € 111 migliaia, riferite per € 110 migliaia alla partecipazione pari al 2,2% del capitale sociale di Emittenti Titoli S.p.A..

10. Rimanenze

Il valore delle rimanenze è così dettagliato:

	1° semestre 2013					1° semestre 2012
	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti per la rivendita	Prodotti in corso di lavorazione	Prodotti finiti	Totale	Totale
<i>(migliaia di euro)</i>						
Valore iniziale	5.704	2.015	2.003	140	9.862	-
Aumenti (diminuzioni)	(1.957)	83	187	7	(1.680)	-
Contabilizzazione a D.O. /						
Held for sale	(178)	(2.098)	-	-	(2.276)	-
Valore finale	3.569	-	2.190	147	5.906	-

Le rimanenze al 30 giugno 2013 ammontano a € 5.906 migliaia (€ 9.862 migliaia al 31 dicembre 2012): le materie prime, sussidiarie e di consumo accolgono le rimanenze inerenti i prodotti print di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A., i prodotti per la rivendita si

riferiscono all'attività di merchandising dei prodotti acquistati per la rivendita da Cipi che sono stati contabilizzati tra le attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita (per € 2.098 migliaia).

11. Crediti commerciali

	1° semestre 2013			1° semestre 2012
	Crediti verso clienti	Fondo svalutazione crediti	Valore netto	Valore netto
<i>(migliaia di euro)</i>				
Valore iniziale	449.889	(89.361)	360.528	131
Accantonamenti	-	(19.578)	(19.578)	-
Utilizzi	-	15.521	15.521	-
Contabilizzazione a D.O. /				
Held for sale	(51.852)	7.252	(44.600)	-
Altri movimenti	(62.246)	296	(61.950)	633
Valore finale	335.791	(85.870)	249.921	764

I crediti commerciali al netto del fondo svalutazione ammontano al 30 giugno 2013 a € 249.921 migliaia. Il fondo svalutazione crediti ammonta a € 85.870 migliaia al 30 giugno 2013 (89.361 migliaia al 31 dicembre 2012), di cui € 85.554 migliaia riferiti a SEAT Pagine Gialle Italia, ed è ritenuto congruo a fronteggiare le presumibili perdite. Nel primo semestre 2013 il fondo è stato utilizzato per € 15.521 migliaia (di cui € 15.458 migliaia riferiti a SEAT Pagine Italia S.p.A.) ed è stato reintegrato con uno stanziamento di € 19.578 migliaia, che ha consentito di

mantenere adeguata la percentuale di copertura dei crediti scaduti. I crediti commerciali si sono decrementati nel primo semestre 2013 per la contabilizzazione tra le attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita di € 44.600 migliaia (relativi principalmente al Gruppo Telegate per € 27.228 migliaia e al Gruppo TDL Infomedia per € 13.077 migliaia). Per una più approfondita analisi del rischio credito, si rinvia al successivo punto 18 della presente Nota esplicativa.

12. Altre attività (correnti e non correnti)

Le altre attività (correnti e non correnti) ammontano a € 51.554 migliaia al 30 giugno 2013 (€ 62.634 migliaia al 31 dicembre 2012) e sono così dettagliate:

(migliaia di euro)	Al 30.06.2013	Al 31.12.2012	Variazioni
Anticipi provvigionali ed altri crediti ad agenti	19.861	24.140	(4.279)
Risconti attivi	11.899	14.805	(2.906)
Anticipi ed acconti a fornitori	8.910	7.786	1.124
Altri crediti	5.175	10.373	(5.198)
Totale altre attività correnti	45.845	57.104	(11.259)
Altre attività non correnti	5.709	5.530	179
Totale altre attività correnti e non correnti	51.554	62.634	(11.080)

In particolare:

- gli *anticipi provvigionali ed altri crediti ad agenti* ammontano al 30 giugno 2013 a € 19.861 migliaia (€ 24.140 migliaia al 31 dicembre 2012) e sono esposti al netto del relativo fondo di svalutazione pari a € 1.921 migliaia al 30 giugno 2013 (€ 2.033 migliaia al 31 dicembre 2012). Includono € 40 migliaia di crediti con scadenza oltre i 12 mesi, classificati tra le altre attività correnti in quanto rientranti nel normale ciclo operativo aziendale. Tali crediti sono stati attualizzati applicando un tasso di mercato medio per crediti di pari durata;

- i *risconti attivi* ammontano al 30 giugno 2013 a € 11.899 migliaia (€ 14.805 migliaia al 31 dicembre 2012); la voce accoglie il differimento dei costi diretti di produzione con la medesima cadenza temporale con la quale sono imputati a conto economico i corrispondenti ricavi;

- gli *anticipi ed acconti a fornitori*, di € 8.910 migliaia al 30 giugno 2013 (€ 7.786 migliaia al 31 dicembre 2012), includono per € 4.327 migliaia gli anticipi erogati allo stampatore Rotosud S.p.A. (€ 5.536 migliaia al 31 dicembre 2012).

13. Patrimonio netto

Il patrimonio netto risulta così composto

<i>(migliaia di euro)</i>	Al 30.06.2013	Al 31.12.2012	Variazioni
Capitale sociale	450.266	450.266	-
- azioni ordinarie	450.247	450.247	-
- azioni risparmio	19	19	-
Riserva sovrapprezzo azioni	466.847	466.847	-
Riserva di traduzione cambi	392	43	349
Riserva di utili (perdite) attuariali	(674)	(1.096)	422
Altre riserve	(1.912.522)	(869.799)	(1.042.723)
- Riserva per adozione IAS/IFRS	161.651	161.651	-
- Riserva Purchase Price Allocation	669.572	669.572	-
- Riserve diverse e utili (perdite) accumulati	(2.743.745)	(1.701.022)	(1.042.723)
Utile (perdita) dell'esercizio	(101.368)	(1.042.721)	941.353
Totale patrimonio netto di Gruppo	(1.097.059)	(996.460)	(100.599)
Capitale e riserve	28.308	25.532	2.776
Utile (perdita) dell'esercizio	(876)	2.777	(3.653)
Totale patrimonio netto di Terzi	27.432	28.309	(877)
Totale patrimonio netto	(1.069.627)	(968.151)	(101.476)

Capitale sociale

Ammonta a € 450.266 migliaia al 30 giugno 2013, invariato rispetto al 31 dicembre 2012.

Al 30 giugno 2013 il capitale sociale è costituito da n. 16.066.212.958 azioni ordinarie e da n. 680.373 azioni di risparmio, le azioni sono tutte prive di valore nominale.

Si evidenzia che, nell'ambito del capitale sociale, € 13.741 migliaia sono in sospensione di imposta. Su tale importo non sono state conteggiate imposte differite passive in quanto la SEAT Pagine Gialle S.p.A. non ritiene di procedere al rimborso del capitale.

Riserva sovrapprezzo azioni

Ammonta a € 466.847 migliaia al 30 giugno 2013, invariato rispetto al 31 dicembre 2012.

Si ricorda che € 142.619 migliaia sono da considerarsi in sospensione di imposta per effetto del riallineamento operato nel 2005 tra il valore civilistico e il valore fiscale del Customer Data Base, ai sensi della L. n. 342/2000. Su tale importo non sono state conteggiate imposte differite passive in quanto la Capogruppo non ritiene di procedere alla sua distribuzione.

Riserva di traduzione cambi

La riserva presenta un saldo negativo di € 392 migliaia al 30 giugno 2013 (€ 43 migliaia al 31 dicembre 2012) ed è riferita al consolidamento del gruppo TDL Infomedia, il cui bilancio è redatto in sterline.

Riserva di utili (perdite) attuariali

La riserva presenta un saldo negativo di € 674 migliaia (€ 1.096 migliaia al 31 dicembre 2012) ed accoglie l'effetto cumulato dell'iscrizione in bilancio degli utili (perdite) attuariali sui piani a benefici definiti (pension fund nel gruppo TDL Infomedia e, per le aziende italiane, il trattamento di fine rapporto - quota rimasta in azienda) a seguito del loro riconoscimento in bilancio ai sensi dello IAS 19, paragrafo 93A.

Per maggiori dettagli sulle modalità di determinazione degli importi si rinvia al punto 19 della presente Nota esplicativa.

Altre riserve

Le altre riserve presentano un saldo negativo di € 1.912.522 migliaia al 30 giugno 2013 (€ 869.799 al migliaia al 31 dicembre 2012) e si riferiscono a:

- *Riserva per adozione IAS/IFRS* pari a € 161.651 migliaia al 30 giugno 2013;
- *Riserva Purchase Price Allocation* pari a € 669.572 migliaia al 30 giugno 2013 (invariato rispetto al 31 dicembre 2012), iscritta a seguito dell'allocazione alle attività e passività del rispettivo valore equo c.d. "Purchase Cost" al netto del relativo effetto fiscale;
- *Riserve diverse e utili (perdite)* a nuovo presenta un saldo negativo di € 2.743.745 migliaia (€ 1.701.022 migliaia al 31 dicembre 2012) e include la riserva legale di SEAT Pagine Gialle S.p.A. (€ 50.070 migliaia).

14. Altri utili (perdite) complessivi

(migliaia di euro)		1° semestre 2013	1° semestre 2012
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio</i>			
Utile (perdita) attuariale		544	
Effetto fiscale relativo ad utile (perdita) attuariale		(122)	
Totale di altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente classificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio	(B1)	422	
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio</i>			
Utile (perdita) derivante dalla conversione dei bilanci in valuta diversa dall'euro		349	
Perdita (utile) di traduzione cambi rilasciati a conto economico		-	-
Utile (perdita) per contratti "cash flow hedge" generata nel periodo		-	-
Perdita (utile) per contratti "cash flow hedge" riclassificata a conto economico		-	-
Altri movimenti generati nel periodo		(4)	
Totale di altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente classificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio	(B2)	345	
Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale	B=(B1+B2)	767	

15. Risultato per azione

L'utile (perdita) per azione è calcolato dividendo il risultato economico per il numero medio delle azioni in circolazione durante l'esercizio.

		Al 30.06.2013 ^(*)	Al 30.06.2012
Numero azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A.		16.066.893.331	15.500
- ordinarie	n.	16.066.212.958	15.500
- risparmio	n.	680.373	
<i>media ponderata azioni in circolazione</i>	<i>n.</i>	<i>16.066.893.331 ^(**)</i>	<i>2.247.500 ^(***)</i>
Utile (perdita) da attività in funzionamento	€/migliaia	(93.151)	82
Utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate a essere cedute	€/migliaia	(8.217)	-
Utile (perdita) per azione da attività in funzionamento	€	(0,006)	0,036
Utile (perdita) per azione da attività non correnti cessate/destinate a essere cedute	€	(0,001)	-

(*) Nuova composizione del capitale sociale (interamente sottoscritto e versato) a seguito della fusione per incorporazione di Lighthouse International Company S.A. in SEAT Pagine Gialle S.p.A., divenuta efficace in data 31 agosto 2012.

(**) Il dato è stato calcolato come media delle azioni in circolazione dal 1° gennaio 2013 al 30 giugno 2013.

(***) La media ponderata delle azioni in circolazione al 30/06/2012 è stata calcolata moltiplicando il numero delle azioni ordinarie in circolazione di Lighthouse S.A. per il rapporto di cambio stabilito nel documento informativo relativo alla fusione.

16. Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2013 è strutturato come segue:

(migliaia di euro)		Al 30.06.2013	Al 31.12.2012	Variazioni
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	A	183.037	199.659	(16.622)
Altre disponibilità liquide	B	-	-	-
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	C	-	-	-
Liquidità	D=(A+B+C)	183.037	199.659	(16.622)
Crediti finanziari correnti verso terzi	E.1	1.316	2.387	(1.071)
Crediti finanziari correnti verso parti correlate	E.2	-	-	-
Debiti finanziari correnti verso banche	F	683.348	92.757	590.591
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	G	4.180	73.685	(69.505)
Altri debiti finanziari vs terzi	H.1	869.669	35.211	834.458
Altri debiti finanziari verso parti correlate	H.2	-	-	-
Indebitamento finanziario corrente	I=(F+G+H)	1.557.197	201.653	1.355.544
Indebitamento finanziario corrente netto	J=(I-E-D)	1.372.844	(393)	1.373.237
Debiti bancari non correnti	K	-	501.116	(501.116)
Obbligazioni emesse	L	-	789.405	(789.405)
Altri debiti finanziari non correnti	M.1	36.539	37.817	(1.278)
Altri debiti finanziari non correnti verso parti correlate	M.2	-	-	-
Indebitamento finanziario non corrente	N=(K+L+M)	36.539	1.328.338	(1.291.799)
Indebitamento finanziario Netto (ESMA)	O=(J+N)	1.409.383	1.327.945	81.438

Come descritto all'inizio della sezione "Situazione patrimoniale consolidata riclassificata al 30 giugno 2013" della Relazione sulla gestione l'effetto della contabilizzazione fra le "Attività/passività non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita", ai sensi dell'IFRS 5, sull'indebitamento finanziario netto al 30 giugno

2013 è stato pari a circa € 85 milioni, di cui € 31 milioni relativo a disponibilità liquide, di cui riferiti al Gruppo Telegate rispettivamente € 84 milioni e € 29 milioni.

Di seguito una descrizione delle voci che compongono l'indebitamento finanziario netto:

Passività finanziarie non correnti

Ammontano al 30 giugno 2013 a € 36.539 migliaia (€ 1.328.338 migliaia al 31 dicembre 2012) e sono così dettagliate

(migliaia di euro)	Al 30.06.2013	Al 31.12.2012	Variazioni
Debiti bancari non correnti	-	501.116	(501.116)
Obbligazioni emesse	-	789.405	(789.405)
Altri debiti finanziari non correnti	36.539	37.817	(1.278)
Indebitamento finanziario non corrente	36.539	1.328.338	(1.291.799)



Gli altri *debiti finanziari* non correnti si riferiscono a sette contratti di leasing finanziario (sei contratti con decorrenza dicembre 2008 e uno con decorrenza fine ottobre 2009) relativi all'acquisto del complesso immobiliare di Torino di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.. I suddetti contratti prevedono rimborsi mediante il pagamento di residue 42 rate sui

contratti decorsi dal dicembre 2008 e di residue 46 rate sul contratto decorso da ottobre 2009, tutte rate trimestrali posticipate con l'applicazione di un tasso variabile parametrato all'euribor trimestrale maggiorato di uno spread di circa 65 basis points p.a.. Il valore di riscatto è stabilito nella misura dell'1% circa del valore del complesso immobiliare.

Passività finanziarie correnti

Ammontano al 30 giugno 2013 a € 1.557.197 migliaia (€ 201.653 migliaia al 31 dicembre 2012) e sono così dettagliate:

(migliaia di euro)	Al 30.06.2013	Al 31.12.2012	Variazioni
Debiti finanziari correnti verso banche	683.348	92.757	590.591
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.180	73.685	(69.505)
Altri debiti finanziari vs terzi	869.669	35.211	834.458
Indebitamento finanziario corrente	1.557.197	201.653	1.355.544

Includono principalmente:

- *Debiti finanziari correnti verso banche*: pari a € 683.348 migliaia al 30 giugno 2013 (€ 92.757 migliaia al 31 dicembre 2012) e si riferiscono all'indebitamento sul finanziamento *Senior* con The Royal Bank of Scotland, così dettagliato:
 - a) € 571.116 migliaia relativi alla *term facility*, che prevede l'applicazione di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato di uno spread, pari al 5.4% p.a.;
 - b) € 90.000 migliaia relativi alla linea di credito revolving finalizzata alla copertura di fabbisogni di capitale circolante di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. e/o delle sue controllate, che prevede l'applicazione di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato dello stesso spread previsto per la *term facility*;
 - c) € 22.232 migliaia relativi agli interessi passivi relativi al debito sulla *term* e sulla *revolving facility* con The Royal Bank of Scotland, maturati e non liquidati.
- *Parte corrente dell'indebitamento non corrente*: pari a € 4.180 migliaia al 30 giugno 2013 (€ 73.685 migliaia al 31 dicembre 2012) che si riferisce alla quota corrente dei sette contratti di leasing finanziario relativi all'acquisto del complesso immobiliare di Torino di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.; al 31 dicembre tale voce includeva € 70.000 migliaia relativi alla quota corrente relativa all'indebitamento sul finanziamento *Senior* con The Royal Bank of Scotland, esposto al 30 giugno 2013 per l'intero valore fra i Debiti finanziari correnti verso banche.
- *Altri Debiti finanziari correnti verso terzi*: pari a € 869.669 migliaia al 30 giugno 2013 (€ 35.211 migliaia al 31 dicembre 2012) che si riferiscono alle Obbligazioni emesse *Senior Secured* per € 791.627 migliaia (€ 779.445 migliaia corrispondente al valore netto all'emissione più € 12.182 migliaia relativi alla quota complessiva di disaggio maturata al 30 giugno 2013) e al debito per interessi maturati e non pagati (€ 77.875 migliaia) di cui € 42.219 migliaia scaduti il 31 gennaio 2013 sulle stesse obbligazioni. Le tre

emissioni, due del 2010 cui si è aggiunta la recente di agosto 2012, pari ad un valore nominale complessivo di € 815.000 migliaia, hanno medesima scadenza al 31 gennaio 2017 e tasso nominale del 10,5% da corrispondere semestralmente a fine gennaio e a fine luglio di ogni anno. Le variazioni dell'indebitamento finanziario non corrente e corrente del 30 giugno 2013 rispetto al 31 dicembre 2012 sono da imputarsi alla riclassificazione nell'indebitamento finanziario corrente del debito per le Obbligazioni *Senior Secured* e del debito sul finanziamento *Senior* con The Royal Bank of Scotland, riclassificazione che si è resa necessaria alla luce del *payment default* avvenuto a inizio 2013. I relativi contratti di finanziamento contengono, in caso di *payment default*, la clausola di *acceleration* del debito che diverrebbe immediatamente ed integralmente esigibile. In accordo allo IAS1 paragrafo 74 sono stati pertanto riclassificati a breve i suddetti debiti. Il debito *Senior* con The Royal Bank of Scotland, così come il debito verso Leasint S.p.A., sono caratterizzati dall'applicazione di tassi di interesse variabili parametrati all'euribor. In funzione dell'elevata incidenza dell'indebitamento a tasso fisso non è stato ritenuto necessario stipulare contratti di copertura.

Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti ammontano a € 1.316 migliaia al 30 giugno 2013 (€ 2.387 migliaia al 31 dicembre 2012) e si riferiscono principalmente a crediti finanziari per € 836 migliaia (€ 1.981 migliaia al 31 dicembre 2012) e per € 480 migliaia a prestiti al personale dipendente (€ 406 migliaia al 31 dicembre 2012).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 183.037 migliaia al 30 giugno 2013 (€ 199.659 migliaia al 31 dicembre 2012) e sono riferibili principalmente alla SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. per € 182.111.

17. Garanzie prestate, impegni e diritti contrattuali rilevanti

Si ricorda che, nel contesto dell'operazione finalizzata alla ristrutturazione dell'indebitamento finanziario del gruppo SEAT Pagine Gialle attuata nel corso del 2012 (si rinvia per maggiori dettagli alla Premessa della presente Nota), con atto in data 31 agosto 2012, a rogito del dott. Filippo Zabban, Notaio in Milano (rep. n. 63.797/10.484), la Società ha conferito alla controllata totalitaria SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A., con effetti dal 1° settembre 2012, il *ramo d'azienda organizzato per l'esercizio di attività che consistono nell'offrire alla propria clientela strumenti di ricerca e media pubblicitari, tramite i canali 'carta', 'telefono' e 'internet', nonché i servizi di web marketing, afferenti principalmente alla visibilità/comunicazione pubblicitaria nel mondo web.* Al riguardo si precisa che, ai sensi dell'art. 2560 cod. civ., (i) SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. è responsabile per i debiti della Società afferenti il predetto ramo d'azienda, risultanti dalle scritture contabili anteriori al conferimento, ma (ii) la Società non è stata liberata dai relativi creditori e nei loro confronti continua perciò a risponderne, in via solidale, con SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A..

Con riferimento alle passività incluse nel predetto ramo d'azienda, il conferimento ha comportato l'assunzione da parte di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. anche delle obbligazioni derivanti dalle obbligazioni *Senior Secured* emesse dalla società nel 2010 e nel 2012, pur senza liberazione della Società dai relativi debiti, come sopra precisato.

Si ricorda inoltre che la controllata totalitaria SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. è parte, in qualità di prestatore, di un contratto di finanziamento per un importo totale di € 686.115.979,95 sottoscritto in data 31 agosto 2012 e regolato dalla legge inglese, sempre nel contesto dell'operazione di ristrutturazione sopra richiamata, con The Royal Bank of Scotland Plc, Filiale di Milano.

In relazione a tale contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc, la Società e alcune controllate hanno ciascuna concesso una garanzia personale avente a oggetto l'adempimento di tutte le obbligazioni (per capitale, interessi, oneri e impegni accessori) derivanti dal contratto di finanziamento e dalla relativa documentazione finanziaria a carico di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.. La garanzia concessa dalla Società è limitata nell'importo massimo di € 1.029.173.970.

Le obbligazioni derivanti dal contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc sono inoltre garantite, tra l'altro, da pegni sulle azioni di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. concessi dalla Società nonché sulle azioni di altre Società del gruppo SEAT Pagine Gialle, da un pegno sui

principali marchi di proprietà di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. nonché da un privilegio speciale su alcuni beni strumentali di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A., un pegno sul saldo attivo di conti correnti di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. e da un *fixed e floating charge* di diritto inglese sui beni di TDL Infomedia e Thomson. Le stesse garanzie, fatta eccezione per il privilegio speciale sui beni strumentali di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A., assistono altresì in primo e pari grado le obbligazioni derivanti dai titoli obbligazionari *Senior Secured*.

Per quanto riguarda i contratti di *leasing* originariamente stipulati dalla Società con Leasint S.p.A., si rileva che anche tali contratti e le relative obbligazioni sono stati trasferiti a SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. per effetto del conferimento del ramo d'azienda e che comunque non risultano essere assistite da alcuna specifica garanzia se non per la circostanza che gli immobili oggetto dei contratti di *leasing* sono di proprietà della medesima Leasint S.p.A. la quale, in caso di inadempimento di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A., potrà soddisfarsi sul ricavato della vendita degli immobili medesimi. Il contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc prevede il rispetto di specifici *covenants* finanziari a livello consolidato di gruppo, verificati trimestralmente e riferiti al mantenimento di determinati rapporti tra (i) indebitamento finanziario netto ed EBITDA, (ii) EBITDA e interessi sul debito, (iii) cash flow e servizio del debito (comprensivo di interessi e quote capitali pagabili in ciascun periodo di riferimento).

Inoltre, come di consueto per operazioni di pari natura, il summenzionato contratto di finanziamento disciplina, determinando limiti e condizioni operative, anche altri aspetti, tra i quali atti di disposizione di beni e/o partecipazioni, la possibilità di ricorrere ad indebitamento finanziario addizionale, di effettuare acquisizioni o investimenti, di distribuire dividendi e di compiere operazioni sul capitale, in relazione al prestatore SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. nonché in larga misura anche ai garanti (inclusa la Società) e alle altre società del gruppo. Previsioni simili sono contenute anche nei contratti di diritto americano denominati "*Indenture*" che regolano le obbligazioni *Senior Secured*.

Con la presentazione, da parte della Società e di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A., delle domande "in bianco" per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo previste dall'art. 161, sesto comma, R.D. 267/1942 per il rispetto della parità di trattamento tra creditori a The Royal Bank of Scotland non è stata fornita alcuna comunicazione in merito al rispetto dei *covenant* finanziari sopra ricordati.

18. Informazioni sui rischi finanziari

Rischi di mercato

Nel normale svolgimento della propria operatività, il gruppo SEAT Pagine Gialle è soggetto a rischi di oscillazione dei tassi di interesse e di cambio. Tali rischi di mercato riguardano, in particolare, il debito in essere con The Royal Bank of Scotland, nonché i debiti verso la Società di leasing Leasint S.p.A. e i crediti e i debiti in valuta estera (in particolare sterline).

Il Gruppo SEAT Pagine Gialle monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposto, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli. La gestione di questi rischi quando necessario avviene generalmente attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, secondo quanto stabilito nelle proprie politiche di gestione del rischio. Nell'ambito di tali politiche l'uso di strumenti finanziari derivati è riservato alla gestione dell'esposizione alle fluttuazioni dei cambi e dei tassi di interesse connessi con i flussi monetari e le poste patrimoniali attive e passive e non sono consentite attività di tipo speculativo.

Al fine di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei tassi di interesse, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha stipulato nel tempo, con primarie controparti finanziarie internazionali, contratti derivati di copertura del rischio tasso di interesse. Tutti i contratti di copertura a suo tempo stipulati sono stati definitivamente regolati al closing della operazione di ristrutturazione del debito il 6 settembre 2012; in funzione dell'elevata incidenza dell'indebitamento a tasso fisso non è stato ritenuto necessario stipulare nuovi contratti di copertura.

Politica del gruppo SEAT Pagine Gialle relativa ai rischi di mercato finanziari

Tale politica prevede:

- il costante monitoraggio del livello di esposizione al rischio di variabilità dei tassi di interesse e di cambio e la valutazione dei livelli massimi di esposizione al rischio;
- l'utilizzo di strumenti finanziari derivati di copertura al fine di gestire i rischi suddetti e non per finalità di speculazione;
- la costante valutazione del livello di affidabilità delle controparti finanziarie al fine di minimizzare il rischio di non-performance. Tutti i contratti derivati di copertura sono conclusi con primarie istituzioni finanziarie e bancarie. Nel caso in cui la controparte sia una Società controllata, l'operazione è effettuata a condizioni di mercato.

Strumenti derivati di copertura sui tassi di interesse

Il 28 dicembre 2011 sono venuti a scadenza tutti i contratti derivati di copertura esistenti ed il 6 settembre 2012 sono stati regolati i differenziali a favore delle banche controparti nell'ambito della definizione delle varie partite finanziarie pregresse nel contesto della ristrutturazione finanziaria chiusasi a tale data e in funzione dell'elevata incidenza dell'indebitamento a tasso fisso non è stato ritenuto necessario stipulare contratti di copertura. Con riferimento al triennio 2012-2014 il 60% del debito totale, quale emerge dalla Ristrutturazione Finanziaria, è a tasso fisso, percentuale che sale al 80% con riferimento al biennio 2015-2016.

Rischio connesso all'elevato indebitamento finanziario

Le scadenze contrattuali degli strumenti finanziari in essere sono articolate come segue:

(migliaia di euro)	Scadenza entro						Totale
	30.06.2014	30.06.2015	30.06.2016	30.06.2017	30.06.2018	Oltre	
Senior Secured Bond (*)	-	-	-	815.000	-	-	815.000
The Royal Bank of Scotland (**)	110.000	177.500	373.616	-	-	-	661.116
Leasint S.p.A. (***)	3.751	3.891	4.052	4.344	4.506	27.836	48.380
Totale debiti finanziari (valore lordo)	113.751	181.391	377.668	819.344	4.506	27.836	1.524.496

(*) In bilancio la voce ammonta a € 791.626 migliaia al netto del disagio di emissione ancora da maturare.

(**) La Revolving Facility ha termination date il 28/12/2015 e a tale data è stato esposto il rimborso.

(***) In bilancio la voce ammonta a € 40.719 migliaia per l'adeguamento del valore contabile al fair value.

Dalla tabella sopra esposta si evince che la vita media dell'indebitamento finanziario complessiva in essere al 30 giugno 2013 di 3,12 anni; tale dato non tiene conto della

modifiche che interverranno nella vita media in funzione dell'implementazione della proposta concordataria successiva all'omologa.

Rischi connessi all'insufficienza di liquidità ed al reperimento di risorse finanziarie

Lo squilibrio finanziario prospettico che si è manifestato a gennaio 2013, poco dopo l'ingresso del nuovo Consiglio di Amministrazione, e a chiusura dell'esercizio 2012, accompagnato dall'evidente impossibilità di reperimento di risorse finanziarie alternative, ha costretto alla presentazione della domanda di concordato preventivo c.d. "in bianco" e alla successiva ammissione, come indicato nella Premessa alla presente Relazione.

Accordi significativi dei quali SEAT e/o sue controllate siano parti e che acquistano efficacia, sono modificati ovvero si estinguono in caso di cambio di controllo di Seat

La seguente descrizione sintetica si riferisce agli accordi esistenti alla data del 30 giugno 2013.

1. *Indenture relative ai prestiti obbligazionari emessi da SEAT e denominati, rispettivamente, "€ 550,000,000 10% Senior Secured Notes Due 2017" e "€ 200,000,000 10.5% Senior Secured Notes Due 2017" e "€ 65,000,000 10% Senior Secured Notes Due 2017"* (queste ultime emesse come additional notes rispetto all'emissione da € 550,000,000).

Sulla base delle Indenture (documenti di diritto americano), che dettano la disciplina delle notes (obbligazioni) emesse sopra indicate, originariamente emesse da SEAT per complessivi Euro 815.000.000, qualora (i) anche a seguito di un'operazione di fusione di SEAT con o in un'altra entità ("Person", così come tale termine è definito in ciascuna Indenture), un soggetto divenga direttamente o indirettamente titolare ("beneficial owner", così come tale espressione è definita in ciascuna Indenture) di più del 30% del capitale avente diritto di voto di SEAT; o (ii) si realizzi una cessione di tutti o sostanzialmente tutti gli assets di SEAT ovvero di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. determinati su base consolidata (salvo che si tratti di cessione a seguito della quale il cessionario diventi un soggetto obbligato relativamente alle notes emesse da SEAT e una società controllata del soggetto cedente tali assets), si verifica una ipotesi di "Change of Control" in forza della quale, ai sensi delle previsioni contrattuali di tali strumenti, i possessori dei medesimi possono richiedere il riacquisto degli stessi al 101% del valore nominale oltre interessi.

3. *Term and Revolving Facilities Agreement*

Ai sensi del paragrafo 7.9 del contratto di finanziamento denominato "Term and Revolving Facilities Agreement", sottoscritto, tra gli altri, da SEAT, in qualità di garante, SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. in qualità di "borrower", e The Royal Bank of Scotland Plc (RBS), in qualità di "lender", in data 31 agosto 2012, nel caso si verifichi un "Change of

Control", (i) l'impegno del Lender a erogare nuove somme ai sensi del suddetto contratto di finanziamento verrà immediatamente meno, e (ii) il Borrower dovrà immediatamente rimborsare anticipatamente tutti i finanziamenti erogati a suo favore ai sensi del medesimo contratto di finanziamento. Ai sensi di tale contratto di finanziamento il "Change of Control" si verifica qualora uno o più persone che agiscano di concerto tra loro acquisiscano, direttamente o indirettamente, il controllo di SEAT o di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.; a tal fine, per controllo si intende sia il potere di esercitare (direttamente o indirettamente anche ai sensi di accordi) più del 30% dei diritti di voto nell'assemblea di SEAT o SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. oppure il possesso anche indiretto di oltre il 30% del capitale sociale di SEAT o SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. (restando escluse dal computo le azioni che attribuiscono una partecipazione agli utili o alle distribuzioni entro un determinato ammontare).

Rischio di credito

Il Gruppo SEAT Pagine Gialle, operante nel mercato della pubblicità direttiva multimediale, svolge un business caratterizzato dalla presenza di un elevato numero di clienti. Il 97% dei crediti commerciali del Gruppo al 30 giugno 2013 (85% al 31 dicembre 2012) è relativo a SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A., che contava circa 379.000 clienti a fine 2012 distribuiti su tutto il territorio italiano e costituiti in prevalenza da piccole e medie imprese. Ogni anno, solo in SEAT Pagine Gialle Italia, vengono emesse indicativamente 532.000 fatture, di cui circa il 45% nel primo semestre, ciascuna delle quali, in media, prevede pagamenti in 2,5 rate di ammontare pari a circa € 528 l'una nel semestre, con, quindi, oltre 1,3 milioni di movimenti di incasso annui.

In questo contesto, pertanto, non si ravvisano situazioni di concentrazione di rischio di credito. La tipologia di business e il tipo di clientela sono tuttavia gli elementi che hanno sempre guidato SEAT nel disporre di un'efficiente organizzazione di gestione del credito. In SEAT è stata posta in essere nel tempo una struttura molto capillare e costantemente rafforzata in grado di gestire con efficacia tutte le fasi del processo di sollecito. La struttura organizzativa interna, le agenzie di telesollecito, le agenzie di recupero e il network dei legali coinvolgono complessivamente circa 800 addetti.

L'esposizione al rischio di credito - rappresentata in bilancio dal fondo svalutazione crediti - è valutata mediante l'utilizzo di un modello statistico, fondato sulla segmentazione della clientela in base a criteri di territorialità ed anzianità, che riflette nelle proprie stime l'esperienza storica di SEAT nella riscossione dei crediti, proiettandola nel futuro.

19. Fondi non correnti relativi al personale

Sono così dettagliati:

	1° semestre 2013					1° semestre 2012
	Passività nette per fondi a benefici definiti	Trattamento di fine rapporto - quota rimasta in azienda	Fondi a contribuzione definita	Fondi per benefici dovuti per la cessazione del rapporto di lavoro	Totale	Totale
(migliaia di euro)						
Valore iniziale	15.765	15.353	980	413	32.511	-
Stanziamenti di conto economico	20	198	2.021	-	2.239	-
Contributi versati	0	-	539	-	539	-
Benefici pagati/Erogazioni	-	(851)	(2.216)	(413)	(3.480)	-
Interessi di attualizzazione	0	237	-	-	237	-
Proventi finanziari	0	-	-	-	-	-
(Utili) perdite attuariali						
imputate a patrimonio netto	0	75	-	-	75	-
Contabilizzazione a D.O. / Held for sale	(15.502)	(764)	(41)	(100)	(16.407)	-
Effetto cambi ed altri movimenti	0	(120)	(99)	100	(119)	-
Valore finale	283	14.128	1.184	-	15.595	-

I valori relativi alle attività dei piani pensionistici, le passività verso i dipendenti e i relativi costi di conto economico sono stati determinati sulla base delle valutazioni condotte da un esperto indipendente, utilizzando il *projected unit credit method* secondo le indicazioni contenute nello IAS 19.

Passività nette per fondi a benefici definiti

Le *passività nette per fondi a benefici definiti* ammontano al 30 giugno 2013 a € 283 migliaia (€ 15.765 migliaia al 31 dicembre 2012). Sono esposte al netto delle attività destinate a finanziare tali fondi.

La voce decrementa di € 15.502 migliaia per la contabilizzazione tra le passività non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita dei valori relativi al gruppo TDL.

Fondo trattamento di fine rapporto - quota rimasta in azienda

Il *fondo trattamento di fine rapporto - quota rimasta in azienda*, di € 14.128 migliaia al 30 giugno 2013 (€ 15.353

migliaia al 31 dicembre 2012), è stato valutato (in quanto considerato un fondo a benefici definiti) secondo le indicazioni contenute nello IAS 19.

A seguito dell'entrata in vigore della riforma della previdenza complementare (D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005) l'istituto del TFR si è mutato a partire dal 1° gennaio 2007 da programma a benefici definiti a programma a contributi definiti. Conseguentemente il debito iscritto in bilancio rappresenta la passività per piano a benefici definiti - valutata in base ai criteri dello IAS 19 - nei confronti dei dipendenti per prestazioni rese sino al 31 dicembre 2006.

Inoltre, si sono originate nel primo semestre 2013 perdite attuariali per € 75 migliaia imputabili a SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.. In applicazione dello IAS 19 paragrafo 93A, tali perdite sono state iscritte, al netto del relativo effetto fiscale, direttamente a conto economico complessivo.

20. Pagamenti basati su azioni

I piani di stock option vigenti al 30 giugno 2013, sono iscritti in bilancio secondo le disposizioni contenute nell'IFRS 2. Sono rivolti a particolari categorie di dipendenti ritenute "chiave" per responsabilità e/o competenze e sono realizzati attraverso l'attribuzione ai soggetti beneficiari di diritti personali e non trasferibili inter vivos, validi per la

sottoscrizione a pagamento di altrettante azioni ordinarie di Telegate AG di nuova emissione (c.d. opzioni).

Le loro caratteristiche ed elementi essenziali non hanno subito variazioni e non sono stati deliberati nuovi piani di stock option nel corso del primo semestre 2013.

21. Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti ammontano a € 32.126 migliaia al 30 giugno 2013 (€ 32.405 migliaia al 31 dicembre 2012) e sono così dettagliate:

	1° semestre 2013						1° semestre 2012
	Fondo indennità agenti	Fondi per rischi e oneri operativi	Debiti diversi non correnti operativi	Fondo di ristrutturazione aziendale	Debiti diversi non operativi	Totale	Totale
<i>(migliaia di euro)</i>							
Valore iniziale	24.571	262	1.009	6.185	378	32.405	-
Stanziamenti	737	-	-	-	-	737	-
Utilizzi/rimborsi	(1.084)	-	-	-	-	(1.084)	-
(Utili) perdite da attualizzazione	108	-	-	101	5	214	-
Contabilizzazione a D.O. /							
Held for sale	-	(262)	-	-	-	(262)	-
Altri movimenti	(139)	-	350	-	(95)	116	-
Valore finale	24.193	-	1.359	6.286	288	32.126	-

I saldi al 30 giugno 2013 dei fondi non correnti, in considerazione dei flussi finanziari attesi e futuri sono stati attualizzati utilizzando il tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. L'incremento dovuto al trascorrere del tempo ed al variare del tasso di attualizzazione applicato è stato rilevato come onere finanziario (€ 214 migliaia).

Si segnala che il *fondo per indennità agenti*, di € 24.193 migliaia al 30 giugno 2013 (€ 24.571 migliaia al

31 dicembre 2012), rappresenta il debito maturato nei confronti degli agenti di commercio in attività per l'indennità loro dovuta nel caso di interruzione del rapporto di agenzia, così come previsto dall'attuale normativa.

Il *fondo ristrutturazione aziendale* quota non corrente ammonta a € 6.286 migliaia al 30 giugno 2013 (€ 6.185 migliaia al 31 dicembre 2012). Il presente fondo deve essere considerato congiuntamente al fondo corrente di ristrutturazione aziendale.

22. Fondi per rischi ed oneri correnti (operativi ed extra-operativi)

Sono così dettagliati:

	1° semestre 2013				1° semestre 2012
	Fondo per rischi commerciali	Fondi per rischi contrattuali e altri rischi operativi	Fondi extra-operativi	Totale	Totale
(migliaia di euro)					
Valore iniziale	8.970	14.243	32.179	55.392	
Stanziamenti	1.385	741	36.310	38.436	
Utilizzi	(2.928)	(402)	(5.195)	(8.525)	
Rilascio a conto economico per eccedenza		(217)		(217)	
Contabilizzazione a D.O. / Held for sale		(977)	(2.631)	(3.608)	
Altri movimenti		(28)	(194)	(222)	
Valore finale	7.427	13.360	60.469	81.256	

I fondi per rischi ed oneri correnti ammontano al 30 giugno 2013 a € 81.256 migliaia (€ 55.392 migliaia al 31 dicembre 2012) e sono così composti:

- il *fondo per rischi commerciali*, di € 7.427 migliaia al 30 giugno 2013 (€ 8.970 migliaia al 31 dicembre 2012), è commisurato agli eventuali oneri connessi alla non perfetta esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- i *fondi per rischi contrattuali ed altri rischi operativi*, di € 13.360 migliaia (€ 14.243 migliaia al 31 dicembre 2012), includono per € 8.238 migliaia i fondi per vertenze legali (€ 8.473 migliaia al 31 dicembre 2012) e per € 3.952 migliaia i fondi per cause in corso verso agenti e dipendenti (€ 3.723 migliaia al 31 dicembre 2012);
- i *fondi extra-operativi* - quota corrente - ammontano a € 60.469 migliaia al 30 giugno 2013 (€ 32.179 migliaia al 31 dicembre 2012). Includono per (i) € 40.056 migliaia il

fondo rischi e oneri non operativo, incrementato nel primo semestre 2013 per € 33.000 migliaia dalla Directories Italia, a fronte di della stima di passività connesse all'implementazione delle operazioni previste dal piano concordatario; (ii) € 12.142 migliaia i *fondi di ristrutturazione aziendale* - quota corrente - relativi principalmente a SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. (€ 12.119 migliaia); la voce decrementa per € 1.061 migliaia per la contabilizzazione tra le passività non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita del Gruppo Telegate. Il presente fondo deve essere considerato congiuntamente al fondo non corrente di ristrutturazione aziendale; (iii) per € 8.271 migliaia il *fondo di ristrutturazione* per la rete di vendita, utilizzato nel primo semestre 2013 per € 907 migliaia.

23. Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali e le altre passività correnti sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	Al 30.06.2013	Al 31.12.2012	Variazioni
Debiti verso fornitori	104.421	135.363	(30.942)
Debiti verso agenti	16.277	15.673	604
Debiti verso personale dipendente	17.412	18.406	(994)
Debiti verso istituti previdenziali	10.123	7.844	2.279
Debiti verso altri	1.058	652	406
Totale debiti commerciali	149.291	177.938	(28.647)
Debiti per prestazioni da eseguire	154.927	187.472	(32.545)
Anticipi da clienti	3.258	2.979	279
Altre passività correnti	8.961	21.853	(12.892)
Totale debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	167.146	212.304	(45.158)

Tutti i debiti commerciali presentano scadenza inferiore ai 12 mesi.

In particolare:

- i *debiti verso fornitori*, di € 104.421 migliaia al 30 giugno 2013 (€ 135.363 migliaia al 31 dicembre 2012), riferiti per € 98.232 migliaia a SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.. La voce decrementa di € 30.942 migliaia principalmente per effetto della contabilizzazione tra le passività non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita di € 19.834 migliaia (imputabili rispettivamente al Gruppo Telegate per € 13.344 migliaia, al Gruppo TDL per € 5.623 migliaia e a Cipi S.p.A. di € 1.096 migliaia);
- i *debiti verso agenti*, di € 16.277 migliaia (€ 15.673 migliaia al 31 dicembre 2012), sono da porre in relazione con la voce "anticipi provvigionali" iscritta nelle "altre attività

correnti" e pari a € 19.861 migliaia (€ 24.140 migliaia al 31 dicembre 2012);

- i *debiti per prestazioni da eseguire* ammontano a € 154.927 migliaia (€ 187.472 migliaia al 31 dicembre 2012); la posta comprende le fatturazioni anticipate di prestazioni pubblicitarie su elenchi cartacei nonché il differimento dei ricavi derivanti dall'erogazione dei servizi *web* e voce in quote costanti lungo il periodo contrattualmente pattuito di permanenza *on-line* e *on-voice*. I debiti per prestazione da eseguire diminuiscono per € 32.545 migliaia per effetto principalmente della contabilizzazione tra le passività non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita di € 16.482 migliaia (imputabili principalmente al Gruppo Telegate per € 14.258 migliaia) e della riduzione dei ricavi.

24. Informativa per Area di Business

Lo schema di presentazione primario del gruppo SEAT Pagine Gialle è per Aree di Business, dato che i rischi e la redditività del Gruppo risentono in primo luogo delle differenze fra i prodotti e i servizi offerti. Lo schema secondario è per aree geografiche.

Le attività operative del Gruppo sono organizzate e gestite separatamente in base alla natura dei prodotti e servizi forniti ed ogni area rappresenta un'unità strategica di business, che offre prodotti e servizi diversi a mercati diversi. I prezzi di trasferimento tra settori intercompany sono definiti applicando le stesse condizioni che caratterizzano le transazioni con entità terze.

I ricavi, i costi e i risultati per Area di Business comprendono i trasferimenti fra aree, che sono invece elisi a livello consolidato.

Le aree geografiche del Gruppo sono individuate in base all'ubicazione delle attività del Gruppo e coincidono sostanzialmente con le "legal entity" operanti in ciascuna Area di Business.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economico-finanziari delle Aree di Business del gruppo SEAT Pagine Gialle.

(migliaia di euro)		Directories Italia	Directory Assistance	Altre Attività	Totale Aggregato	Elisioni e altre rettifiche (*)	Totale Consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1° semestre 2013	254.513	2.837	15.400	272.750	(5.921)	266.829
	1° semestre 2012	-	-	-	-	-	-
MOL	1° semestre 2013	83.548	(180)	(2.407)	80.961	-	80.999
	1° semestre 2012	-	-	-	-	95	95
EBITDA	1° semestre 2013	61.672	(314)	(2.835)	58.523	(7)	58.516
	1° semestre 2012	-	-	-	-	95	95
EBIT	1° semestre 2013	(9.348)	(393)	(16.803)	(26.544)	-	(26.544)
	1° semestre 2012	-	-	-	-	95	95
Totale attività	30 giugno 2013	900.749	4.363	26.520	931.632	196.169	1.127.801
	30 giugno 2012	-	-	-	-	703.061	703.061
Totale passività	30 giugno 2013	2.090.264	2.050	27.037	2.119.351	78.077	2.197.428
	30 giugno 2012	-	-	-	-	1.369.852	1.369.852
Capitale investito netto	30 giugno 2013	214.611	968	6.067	221.646	118.110	339.756
	30 giugno 2012	-	-	-	-	306	306
Investimenti industriali	1° semestre 2013	12.026	1	2.482	14.509	-	14.509
	1° semestre 2012	-	-	-	-	-	-
Forza lavoro media	1° semestre 2013	1.399	146	296	1.841	-	1.841
	1° semestre 2012	-	-	-	-	1	1
Agenti di vendita (numero medio)	1° semestre 2013	1.122	-	46	1.168	-	1.168
	1° semestre 2012	-	-	-	-	-	-

(*) Include i saldi patrimoniali del Gruppo TDL e del Gruppo Telegate, a seguito della riclassifica a 'Discontinued operations' come descritto nella Premessa della Relazione sulla gestione, nonché i saldi al 30 giugno 2012 di Lighthouse S.A.

Per un'analisi comparata delle performance si rinvia alla Relazione sulla gestione alla sezione Andamento per Aree di Business.

25. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** ammontano nel primo semestre 2013 a € 266.829 migliaia. Al lordo delle elisioni tra Aree di Business, i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

- ricavi dell'Area di Business *"Directories Italia"* (SEAT Pagine Gialle S.p.A., SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. e Digital Local Services) pari a € 254.513 migliaia;

- ricavi dell'Area di Business *"Directory Assistance"* (Prontoseat) pari a € 2.837 migliaia;
- ricavi dell'Area di Business *"Altre attività"* (Europages, Consodata e Cipi) pari a € 15.400 migliaia.

26. Altri ricavi e costi operativi

26.1 Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano a € 2.676 migliaia nel primo semestre 2013 (€ 139 migliaia al 30 giugno 2012). La voce include € 1.048 migliaia di recuperi da terzi di costi postali, legali e amministrativi e € 1.375 migliaia di altri ricavi e proventi.

26.2 Costi per materiali

I costi per materiali ammontano a € 10.021 migliaia nel primo semestre 2013. Si riferiscono principalmente per € 7.150 migliaia al consumo di carta e per € 2.533 migliaia ai consumi di prodotti per la rivendita riferiti all'acquisto di oggettistica personalizzata impiegata nell'ambito dell'attività di merchandising.

26.3 Costi per servizi esterni

I costi per servizi esterni ammontano nel primo semestre 2013 a € 123.186 migliaia (€ 44 migliaia nel primo semestre 2012). I costi per servizi esterni accolgono in particolare:

- i *costi per lavorazioni industriali*, di € 47.305 migliaia nel primo semestre 2013, di cui (i) costi di produzione pari a € 13.724 migliaia, (ii) costi di distribuzione e magazzinaggio

pari a € 5.576 migliaia, (iii) costi per servizi digitali connessi alla realizzazione dei prodotti online pari a € 7.179 migliaia, (iv) costi di call center inbound pari a € 5.583 migliaia;
- le *provvigioni e altri costi agenti*, di € 31.679 migliaia nel primo semestre 2013, direttamente connesse con l'andamento dei ricavi;
- i *costi per consulenze e prestazioni professionali*, di € 8.916 migliaia nel primo semestre 2013;
- i *costi per prestazioni di call center outbound*, di € 5.218 migliaia nel primo semestre 2013.

26.4 Costo del lavoro

Il costo del lavoro nel primo semestre 2013 ammonta a € 53.906 migliaia.

La forza lavoro di Gruppo - comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti - è stata di 2.072 unità al 30 giugno 2013 (3.997 al 31 dicembre 2012); il dato al 30 giugno 2013 non include la forza lavoro di fine periodo relativa al Gruppo Telegate, al Gruppo TDL Infomedia e a Cipi S.p.A., esposte come Attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita.

La presenza media retribuita nel primo semestre 2013 è stata di 1.841 unità.

26.5 Oneri netti di natura non ricorrente

Gli oneri netti di natura non ricorrente ammontano a € 40.159 migliaia nel primo semestre 2013 e sono così dettagliati

(migliaia di euro)	1° semestre 2013	1° semestre 2012	Variazioni	
			Absolute	%
Altri costi non ricorrenti	40.179	-	40.179	n.s.
Proventi non ricorrenti	(20)	-	(20)	n.s.
Totale oneri netti di natura non ricorrente	40.159	-	40.159	n.s.

Gli *oneri non ricorrenti* includono, in particolare:

- € 33.000 migliaia nel primo semestre 2013 relativi allo stanziamento effettuato da SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. a fronte della stima di passività connesse

all'implementazione delle operazioni previste dal piano concordatario;

- € 2.931 migliaia di costi relativi alle consulenze connesse alla procedura di concordato.

26.6 Oneri netti di ristrutturazione

Gli oneri netti di ristrutturazione ammontano a € 1.267 migliaia nel primo semestre 2013 e si riferiscono per € 1.105 ai costi sostenuti da Cipi per la riorganizzazione del personale dipendente.

27. Proventi ed oneri finanziari

27.1 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari di € 65.797 migliaia nel primo semestre 2013 (€ 13 migliaia nel primo semestre 2012) sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	1° semestre 2013	1° semestre 2012	Variazioni Assolute	%
Interessi passivi su finanziamenti verso The Royal Bank of Scotland	19.364	-	19.364	n.s.
Interessi passivi su obbligazioni Senior Secured Bond	45.009	-	45.009	n.s.
Interessi passivi su debiti per leasing	832	-	832	n.s.
Oneri di cambio	8	12	(4)	(33,3)
Oneri finanziari diversi	584	1	583	n.s.
Totale oneri finanziari	65.797	13	65.784	n.s.

Si precisa che nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013 gli interessi passivi sul finanziamento *Senior Credit Agreement* con The Royal Bank of Scotland e sulle obbligazioni *Senior Secured* sono stati calcolati ai tassi previsti contrattualmente sull'ammontare complessivo del debito (senza considerare quanto previsto, con riferimento ai predetti crediti e ai relativi interessi, dalla proposta di concordato preventivo depositata e dall'applicazione della relativa normativa); tale trattamento contabile riflette le previsioni dello IAS 39 AG57 secondo cui le passività finanziarie devono continuare ad essere conteggiate fino al momento dell'esdebitazione (ossia, nel caso di specie, fino all'omologa del concordato).

Gli *oneri finanziari* del primo semestre 2013 includono:

- € 19.364 migliaia di interessi passivi sul finanziamento *Senior Credit Agreement* tra SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. e The Royal Bank of Scotland;

- € 45.009 migliaia di interessi passivi sulle obbligazioni *Senior Secured*. Tale ammontare comprende per € 2.221 migliaia la quota di competenza del disaggio di emissione;
- € 832 migliaia di interessi passivi sui debiti verso Leasint S.p.A., relativi ai contratti di leasing finanziario accesi per l'acquisto del complesso immobiliare di Torino, Corso Mortara, dove SEAT ha i propri uffici;
- € 584 migliaia di oneri finanziari diversi che comprendono tra gli altri € 455 migliaia di interessi passivi di attualizzazione di attività e passività non correnti.

27.2 Proventi finanziari

I proventi finanziari nel primo semestre 2013 pari a € 941 migliaia includono principalmente € 902 migliaia di interessi attivi derivanti dall'impiego di liquidità a breve termine sul sistema bancario a tassi di mercato.

28. Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio presentano un saldo negativo di € 1.767 migliaia. In accordo con le disposizioni contenute nello IAS 34, le imposte sono state conteggiate applicando al risultato lordo ante imposte le aliquote medie effettive previste per l'intero esercizio 2013.

Attività nette per imposte anticipate e passività differite nette

Le attività nette per imposte anticipate e le passività differite nette sono dettagliate nella seguente tabella:

	Al 31.12.2012	Variazioni del periodo			Al 30.06.2013
		Imposta a conto economico	Imposta a patrimonio netto	Contabilizzazione a D.O. / Held for sale e altri movimenti	
(migliaia di euro)					
Attività per imposte anticipate	17.575	599	20	(2.062)	16.132
Passività per imposte differite	(61.670)	1.701	0	17.204	(42.765)
Totale	(44.095)	2.300	20	15.142	(26.633)
di cui in bilancio: ⁽¹⁾					
Attività nette per imposte anticipate	16.503	-	-	-	13.545
Passività per imposte differite nette	(60.598)	-	-	-	(40.178)

⁽¹⁾ Si segnala che in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono state iscritte al loro valore netto dopo averle compensate ove ne siano ricorsi i presupposti, in relazione all'autorità fiscale che le esige, al soggetto passivo d'imposta e alle tempistiche di erogazione previste.

Attività fiscali correnti

Le attività fiscali correnti ammontano a € 22.250 migliaia al 30 giugno 2013 (€ 23.758 migliaia al 31 dicembre 2012) e sono così dettagliate:

<i>(migliaia di euro)</i>	Al 30.06.2013	Al 31.12.2012	Variazioni
Crediti per imposte dirette	21.589	22.691	(1.102)
Crediti per imposte indirette	661	1.067	(406)
Totale attività fiscali correnti	22.250	23.758	(1.508)

Debiti tributari correnti

I debiti tributari correnti ammontano a € 21.817 migliaia al 30 giugno 2013 (€ 28.670 migliaia al 31 dicembre 2012) e sono così dettagliati:

<i>(migliaia di euro)</i>	Al 30.06.2013	Al 31.12.2012	Variazioni
Debiti tributari per imposte sul reddito	7.088	15.145	(8.057)
Debiti tributari per altre imposte	14.729	13.525	1.204
Totale debiti tributari correnti	21.817	28.670	(6.853)

29. Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute

A seguito della volontà di dismettere le partecipazioni nel Gruppo TDL Infomedia, nel Gruppo Telegate e in Cipi S.p.A., in linea con le disposizioni dell'IFRS 5 i risultati economici, patrimoniali e finanziari riferiti al Gruppo TDL Infomedia e al Gruppo Telegate per il primo semestre 2013 sono stati esposti tra le "Attività non correnti cessate/destinate ad

essere cedute". Cipi S.p.A., stante la non materialità dei valori in rapporto a quelli del Gruppo SEAT, è stata classificata come "Attività non correnti possedute per la vendita" pertanto i valori patrimoniali al 30 giugno 2013 ad essa riferiti sono stati esposti separatamente nel prospetto della situazione patrimoniale -finanziaria.

Conto economico

	1° semestre 2013 Gruppo Telegate	1° semestre 2013 Gruppo TDL	1° semestre 2013	1° semestre 2012
<i>(migliaia di euro)</i>				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.834	21.035	59.869	-
Altri ricavi e proventi	504	-	504	-
Totale ricavi	39.338	21.035	60.373	-
Costi per materiali	-	(882)	(882)	-
Costi per servizi esterni	(13.260)	(8.580)	(21.840)	-
Costo del lavoro	(20.856)	(13.559)	(34.415)	-
Stanziamenti rettificativi	(1.046)	(711)	(1.757)	-
Stanziamenti netti a fondi per rischi e oneri	(183)	-	(183)	-
Oneri diversi di gestione	(214)	(13)	(227)	-
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione	3.779	(2.710)	1.069	-
Ammortamenti e svalutazioni	(6.493)	(1.400)	(7.893)	-
Oneri netti di natura non ricorrente	(1.607)	(596)	(2.203)	-
Oneri netti di ristrutturazione	6	(390)	(384)	-
Risultato operativo	(4.315)	(5.096)	(9.411)	-
Oneri finanziari	(52)	(1.339)	(1.391)	-
Proventi finanziari	105	1.028	1.133	-
Utile (perdita) da valutazione/cessione di partecipazioni	-	-	0	-
Risultato prima delle imposte	(4.262)	(5.407)	(9.669)	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.247	190	1.437	-
Risultato netto da attività non correnti destinate ad essere cedute	(3.015)	(5.217)	(8.232)	-
Minusvalenza per cessione di controllate e oneri accessori	(845)	-	(845)	-
Utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(3.860)	(5.217)	(9.077)	-

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

Le voci di stato patrimoniale "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" e "Passività direttamente collegate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" accolgono al 30 giugno 2013 i valori relativi alle partecipazioni del Gruppo

Telegate, del Gruppo TDL, di Cipi S.p.A. e della joint-venture turca Katalog Yayın ve Tanitim Hizmetleri A.S., già inclusa nei dati al 31 dicembre 2012. I dati di Cipi S.p.A. includono una rettifica di valore di € 10 milioni per riflettere sostanzialmente il minor valore delle attività in ottica di dismissione.

	AI 30.06.2013 Gruppo Telegate	AI 30.06.2013 Gruppo TDL	AI 30.06.2013 Cipi	AI 30.06.2013 Katalog	AI 30.06.2013	AI 31.12.2012
<i>(migliaia di euro)</i>						
Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	179.864	27.769	2.127	-	209.760	-
Passività direttamente collegate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	55.212	37.515	3.306	250	96.283	250

Rendiconto

	1° semestre 2013 Gruppo Telegate	1° semestre 2013 Gruppo TDL	1° semestre 2013	1° semestre 2012
<i>(migliaia di euro)</i>				
Flussi di cassa da attività d'esercizio	(9.054)	(3.631)	(12.685)	-
Flussi di cassa da attività d'investimento	(2.437)	(736)	(3.173)	-
Flussi di cassa da attività di finanziamento	(52.368)	2	(52.366)	-
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(63.859)	(4.365)	(68.224)	-

^(*) I flussi di cassa da attività di finanziamento includono principalmente l'investimento in titoli liquidabili a breve del gruppo Telegate.

30. Rapporti con parti correlate

Con riferimento alle disposizioni contenute nello IAS 24 ed in base al Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 sono di seguito riepilogati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari relativi alle operazioni con parti correlate sul Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 del Gruppo SEAT Pagine Gialle. Nei dati in forma consolidata gli effetti economici, patrimoniali e finanziari derivanti

dalle operazioni infragruppo fra imprese consolidate, sono eliminati.

Le operazioni poste in essere dalle Società del Gruppo con parti correlate, ivi incluse quelle infragruppo, rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono regolate a condizioni di mercato o in base a specifiche disposizioni normative. Non si rilevano operazioni atipiche e/o inusuali, ovvero in potenziale conflitto d'interesse.

Conto economico

	1° semestre 2012	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate 1° semestre
<i>(migliaia di euro)</i>					
Costi per materiali e servizi esterni	(133.207)	-	-	(136)	(136)
Costo del lavoro	(53.906)	-	-	(2.495)	(2.495)
Oneri netti di natura non ricorrente	(40.159)	-	-	(2.950)	(2.950)

(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche e società correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

	1° semestre 2012	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate 1° semestre 2012
<i>(migliaia di euro)</i>					
Oneri finanziari	(13)	-	-	-	-

(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche e società correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

	Al 30.06.2013	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate Al 30.06.2013
<i>(migliaia di euro)</i>					
Passivi correnti operativi	(346.485)	-	-	(1.074)	(1.074)
Passivi correnti extra-operativi	(73.025)	-	-	(3.300)	(3.300)

(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche e società correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

	Al 31.12.2012	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate Al 31.12.2012
<i>(migliaia di euro)</i>					
Passivi correnti operativi	(417.975)	-	-	(426)	(426)
Passivi correnti extra-operativi	(56.329)	-	-	(1.370)	(1.370)

(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche e società correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

Rendiconto finanziario

	1° semestre 2013	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate 1° semestre 2013
<i>(migliaia di euro)</i>					
Flusso monetario da attività del periodo	98.046	0	-	8.159	8.159
Flusso monetario da attività d'investimento	(14.444)	-	-	-	-
Flusso monetario da attività di finanziamento	(671)	0	-	-	0
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(68.224)	-	-	-	-
Flusso monetario del periodo	14.707	0	-	8.159	8.159

(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche e società correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

	1° semestre 2012	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate 1° semestre 2012
<i>(migliaia di euro)</i>					
Flusso monetario da attività del periodo	(110)		-		
Flusso monetario da attività d'investimento	-	-	-	-	-
Flusso monetario da attività di finanziamento	(13)		-	-	
Flusso monetario dell'esercizio	(123)		-		

(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche e società correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

**Elenco delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato con il metodo integrale
(Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006)**

Prospetto 1

Denominazione	Sede	Capitale	Quota di azioni ordinarie possedute			% di
(attività)			% da			interessenza di
Impresa controllante						
SEAT PAGINE GIALLE ITALIA S.p.A.	Milano (Italia)	Euro	450.266.000			SEAT Pagine Gialle S.p.A.
Imprese controllate						
SEAT PAGINE GIALLE ITALIA S.p.A. (Local Internet Company)	Torino (Italia)	Euro	200.000.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
CIPI S.p.A. (realizzazione di oggettistica personalizzata per società)	Milano (Italia)	Euro	1.200.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
CONSODATA S.p.A. (servizi di one-to-one marketing e direct-marketing; creazione, gestione e commercializzazione banche dati)	Roma (Italia)	Euro	2.446.330	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
EUROPAGES S.A. (realizzazione, promozione e commercializzazione del motore di ricerca BB europeo "Annuario on line")	Parigi (Francia)	Euro	1.000.000	98,37	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	98,37
EUROPAGES Benelux SPRL (promozione e commercializzazione dell"Annuario on line")	Bruxelles (Belgio)	Euro	20.000	99,00	Europages S.A.	97,39
PRONTOSEAT S.r.l. (servizio di call center)	Torino (Italia)	Euro	10.500	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
TDL INFOMEDIA Ltd. (holding)	Hampshire (Gran Bretagna)	Sterline	139.525	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
THOMSON DIRECTORIES Ltd. (pubblicazione e commercializzazione directories)	Hampshire (Gran Bretagna)	Sterline	1.340.000	100,00	TDL Infomedia Ltd.	100,00
THOMSON DIRECTORIES PENSION COMPANY Ltd. (amministrazione del Pension Fund di Thomson Directories)	Hampshire (Gran Bretagna)	Sterline	2	100,00	Thomson Directories Ltd.	100,00
MOBILE COMMERCE Ltd. (servizi di call center)	Cirencester (Gran Bretagna)	Sterline	497	10,00	TDL Infomedia Ltd.	10,00
TELEGATE HOLDING GmbH (holding)	Monaco (Germania)	Euro	26.100	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
TELEGATE AG (servizi di call center)	Monaco (Germania)	Euro	19.111.091	16,24 61,13	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. Telegate Holding GmbH	77,37
WerWieWas GmbH (servizi di call center)	Monaco (Germania)	Euro	25.000	100,00	Telegate Media AG	77,37
11880 TELEGATE GmbH (servizi di call center)	Vienna (Austria)	Euro	35.000	100,00	Telegate AG	77,37
TELEGATE MEDIA AG (commercializzazione directories on line)	Essen (Germania)	Euro	4.050.000	100,00	Telegate AG	77,37
TELEGATE LLC (sviluppo e ottimizzazione del sito)	Yerevan (Armenia)	Dram	50.000	100,00	Telegate AG	77,37

**Elenco delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato con il metodo integrale
(Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006)**

Prospetto 1

Denominazione	Sede	Capitale	Quota di azioni ordinarie possedute		% di interessenza di SEAT Pagine Gialle S.p.A.
(attività)				% da	
Imprese controllate					
Digital Local Services ROMA1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services ROMA2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services ROMA3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services MILANO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services MILANO 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services MILANO 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services BERGAMO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services BERGAMO 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services BRESCIA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services BRESCIA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services VARESE 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services COMO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services BOLZANO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services VENEZIA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services SONDRIO LECCO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services LOMBARDIA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services LOMBARDIA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services LOMBARDIA 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services SARDEGNA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services SARDEGNA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services FRIULI 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services VENETO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services VENETO 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services VENETO 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services VENETO 4 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00

**Elenco delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato con il metodo integrale
(Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006)**

Prospetto 1

Denominazione	Sede	Capitale	Quota di azioni ordinarie possedute		% di interessenza di SEAT Pagine Gialle S.p.A.
(attività)				% da	
Imprese controllate					
Digital Local Services VENETO 5 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services EMILIA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services EMILIA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services EMILIA 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services PIEMONTE 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services PIEMONTE 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services CUNEO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services LAZIO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services LAZIO 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services LAZIO 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services SICILIA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services SICILIA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services SICILIA 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services SICILIA 4 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services SICILIA 5 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services SICILIA 6 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services TORINO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services TORINO 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services TORINO 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services TORINO 4 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services PUGLIA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services PUGLIA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services PUGLIA 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services CALABRIA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services CALABRIA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00

**Elenco delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato con il metodo integrale
(Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006)**

Prospetto 1

Denominazione	Sede	Capitale	Quota di azioni ordinarie possedute		% di
(attività)				% da	interessenza di SEAT Pagine Gialle S.p.A.
Imprese controllate					
Digital Local Services FIRENZE 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services FIRENZE 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services FIRENZE 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services NAPOLI 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services NAPOLI 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services ROMAGNA1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services ROMAGNA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services TOSCANA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services TOSCANA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services BOLOGNA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services BOLOGNA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services CAMPANIA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services CAMPANIA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services CAMPANIA 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services VERONA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services TRENTO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services LIGURIA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services LIGURIA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services GENOVA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services UMBRIA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services ADRIATICO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services ADRIATICO 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00
Digital Local Services ADRIATICO 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. 100,00

Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto
(Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006)

Prospetto 2

Denominazione	Sede	Capitale	Quota di azioni ordinarie possedute		% di interessenza di SEAT Pagine Gialle S.p.A.
			%	da	
(attività)					
Imprese collegate					
TDL BELGIUM S.A. (in liquidazione)	Bruxelles	Euro	18.594.176	49,60	TDL Infomedia Ltd.
(pubblicazione e commercializzazione di directories)	(Belgio)				49,60



PAGINEGIALLE.it[®]
visual

89.24.24[®]
PRONTO PAGINEGIALLE
TUTTO PIÙ SEMPLICE



PAGINEGIALLE.it[®]



PAGINEGIALLE[®]



PAGINEBIANCHE.it[®]



PAGINEBIANCHE[®]

TuttoCittà.it[®]



PGCOMMERCE[™]

TuttoCittà[®]



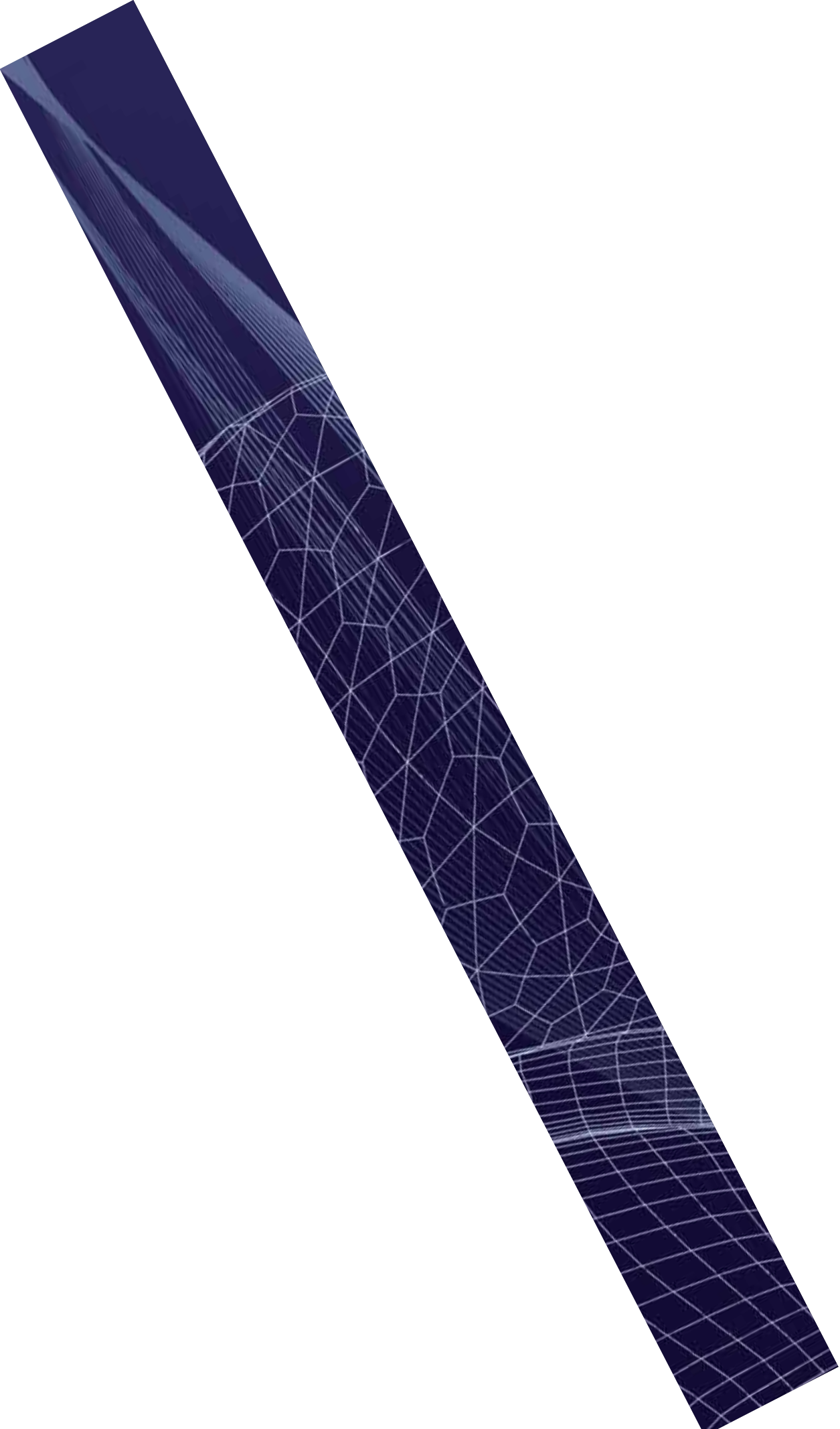
PGCOMMERCE[™]
shop

13

Altre
informazioni



LOADING



Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. n. 58/98

1. I sottoscritti Vincenzo Santelia in qualità di Amministratore Delegato, e Massimo Cristofori, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di SEAT Pagine Gialle S.p.A. attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, ritenute adeguate in relazione alle caratteristiche dell'impresa e sono state effettivamente applicate nel corso del primo semestre.
2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 sono state oggetto, nel corso del semestre, di un esame critico al fine di valutarne l'adeguatezza e l'effettiva applicazione. Lo svolgimento di detta attività di verifica non ha evidenziato anomalie.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1. Il bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2013:
 - è stato redatto in conformità ai principi IAS/IFRS applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n° 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 - bilanci intermedi - nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2. La relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i restanti sei mesi dell'esercizio nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Torino, 6 agosto 2013

L'Amministratore Delegato

Vincenzo Santelia

Il Dirigente Preposto

Massimo Cristofori

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della
SEAT Pagine Gialle SpA

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dai movimenti di patrimonio netto e dalle relative note esplicative della SEAT Pagine Gialle SpA e controllate (il "Gruppo SEAT Pagine Gialle") al 30 giugno 2013. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori della SEAT Pagine Gialle SpA. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione.

Per quanto riguarda il bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati patrimoniali sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 luglio 2013. I dati economici relativi al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente, presentati ai fini comparativi, sono riferiti alla Lighthouse International Company SA, la società di diritto lussemburghese identificata come società acquirente nell'operazione di aggregazione aziendale con SEAT Pagine Gialle SpA avvenuta il 31 agosto 2012, predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. La nota esplicativa "2.1 Transizione agli IFRS di Lighthouse Company S.A." illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. L'informativa presentata nella suddetta nota è stata da noi esaminata ai fini dell'emissione della presente relazione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo SEAT Pagine Gialle al 30 giugno 2013.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it

- 3 Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo SEAT Pagine Gialle al 30 giugno 2013 evidenzia una perdita di periodo pari a Euro 102,2 milioni ed un patrimonio netto negativo per Euro 1.069,6 milioni.

Il 6 febbraio 2013 la SEAT Pagine Gialle SpA (la "Società"), contestualmente alla sua controllata SEAT Pagine Gialle Italia SpA (la "Controllata"), ha presentato al Tribunale di Torino la domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo (la "Procedura") ai sensi dell'art. 161 della Legge Fallimentare. Tale richiesta sospende l'operatività degli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile, nella cui fattispecie si trovano rispettivamente la Società e la Controllata, nel periodo intercorrente tra la data del deposito della domanda e l'omologazione del concordato preventivo, ai sensi dell'art. 182-sexies della Legge Fallimentare.

In data 28 giugno 2013 è avvenuto il deposito, da parte della Società e della Controllata, della proposta concordataria (la "Proposta"), del piano e dell'ulteriore documentazione di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 161 della Legge Fallimentare; con provvedimento depositato in data 10 luglio 2013 il Tribunale di Torino ha dichiarato aperta la Procedura e nominato il Commissario Giudiziale.

Nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato gli amministratori, ai paragrafi "Valutazione sulla continuità aziendale", ravvisano la sussistenza di alcuni fattori che contribuiscono in maniera determinante alla permanenza di significative incertezze circa la possibilità per la Società di continuare ad operare per il prevedibile futuro. Tali significative incertezze, che si aggiungono al perdurare di un contesto macroeconomico e congiunturale particolarmente negativo, riguardano:

- l'assunzione da parte dell'Assemblea dei soci delle delibere necessarie al fine di dare esecuzione alla proposta concordataria; tale proposta prevede che una parte dei debiti della Società sia convertito in *equity*, attraverso un aumento di capitale riservato, con effetti diluitivi per gli attuali azionisti. Ad oggi non esistendo un nucleo di soci di riferimento in possesso di quote sufficienti a garantire i necessari *quorum* costitutivi e deliberativi, non vi è certezza sugli esiti dell'Assemblea convocata per assumere le delibere in questione;
- il positivo esito dell'adunanza dei creditori; non vi è certezza in merito all'ottenimento, in sede di adunanza dei creditori, del voto favorevole di sufficienti maggioranze di aventi diritto al voto affinché la proposta di concordato sia approvata e possa essere omologata dal Tribunale;
- l'omologazione del concordato da parte del Tribunale che, nel compiere il proprio lavoro istruttorio, deve tenere conto e valutare tutte le informazioni disponibili, tra cui in particolare la relazione del Commissario nominato all'atto dell'ammissione al concordato;
- la disponibilità, per effetto dell'omologazione del concordato, di un patrimonio netto positivo e comunque sufficiente per determinare l'uscita dalle fattispecie previste dagli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile per la Società e la Controllata e per sostenerne l'attività nel periodo coperto dal piano industriale elaborato nell'ambito della Procedura;

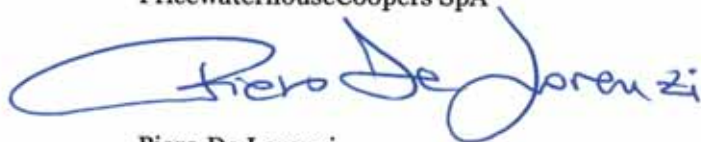
- le previsioni e le stime elaborate dalla Società in relazione alla procedura concordataria e la concreta realizzabilità del piano sotteso alla Proposta. Le azioni previste dalle “Nuove Linee Guida Strategiche” presuppongono la possibilità di compiere atti di gestione aziendale, taluni anche di natura straordinaria, ai cui fini è necessario che la Procedura abbia un decorso favorevole e si concretizzi nell’omologazione del concordato.

Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale, utilizzato dagli amministratori per redigere il bilancio consolidato semestrale abbreviato, è soggetto a molteplici significative incertezze che dipendono da fattori che non sono sotto il controllo degli amministratori, con possibili effetti cumulati rilevanti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo SEAT Pagine Gialle al 30 giugno 2013.

- 4 A causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nel precedente paragrafo 3, non siamo in grado di esprimerci sulla conformità del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo SEAT Pagine Gialle al 30 giugno 2013 al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall’Unione Europea.

Torino, 8 agosto 2013

PricewaterhouseCoopers SpA



Piero De Lorenzi
(Revisore legale)



setta
PAGINE GIALLE
motore di relazioni

THE LOCAL
MARKETING COMMUNICATION AGENCY

Contatti

Investor Relations
Corso Mortara, 22
10149 Torino
Fax: +39.011.694.8222
E-mail: investor.relations@seat.it

**Copia dei documenti ufficiali
reperibile all'indirizzo web**

www.seat.it

Richiesta documenti

SEAT Pagine Gialle S.p.A.
Ufficio Affari Societari
Corso Mortara, 22
10149 Torino
Fax: +39.011.435.4252
E-mail: ufficio.societario@seat.it

